

PARTE III: RESPONSABILITÀ.....	4
AVVERTENZA .....	4
0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	4
0.1. Definizione .....	4
0.1.1. Responsabilità per la concezione e la realizzazione di un'opera e delle sue espressioni .....	4
0.1.2. Responsabilità degli enti .....	4
0.1.3. Responsabilità attribuite, erronee e fittizie.....	4
0.1.4. Responsabilità indirette.....	4
0.1.5. Responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale.....	5
0.1.6. Responsabilità relative a singoli esemplari .....	5
0.2. Livelli, gradi e tipi di responsabilità .....	5
0.2.1. Responsabilità per l'opera e responsabilità per le sue particolari espressioni.....	5
0.2.2. Responsabilità d'autore e responsabilità di carattere diverso.....	6
0.2.3. Responsabilità principale, coordinata e secondaria.....	6
0.2.4. Tipi di responsabilità.....	7
0.2.5. Trattamenti alternativi.....	7
0.3. Intestazione uniforme .....	7
1. INTESTAZIONE UNIFORME PER LE PERSONE.....	8
1.1. Scelta del nome .....	8
1.1.1. Nome prevalentemente usato .....	8
1.1.1.1. Pseudonimi, nomi assunti e soprannomi .....	8
1.1.1.2. Pseudonimi collettivi e nomi convenzionali.....	9
1.1.1.3. Designazioni tradizionali .....	10
1.1.2. Cambiamento di nome .....	10
1.1.2.1. Ultimo nome usato.....	10
1.1.2.2. Sovrani, papi e capi di collettività religiose.....	10
1.1.3. Forme varianti di un nome .....	12
1.1.3.1. Forme in alfabeti o sistemi di scrittura diversi.....	12
1.1.3.2. Forme in lingue diverse.....	13
1.1.3.3. Forme con varianti di completezza.....	14
1.1.3.4. Forme con varianti grammaticali.....	15
1.1.3.5. Forme con varianti grafiche o errori .....	15
1.2. Ordine degli elementi del nome.....	16
1.2.1. Nomi di persone vissute in epoca antica o medievale .....	16
1.2.1.1. Nomi in forma diretta.....	16
1.2.1.2. Nomi in forma inversa .....	17
1.2.1.3. Nomi romani di epoca classica .....	17
1.2.2. Nomi di persone vissute in epoca moderna o contemporanea .....	17
1.2.2.1. Uso nazionale per la scelta del primo elemento.....	17
1.2.2.2. Cognomi con prefisso.....	19
1.2.2.3. Cognomi composti.....	21
1.2.2.4. Nomi di persone identificate con un titolo o un predicato nobiliare .....	22
1.2.2.5. Nomi assunti, pseudonimi o soprannomi costituiti da più elementi .....	22
1.2.2.6. Iniziali.....	24
1.3. Qualificazioni .....	24
1.3.1. Qualificazioni legate al nome.....	24
1.3.2. Qualificazioni per distinguere omonimi.....	25
1.3.2.1. Qualificazioni abituali.....	25
1.3.2.2. Qualificazioni cronologiche .....	25
1.3.2.3. Nomi impiegati come qualificazioni .....	26
1.3.2.4. Qualificazioni professionali, di stato o di attività .....	26
1.3.3. Omonimi non distinti .....	27
1.4. Rinvii.....	27
2. INTESTAZIONE UNIFORME PER GLI ENTI .....	28
2.0. Definizione e ambito di applicazione .....	28
2.0.1. Definizione.....	28
2.0.2. Nome dell'ente.....	28
2.0.3. Trasformazioni degli enti e cambiamenti di nome.....	29
2.0.3.1. Cambiamenti minori del nome .....	29
2.0.3.2. Cambiamenti del nome che danno origine a intestazioni distinte .....	31

2.1. Scelta del nome .....	32
2.1.1. Nome prevalentemente usato .....	32
2.1.1.1. Sigle e altre espressioni abbreviate.....	33
2.1.1.2. Intitolazioni o denominazioni particolari e indicazioni di luogo .....	34
2.1.2. Forme varianti di un nome .....	34
2.1.2.1. Forme in alfabeti o sistemi di scrittura diversi.....	34
2.1.2.2. Forme in lingue diverse.....	34
2.1.2.3. Forme con varianti grammaticali.....	36
2.1.2.4. Forme con varianti grafiche.....	36
2.1.3. Enti subordinati o collegati ad altri enti .....	36
2.1.3.1. Enti subordinati registrati in forma autonoma.....	37
2.1.3.2. Enti subordinati registrati in forma gerarchizzata.....	37
2.1.3.3. Enti collegati ad altri enti.....	39
2.1.4. Enti territoriali.....	40
2.1.4.1. Scelta del nome geografico o della denominazione ufficiale o tradizionale .....	40
2.1.4.2. Qualificazioni degli enti territoriali .....	41
2.1.4.3. Cambiamenti di denominazione o di forma di governo.....	43
2.1.4.4. Organi di enti territoriali .....	44
2.1.5. Enti religiosi.....	46
2.1.5.1. Chiese cattoliche orientali e chiese ortodosse.....	47
2.1.5.2. Istituti di vita consacrata e religiosa.....	48
2.1.5.3. Circoscrizioni territoriali ecclesiastiche .....	49
2.1.5.4. Istituzioni religiose locali.....	50
2.1.5.5. Enti religiosi subordinati e organi di enti religiosi.....	50
2.1.5.6. Organi della Chiesa cattolica ed enti collegati.....	51
2.1.5.7. Concili, sinodi e assemblee di collettività religiose.....	52
2.1.6. Enti a carattere occasionale .....	53
2.1.6.1. Nome formale che identifica un ente a carattere occasionale.....	53
2.1.6.2. Scelta del nome o della forma del nome.....	54
2.1.6.3. Qualificazioni degli enti a carattere occasionale.....	54
2.2. Elementi del nome e loro ordine.....	55
2.2.1. Articoli iniziali .....	55
2.2.2. Nomi di persona nel nome di un ente.....	56
2.2.3. Indicazioni di natura giuridica o privilegio e altri elementi iniziali o finali del nome .....	56
2.2.4. Numeri nel nome di un ente .....	57
2.2.5. Indicazione del luogo o della sede .....	57
2.3. Qualificazioni .....	58
2.3.1. Qualificazioni che accompagnano un nome anche in assenza di omonimie .....	58
2.3.2. Qualificazioni per distinguere enti omonimi.....	59
2.3.2.1. Qualificazione della sigla con la forma per esteso del nome .....	59
2.3.2.2. Qualificazioni di luogo.....	59
2.3.2.3. Qualificazioni cronologiche .....	60
2.3.2.4. Qualificazioni tipologiche .....	60
2.4. Rinvii e richiami .....	61
2.4.1. Rinvii .....	61
2.4.2. Richiami o rinvii reciproci .....	61
3. RESPONSABILITÀ PER L'OPERA .....	63
3.0. Opere anonime o di attribuzione controversa .....	63
3.0.1. Opere di cui non si conosce l'autore .....	63
3.0.2. Opere il cui autore non è sufficientemente identificato o identificabile.....	63
3.0.3. Opere di attribuzione controversa o attribuite erroneamente .....	65
3.1. Opere di cui si conosce l'autore .....	66
3.1.1. Opere generalmente attribuite a un autore .....	67
3.1.2. Attribuzioni errate o fittizie di opere di cui si conosce l'autore .....	67
3.2. Opere in collaborazione.....	68
3.2.0. Variazioni nelle responsabilità.....	68
3.2.1. Opere con uno o più autori principali.....	70
3.2.2. Opere in collaborazione fra due o tre coautori.....	71
3.2.3. Opere in collaborazione fra più di tre autori .....	72
3.2.4. Forme particolari di collaborazione .....	72
3.2.4.1. Narratore e redattore .....	73
3.2.4.2. Interviste e conversazioni.....	73
3.2.4.3. Carteggi.....	75

3.2.4.4. <i>Tesi e dissertazioni accademiche</i> .....	77
3.2.4.5. <i>Immagini e testo</i> .....	78
3.2.4.6. <i>Musica e testo</i> .....	79
3.2.5. Responsabilità di cura, direzione e coordinamento di un'opera in collaborazione .....	80
3.3. Raccolte e collezioni.....	80
3.3.1. Raccolte .....	80
3.3.2. Collezioni .....	81
3.4. Responsabilità di enti .....	82
3.5. Responsabilità indirette per un'opera .....	82
4. RESPONSABILITÀ PER PARTICOLARI ESPRESSIONI .....	83
4.0. Definizione e ambito di applicazione .....	83
4.1. Responsabilità per edizioni e versioni diverse.....	83
4.2. Responsabilità per le traduzioni .....	84
4.3. Responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni .....	84
4.4. Responsabilità per le raccolte di uno stesso autore o senza titolo d'insieme .....	86
4.5. Responsabilità per contributi aggiuntivi.....	86
4.5.1. Illustrazioni .....	86
4.5.2. Introduzioni e prefazioni .....	87
4.5.3. Commenti, note e altri apparati.....	87
4.6. Più responsabilità per l'espressione.....	87
4.7. Responsabilità relative a espressioni precedenti o indirette .....	89

## PARTE III: RESPONSABILITÀ

### AVVERTENZA

Gli esempi sono formulati sulla base delle norme nel loro insieme, non del solo paragrafo in cui sono riportati.

Delle pubblicazioni utilizzate come esempi vengono riportati, in genere, solo gli elementi pertinenti alla singola norma o necessari per la comprensione. Questi elementi sono presentati secondo lo schema dell'ISBD, ma non vanno intesi come una descrizione bibliografica compiuta o raccomandata e potranno essere riveduti, modificati o integrati sulla base delle norme di descrizione (in preparazione).

I rinvii e i richiami sono mostrati solo quando è necessario per la comprensione e hanno carattere esemplificativo, non esaustivo (vedi i par. 1.4 e 2.4).

[**N.B.:** Nella bozza del documento, per motivi pratici, possono mancare negli esempi alcuni segni diacritici, che saranno visibili nella versione definitiva.]

## 0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

### 0.1. Definizione

#### 0.1.1. Responsabilità per la concezione e la realizzazione di un'opera e delle sue espressioni

Per *responsabilità*, ai fini catalografici, si intende la relazione che lega un'opera o una delle sue espressioni (vedi la Parte II, par. 0.1-0.2) a una o più persone o enti che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita.

Sono compresi le persone e gli enti che hanno assunto formalmente responsabilità di questo genere pur non avendo svolto direttamente le relative attività.

#### 0.1.2. Responsabilità degli enti

Le responsabilità degli enti possono conseguire:

a) da un'attività creativa svolta collettivamente da un gruppo di persone che adotta una denominazione con cui si identifica (vedi i par. 2.0.1-2.0.2), oppure

b) da procedure formali o consuetudini tramite le quali un ente approva o fa propri ed emana o diffonde testi e opere d'altro genere, redatti da una o più persone o provenienti da altra fonte.

Le procedure secondo cui si svolge l'attività di un ente possono prevedere, per determinati atti (p.es. le leggi di uno Stato o uno statuto), un iter complesso, che può coinvolgere più organi o anche enti diversi.

#### 0.1.3. Responsabilità attribuite, erronee e fittizie

Sono comprese fra le responsabilità le relazioni con persone ed enti che siano indicati come responsabili anche erroneamente o fittiziamente in una o più pubblicazioni di un'opera o a cui questa responsabilità sia attribuita in opere di consultazione o altre fonti di riferimento.

#### 0.1.4. Responsabilità indirette

Possono essere comprese fra le responsabilità anche le attività di persone ed enti che riguardano le circostanze di realizzazione di un'opera o di una sua espressione, oppure caratteristiche o componenti che non sono presenti nell'opera (o nella sua espressione) così com'è pubblicata.

Si può trattare, p.es., di attività relative propriamente a un evento (convegno, esposizione, rappresentazione, cerimonia, dibattito, processo, etc.) che l'opera documenta: p.es. un ente che abbia promosso o comunque sostenuto un convegno o un'esposizione, o i partecipanti a una disputa accademica o discussione di tesi, oppure attori, musicisti, scenografi, etc., di uno spettacolo documentato da una pubblicazione (programma, libretto, etc.) in cui il loro contributo sia indicato ma non effettivamente registrato.

Possono essere trattate come responsabilità, di norma specificandone la natura (vedi il par. 0.2.4), anche relazioni tra una persona (o ente) e un'opera (o una sua espressione) che non rientrino fra quelle qui indicate, né nell'ambito dell'indicizzazione per soggetto, ma che si ritenga opportuno

utilizzare come elementi di accesso: p.es. il dedicatario di un'opera o di una sua edizione o la persona o ente a cui un'opera è indirizzata, offerta, etc.

### 0.1.5. Responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale

Le responsabilità per la *realizzazione e produzione materiale, pubblicazione e distribuzione* delle pubblicazioni (editore, tipografo o stampatore, distributore, grafico, compositore tipografico, allestitore o legatore, etc.) possono essere oggetto di una registrazione sistematica e controllata, come le responsabilità per le opere e le espressioni, seguendo per quanto possibile e applicabile le stesse norme: il trattamento è in genere opportuno e raccomandato per il materiale antico e per il materiale musicale<sup>1</sup>.

La distinzione fra responsabilità per le opere e le espressioni e responsabilità per la realizzazione e produzione materiale delle pubblicazioni, tuttavia, non è sempre netta e può dipendere dalla natura dell'opera: p.es. per opere complesse o di carattere specializzato in cui l'editore riveste responsabilità significative anche riguardo all'opera stessa, oppure per opere grafiche o manufatti prodotti con procedimenti nei quali la realizzazione dell'opera non è dissociabile dalla sua produzione materiale<sup>2</sup>.

### 0.1.6. Responsabilità relative a singoli esemplari

Persone ed enti possono essere responsabili di attività che riguardano singoli esemplari di una pubblicazione, sia relativamente alle loro caratteristiche intellettuali o artistiche (correzioni al testo, postille, illustrazioni o decorazioni aggiunte, legature di pregio, etc.) sia relativamente al loro possesso o alla loro conservazione (acquisto, vendita, dono, registrazione inventariale, collocazione, restauro, etc.)<sup>3</sup>.

Queste responsabilità possono essere oggetto di una registrazione sistematica e controllata, come le responsabilità per le opere e le espressioni e quelle per la produzione materiale, seguendo per quanto possibile e applicabile le stesse norme: il trattamento è in genere opportuno e raccomandato per il materiale antico o di pregio<sup>4</sup>.

## 0.2. Livelli, gradi e tipi di responsabilità

### 0.2.1. Responsabilità per l'opera e responsabilità per le sue particolari espressioni

Le norme che seguono distinguono le responsabilità a livello dell'opera da quelle relative alle sue particolari espressioni.

Si considerano *responsabilità a livello dell'opera*, indipendentemente dalle sue particolari espressioni, le responsabilità che riguardano la concezione, composizione e realizzazione dell'opera stessa nella sua forma originale.

Si considerano invece *responsabilità per particolari espressioni* quelle che riguardano una o più espressioni derivate da quella originale (p.es. edizioni rivedute o espurgate, edizioni aggiornate, edizioni critiche, traduzioni, esecuzioni o rappresentazioni, etc.).

Di norma si considera forma o espressione originale quella della prima pubblicazione, indipendentemente dalle modificazioni che possono essere intervenute da parte dell'autore o di altri prima della pubblicazione stessa. Tuttavia, in circostanze particolari (opere postume, incompiute, a

---

<sup>1</sup> Norme relative alle responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale potranno essere aggiunte in una versione successiva.

<sup>2</sup> Per le responsabilità relative alla realizzazione o produzione materiale di un manoscritto, documento o altro oggetto prodotto in un unico esemplare vedi il par. 0.1.6.

<sup>3</sup> La distinzione fra attività relative a un singolo esemplare, attività relative a un gruppo di esemplari appartenenti a una stessa pubblicazione e attività relative alla pubblicazione in quanto tale (o a un sottoinsieme formalmente definito del complesso degli esemplari prodotti, p.es. una tiratura o emissione distinta) non è sempre netta, o determinabile con certezza.

<sup>4</sup> Norme sulle responsabilità relative a singoli esemplari potranno essere aggiunte in una versione successiva.

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

circolazione clandestina, etc.) può essere necessario considerare la prima pubblicazione come espressione derivata: p.es. per un'opera che sia pubblicata in traduzione prima che nella lingua originale.

Un'opera può esistere in più forme originali, o da considerare tali quando non sia nota o accertata la derivazione di una dall'altra.

Le responsabilità stabilite a livello dell'opera non sono di norma assegnate anche a livello dell'espressione. Analogamente, non si assegnano responsabilità a livello dell'espressione a persone o enti che abbiano una responsabilità a livello dell'opera, anche se di tipo differente (p.es. per un'edizione riveduta dall'autore dell'opera originale o un'esecuzione di musica da parte del compositore stesso), a meno che questo non sia necessario per specificare il tipo di responsabilità (vedi i par. 0.2.4 e 4).

Tuttavia, quando più espressioni sono derivate l'una dall'altra (p.es. la traduzione di un'edizione aggiornata o un'esecuzione di musica basata su una particolare trascrizione), si assegnano a ciascuna le responsabilità appropriate secondo le norme che seguono (vedi il par. 4), senza tener conto del fatto che siano relative specificamente alla nuova espressione (p.es. la traduzione o l'esecuzione) o derivino da espressioni precedenti (p.es. l'edizione aggiornata o la trascrizione).

### 0.2.2. Responsabilità d'autore e responsabilità di carattere diverso

Hanno responsabilità di *autori* le persone o enti che hanno concepito, composto e realizzato l'opera stessa nella sua forma originale, o hanno assunto queste funzioni (vedi il par. 0.1.1).

Più persone o enti possono avere pari responsabilità d'autore (*coautori*, vedi il par. 3.2.2) o responsabilità d'autore di differente peso o rilievo (*autori principali* e *collaboratori*, vedi il par. 3.2.1).

Le responsabilità d'autore possono riguardare l'intera opera o sue parti o contributi componenti (p.es. capitoli di un'opera testuale, testo e musica, o testo e immagini).

Si considerano responsabilità di carattere diverso da quelle d'autore le responsabilità di *cura* o *direzione* (progettazione, coordinamento, regia, etc.) della composizione e realizzazione di un'opera di più autori o collaboratori, compreso eventualmente lo stesso curatore o direttore (vedi il par. 3.2.5), e quella di *raccolta* di più opere o parti di opere, di uno stesso autore o di più autori (vedi il par. 3.3 e, nella Parte II, il par. 0.1.4).

Hanno responsabilità di carattere diverso da quelle d'autore, inoltre, le persone o enti a cui si deve la modificazione di un'opera in una particolare espressione, che non sia considerata opera nuova e distinta da quella preesistente: p.es. i traduttori, i curatori dell'edizione di un testo, i trascrittori di una musica, etc. (vedi il par. 4).

### 0.2.3. Responsabilità principale, coordinata e secondaria

Le norme che seguono distinguono le responsabilità per un'opera e per le sue espressioni secondo tre gradi, a cui corrispondono tre tipi di legame tra il titolo uniforme dell'opera (o di una sua espressione) e l'intestazione uniforme per una persona o un ente (vedi il par. 0.3):

- a) *responsabilità principale* (o primaria), per la persona o l'ente che è l'unico o il principale autore dell'opera, o il primo fra non più di tre coautori;
- b) *responsabilità coordinata*, per le persone o enti che hanno pari responsabilità per l'opera rispetto alla persona o ente a cui è assegnata la responsabilità principale;
- c) *responsabilità secondaria* (o subordinata), per le persone o enti che hanno per l'opera una responsabilità di grado inferiore rispetto alle precedenti (coautori o collaboratori di un'opera con molti autori o con autori principali, curatori, direttori, etc.), o incerta, oppure che hanno responsabilità per una sua particolare espressione (traduttori, curatori di una particolare edizione, etc.).

Ai tre gradi di responsabilità corrispondono rispettivamente:

- 1) l'*intestazione principale* (*i.p.*),

2) le *intestazioni coordinate (i.c.)*,

3) le *intestazioni secondarie (i.s.)*.

L'intestazione principale è sempre unica e può essere assente<sup>5</sup>.

Le intestazioni coordinate possono essere una o due e sono applicabili solo in presenza di una responsabilità principale.

Le intestazioni secondarie possono essere presenti o assenti e possono riguardare una o più persone ed enti.

Più gradi di responsabilità potrebbero essere distinti anche per particolari *espressioni* (p.es. quando vi siano due co-traduttori, oppure il curatore di una particolare espressione e uno o più suoi collaboratori), ma le norme che seguono considerano le responsabilità per particolari espressioni sempre come responsabilità secondarie, senza distinzioni di grado.

#### 0.2.4. Tipi di responsabilità

Per particolari esigenze, responsabilità di qualsiasi grado e a qualsiasi livello possono essere qualificate tramite codici o designazioni che precisano l'attività o la funzione svolta dalla singola persona o ente (traduttore, illustratore, compositore o esecutore di musica, regista, scenografo, etc.).

#### 0.2.5. Trattamenti alternativi

Nei cataloghi e sistemi che non hanno la possibilità di collegare ciascuna responsabilità all'entità cui si riferisce (p.es. nel caso di più opere pubblicate insieme) e al livello appropriato (per l'opera, per una sua particolare espressione, per una determinata pubblicazione o per un singolo esemplare), tutte le responsabilità possono essere trattate a livello della registrazione bibliografica della pubblicazione, oppure, se possibile, distinte tra il livello della registrazione bibliografica della pubblicazione (per l'opera, l'espressione e la manifestazione) e quello del singolo esemplare.

Se non si collega ciascuna responsabilità all'entità appropriata, responsabilità principali o coordinate per una particolare opera possono essere trattate come responsabilità secondarie per la pubblicazione (p.es. nel caso in cui l'opera si presenta come contributo aggiuntivo rispetto a un'opera principale).

Nei cataloghi e sistemi che non distinguono tre gradi di responsabilità:

a) se si distinguono solo la responsabilità principale e quelle secondarie, le responsabilità coordinate vengono indicate come responsabilità secondarie;

b) se non si distinguono responsabilità principali e responsabilità secondarie, tutte le persone o enti con qualsiasi grado di responsabilità vengono indicati come responsabilità alternative (indifferenziate).

### 0.3. Intestazione uniforme

Ogni persona o ente deve essere rappresentata da una sola intestazione e questa deve riferirsi a una sola entità. Pertanto, se una persona o un ente sono conosciuti con più nomi o con più forme di un nome, ai fini catalografici si adotta per l'intestazione uno solo dei nomi o una sola forma del nome.

Intestazioni che si riferiscono a persone o enti diversi ma che risulterebbero formalmente identiche vengono distinte mediante qualificazioni.

Nomi non adottati per l'intestazione uniforme sono registrati come intestazioni di rinvio.

---

<sup>5</sup> In questo caso per ordinare più registrazioni bibliografiche in un'unica serie alfabetica si utilizza, al posto dell'intestazione principale, il titolo.

## 1. INTESTAZIONE UNIFORME PER LE PERSONE

### 1.1. Scelta del nome

Come base per l'intestazione uniforme per una persona si usa, in generale, il nome con il quale la persona stessa è comunemente conosciuta. Può trattarsi del nome reale o di una sua variante, di un nome assunto, di un predicato nobiliare, di uno pseudonimo o di un soprannome, di una designazione tradizionale. Dalle forme non adottate si fanno gli opportuni rinvii (vedi il par. 1.4).

Il nome con cui una persona è comunemente conosciuta si determina di norma sulla base del nome che compare nelle edizioni delle sue opere nella lingua originale<sup>6</sup>.

Se una persona è indicata nelle edizioni delle sue opere con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque conosciuta con più nomi, per l'intestazione uniforme:

- 1) si sceglie, di norma, il nome o la forma usati più frequentemente (forma prevalente) (vedi il par. 1.1.1);
- 2) se la persona ha abbandonato un certo nome per adottarne un altro, o lo ha modificato, si preferisce la forma usata per ultima, anche se non è quella più frequente (vedi il par. 1.1.2);
- 3) nel caso di forme varianti di un nome (variazioni di sistema di scrittura o di lingua, di completezza, grammaticali o grafiche), si seguono i criteri di preferenza indicati nel par. 1.1.3.

Per l'ordine degli elementi del nome vedi il par. 1.2.

#### 1.1.1. Nome prevalentemente usato

Il nome con cui una persona è prevalentemente presentata nelle edizioni in lingua originale è da accogliere come base dell'intestazione uniforme, anche se non si tratta del nome reale, o della forma originale o più completa del nome.

##### 1.1.1.1. Pseudonimi, nomi assunti e soprannomi

**1.1.1.1 A.** Se una persona nelle edizioni delle sue opere è presentata prevalentemente con uno pseudonimo, un nome assunto, un soprannome, etc., questo viene scelto come intestazione uniforme. Dal nome reale, se conosciuto, si fa rinvio.

**Stendhal**

< Beyle, Henri  
(nome reale usato raramente)

**Collodi, Carlo**

(nome con il quale l'autore figura nella maggior parte delle edizioni delle sue opere)  
< Lorenzini, Carlo  
(nome reale usato in varie pubblicazioni)

**Carroll, Lewis**

(pseudonimo con il quale l'autore è indicato nella maggior parte delle edizioni delle sue opere)  
< Dodgson, Charles Lutwidge  
(nome reale usato in varie pubblicazioni, soprattutto di matematica)

**Twain, Mark**

< Clemens, Samuel Langhorne  
(nome reale meno usato)

**Svevo, Italo**

< Schmitz, Ettore  
(nome reale abbandonato a favore dello pseudonimo)

**Céline, Louis-Ferdinand**

(pseudonimo adottato dall'autore per le sue opere letterarie)  
< Destouches, Louis-Ferdinand  
(nome reale, usato negli scritti di medicina)

---

<sup>6</sup> Fra le edizioni delle opere di una persona sono comprese, a questo scopo, le pubblicazioni alle quali la persona ha comunque collaborato (come curatore, traduttore, esecutore, etc.) o che includono un suo contributo. Per le opere nelle quali non è utilizzato il linguaggio si tiene conto del nome che compare nelle pubblicazioni nella lingua del paese cui la persona appartiene o apparteneva.

**Ka-tzetnik 135633***(numero di matricola di un campo di concentramento, adottato dall'autore come pseudonimo)*

&lt; Cetyński, Karol

*(nome reale)***Gemelli, Agostino***(nome da religioso)*

&lt; Gemelli, Edoardo

*(nome al secolo)***Totò**

&lt; De Curtis, Antonio

*(nome reale usato come autore di composizioni musicali)***Altan**

&lt; Tullio-Altan, Francesco

&lt; Altan, Francesco

**Canaletto**

&lt; Canal, Antonio

&lt; Canal, Giovanni Antonio

&lt; Canaletto, Antonio

**1.1.1.1 B.** Se una persona usa il nome reale e uno o più pseudonimi, senza che uno fra questi nomi sia chiaramente prevalente, si preferisce per l'intestazione il nome reale.

**Day-Lewis, Cecil***(nome reale usato per opere poetiche e critiche e nei libri per ragazzi)*

&lt; Blake, Nicholas

*(pseudonimo con cui ha firmato numerosi romanzi polizieschi)***Tofano, Sergio***(nome reale usato per vari scritti, come attore e come regista)*

&lt; Sto

*(pseudonimo usato come illustratore)***1.1.1.2. Pseudonimi collettivi e nomi convenzionali**

Se più persone sono collettivamente identificate con uno pseudonimo o impiegano un nome convenzionale, che si presenta come un nome di persona, questo si adotta come intestazione<sup>7</sup>. Si fanno rinvii dai nomi delle singole persone, se conosciuti, accompagnati da una qualificazione esplicativa<sup>8</sup>.

**Casati Modignani, Sveva***(pseudonimo usato da Bice Cairati e Nullo Cantaroni e, dopo la morte di quest'ultimo, dalla sola Cairati)*

&lt; Cairati, Bice &lt;coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani&gt;

&lt; Cantaroni, Bice &lt;coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani&gt;

&lt; Cantaroni, Nullo &lt;coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani&gt;

**Delly**

&lt; Petitjean de la Rozière, Marie &lt;coautore con pseudonimo collettivo Delly&gt;

&lt; Petitjean de la Rozière, Frédéric &lt;coautore con pseudonimo collettivo Delly&gt;

**Queen, Ellery**

&lt; Dannay, Frederic &lt;coautore con pseudonimo collettivo Ellery Queen&gt;

&lt; Lee, Manfred B. &lt;coautore con pseudonimo collettivo Ellery Queen&gt;

**Blissett, Luther**

&lt; Bui, Roberto &lt;coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett&gt;

&lt; Cattabriga, Giovanni &lt;coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett&gt;

&lt; Di Meo, Luca &lt;coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett&gt;

&lt; Guglielmi, Federico &lt;coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett&gt;

**Bourbaki, Nicolas***(pseudonimo o nome convenzionale adottato dai matematici ex allievi della École normale supérieure di Parigi)*

<sup>7</sup> Per l'abbandono di uno pseudonimo collettivo a favore dei nomi reali dei coautori vedi il par. 3.2.0.

<sup>8</sup> La forma dei rinvii usata negli esempi si riferisce a un catalogo che non contenga richiami (*vedi anche*) tra intestazioni personali. In alternativa, si possono creare dei richiami reciproci, con appropriate note esplicative, fra le intestazioni per le singole persone e lo pseudonimo collettivo.

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

**Stilton, Geronimo**

*(personaggio creato da Elisabetta Dami e presentato come autore di varie opere, dovute presumibilmente a più persone)*

**1.1.1.3. Designazioni tradizionali**

Le persone di cui non si conosce il nome o l'identità, ma che sono comunemente identificate nei repertori con una perifrasi o designazione tradizionale, vengono registrate sotto di essa.

**Anonimo genovese**

*(autore di una raccolta di versi volgari e latini, attivo alla fine del Duecento, costantemente identificato nelle edizioni e nei repertori con questa espressione)*

**Maître de Moulins**

*(pittore francese della fine del Quattrocento, di cui non si conosce il nome, identificato con questa espressione)*

< Maestro di Moulins

**1.1.2. Cambiamento di nome****1.1.2.1. Ultimo nome usato**

Se una persona abbandona un certo nome per adottarne un altro, o lo modifica, si preferisce la forma usata per ultima nelle edizioni delle sue opere, anche se non si tratta di quella prevalente.

Tuttavia, quando sia dubbio se si tratti di un deliberato cambiamento di nome o dell'uso contemporaneo o saltuario di più nomi, o forme del nome, si preferisce il nome, o la forma, che prevale nelle edizioni.

**Ali, Muhammad**

*(nome adottato dal pugile americano)*

< Clay, Cassius

**Girardin, Émile de** <madame>

*(nome abitualmente usato dalla scrittrice, moglie del giornalista Émile de Girardin)*

< Gay, Delphine

*(nome reale con cui ha firmato, prima del matrimonio, alcune opere poetiche)*

**Campo, Cristina**

< Guerrini, Vittoria

*(nome reale abbandonato a favore dello pseudonimo)*

**Islam, Yusuf**

*(nome adottato dal musicista di origine greca dopo la sua conversione religiosa)*

< Stevens, Cat

*(pseudonimo usato nella carriera di autore e interprete di musica pop)*

< Georgiou, Steven

*(nome reale)*

**1.1.2.2. Sovrani, papi e capi di collettività religiose**

I sovrani, i papi e i capi di collettività religiose si registrano sotto il nome con cui sono identificati a seguito della dignità politica o religiosa che hanno assunto, secondo le norme seguenti, indipendentemente dalla forma in cui figurano nelle edizioni delle loro opere.

**1.1.2.2 A.** Per i sovrani si adotta come intestazione il nome con cui sono generalmente identificati, costituito di solito dal loro nome personale accompagnato dal numero ordinale relativo e dal titolo appropriato, che si dà come qualificazione.

I nomi personali di sovrani dell'età moderna si danno nella lingua usata nel paese in cui hanno regnato (p.es., i nomi degli imperatori romano-germanici dell'età moderna si danno in tedesco). Dalle eventuali forme italiane si fa rinvio. Le qualificazioni si danno in italiano.

**Basilius I** <imperatore d'Oriente>

< Basilio I <imperatore d'Oriente>

**Karl V** <imperatore>

< Carlo V <imperatore>

< Asburgo, Carlo d' <imperatore>

< Carlo IV <re di Napoli>

**Leopold II** <imperatore>  
 < Leopoldo I <granduca di Toscana>  
 < Pietro Leopoldo <granduca di Toscana>  
 < Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena

**Louis IX** <re di Francia>  
 < Luigi IX <re di Francia>  
 < Louis <santo>

**Umberto II** <re d'Italia>  
 < Savoia, Umberto di <1904-1983>

**Cosimo I** <granduca di Toscana>  
 < Medici, Cosimo de' <1519-1574>

**1.1.2.2 B.** Le intestazioni per i consorti e per altri membri di famiglie di sovrani che siano anch'essi comunemente designati con il nome personale accompagnato dal titolo del loro rango (p.es. principi e infanti) sono formulate in maniera analoga.

**Albert** <principe consorte di Victoria, regina di Gran Bretagna>

**Elena** <regina d'Italia>

**Michel** <principe di Grecia>

**1.1.2.2 C.** Per i membri di famiglie di sovrani che siano comunemente designati con il nome della casa a cui appartengono o con il predicato nobiliare si seguono le norme generali.

**Savoia, Luigi Amedeo di** <duca degli Abruzzi>  
 (*nome della casa, con il titolo come qualificazione*)  
 < Abruzzi, Luigi Amedeo di Savoia duca degli  
 (*predicato nobiliare*)

**Aumale, Henri d'Orléans duc d'**  
 < Orléans, Henri d' <duc d' Aumale>

**1.1.2.2 D.** Per i personaggi che hanno tenuto signoria nel Rinascimento italiano si sceglie come intestazione il casato.

**Medici, Lorenzo de'**  
 < Lorenzo de' Medici  
 < Lorenzo il Magnifico

**1.1.2.2 E.** Per i papi e i capi di collettività religiose si adotta come intestazione il nome assunto nella carica, accompagnato dal numero ordinale relativo e dal titolo appropriato, che si dà come qualificazione.

Il nome dei papi e degli antipapi si dà nella forma latina. Le qualificazioni si danno nella forma italiana, se esiste.

Dai nomi usati prima di assumere la carica e dalle eventuali forme italiane si fa rinvio.

**Gregorius I** <papa>  
 < Gregorius Magnus <santo>  
 < Gregorio I <papa>  
 < Gregorio Magno <santo>

**Pius II** <papa>  
 < Piccolomini, Enea Silvio  
 < Pio II <papa>

**Ioannes XXIII** <antipapa>  
 < Cossa, Baldassarre  
 < Giovanni XXIII <antipapa>

**Ioannes Paulus II** <papa>  
 < Wojtyła, Karol  
 < Giovanni Paolo II <papa>

**Athenagoras I** <patriarca ecumenico di Costantinopoli>  
 < Atenagora I <patriarca ecumenico di Costantinopoli>  
 < Spyrou, Aristokilis

**Dalai lama XIV**

< Bstan-'dzin-rgya-mtsho  
 < Tenzin Gyatso  
 < Gyatso, Tenzin  
 < Tenzin Ghiatso  
 < Ghiatso, Tenzin

**1.1.3. Forme varianti di un nome**

Sono considerate forme varianti di un nome quelle in alfabeti o sistemi di scrittura diversi, o in lingue diverse, e le variazioni di completezza, grammaticali e grafiche.

Dalle forme varianti non adottate si fanno rinvii quando la variazione è significativa per la ricerca (vedi il par. 1.4).

**1.1.3.1. Forme in alfabeti o sistemi di scrittura diversi**

**1.1.3.1 A.** Per i nomi in lingue che utilizzano sistemi di scrittura diversi dall'alfabeto latino si adotta di norma, se possibile, la forma nella lingua e nel sistema di scrittura originale, insieme alla forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino<sup>9</sup>. Dalle forme tradotte o adattate si fanno rinvii.

**Čajkovskij, Petr Il'ič = Чайковский, Петр Ильич**

< Ciaikovski, Peter I.  
 < Chaikovskij, Petr Illič  
 < Tschaikowsky, Petr Ili'ič  
 < Tchaikovsky, Peter Ilich

**Solženicyŋ, Aleksandr = Солженицын, Александр**

< Solgenitzin, Aleksandr  
 < Soljenitzyne, Aleksandr

**Elytis, Odysseas = 'Ελύτης, 'Οδυσσεύς**

< Elitis, Odisseas  
 (*forma prevalentemente usata nelle edizioni in italiano*)

**1.1.3.1 B.** Se però si tratta di persone che hanno scritto anche in una lingua con alfabeto latino, usando un particolare adattamento del proprio nome, questo viene preferito alla forma originale. Dalla forma originale traslitterata si fa rinvio.

**Tagore, Rabindranath**

< Ravjndranātha Tākura  
 < Rabīndranātha Ṭhākura  
 < Ṭhākura, Rabīndranātha

**1.1.3.1 C.** I nomi greci di epoca classica o bizantina vengono registrati nella forma latina, se accolta nell'uso. Dalla forma originale traslitterata e dall'eventuale forma italiana si fa rinvio.

**Aeschylus**

< Aischýlos = Αἰσχύλος  
 < Eschilo

**Homerus**

< Hómīros = Ὅμηρος  
 < Omero

**Xenophanes**

< Xenofánēs = Ξενοφάνης  
 < Senofane

**1.1.3.1 D.** Gli autori orientali generalmente noti in Occidente con la forma latina del nome, o con un adattamento che non corrisponde alla traslitterazione della forma originale, si registrano sotto

<sup>9</sup> Nelle norme i nomi in scritture diverse dall'alfabeto latino sono presentati traslitterati o trascritti in alfabeto latino; i nomi in alfabeto greco o cirillico sono presentati anche nella scrittura originale, accanto alla forma traslitterata, separati da un segno di uguale. Si raccomanda, se possibile, di includere nei cataloghi, per la ricerca e la visualizzazione, sia la forma nella scrittura originale, sia quella traslitterata o trascritta in alfabeto latino. Per la traslitterazione o trascrizione si raccomanda di seguire gli standard internazionali ISO.

questo. Dalla forma originale traslitterata e dall'eventuale forma italiana si fa rinvio. In caso di dubbio si preferisce la forma originale.

**Avicenna**

< Ibn Sīnā, Abū 'Alī  
< Ibn Sīnā, al-Ḥusayn ibn 'Abd Allāh  
(forma originale traslitterata)

**Nasser**

< 'Abd al-Nasir, Gamal  
< al-Nasir, Gamal 'Abd

*ma***Sunzi**

< Sun Zi  
< Sun Tzu

**Mengzi**

< Meng Tzu  
< Mencius  
< Mencio

**1.1.3.2. Forme in lingue diverse**

**1.1.3.2 A.** Se una persona ha scritto in più lingue si preferisce la forma del nome nella lingua prevalentemente usata. In caso di dubbio si sceglie la forma usata più comunemente nei repertori del paese di residenza o di attività della persona stessa. Dalle forme non adottate si fanno rinvii.

**Beloch, Karl Julius**

< Beloch, Giulio  
(nome con il quale l'autore pubblicò alcune opere in italiano)

**Mikes, George**

< Mikes, György

**Vanvitelli, Luigi**

(architetto, figlio di Gaspar van Wittel, comunemente identificato con la forma italiana del nome)  
< Wittel, Ludwig van  
(forma del nome nella lingua del paese d'origine)

**1.1.3.2 B.** I nomi delle persone vissute in epoca in cui la loro letteratura nazionale era già sviluppata, ma che abbiano scritto esclusivamente o prevalentemente in latino, usando una forma latinizzata del proprio nome, vengono registrati nella forma vernacola se questa figura nelle edizioni delle loro opere o è comunemente registrata nei repertori. Dalle forme non adottate si fanno rinvii.

**Tommaso d'Aquino** <santo>  
< Thomas de Aquino <santo>

**Bracciolini, Poggio**

< Poggius Florentinus

**Budé, Guillaume**

< Budaeus, Gulielmus

**Bacon, Francis**

< Baco, Franciscus  
< Bacone, Francesco

*ma***Grotius, Hugo**

< Groot, Huig van  
< Grozio, Ugo

**Erasmus Roterodamus**

< Desiderius Erasmus  
< Geertsz, Geert  
< Erasmo da Rotterdam

**1.1.3.2 C.** Per gli umanisti italiani si preferisce la forma italianizzata del nome umanistico. Dalle forme non adottate si fanno rinvii.

**Astemio, Lorenzo**  
 < Abstemius, Laurentius  
 < Bevilacqua, Lorenzo

**Crinito, Pietro**  
 < Crinitus, Petrus  
 < Riccio, Pietro  
 < Del Riccio Baldi, Piero

**1.1.3.2 D.** Se il nome di una persona si presenta tradotto o adattato in lingue diverse, si registra nella forma originale, facendo rinvio dalle forme non adottate e in particolare dall'eventuale forma italiana.

**Horatius Flaccus, Quintus**  
 < Orazio Flacco, Quinto

**Hieronymus** <santo>  
 < Gerolamo <santo>  
 < Girolamo <santo>

**Wittel, Gaspar van**  
*(pittore olandese, comunemente indicato con la forma del nome in lingua originale)*  
 < Vanvitelli, Gaspare  
*(forma italiana del nome)*

### **1.1.3.3. Forme con varianti di completezza**

Se il nome di una persona presenta varianti di maggiore o minore completezza si adotta, secondo le norme generali, la forma più frequentemente usata nelle edizioni delle sue opere in lingua originale, anche se visibilmente incompleta (p.es. con uno o più elementi rappresentati da iniziali). In caso di dubbio tra due o più forme, nessuna delle quali prevalga chiaramente sulle altre, si preferisce quella più completa. Se occorre, si fanno rinvii dalle altre forme.

Tuttavia, il nome di una persona vissuta in epoca moderna o contemporanea che si presenti in forma gravemente incompleta (cognome senza prenome o cognome accompagnato solo da una iniziale del prenome) viene integrato, se possibile, per la chiarezza dell'identificazione.

Non si integrano forme gravemente incomplete che siano state adottate deliberatamente dalla persona stessa, o costituiscano una sorta di pseudonimo o nome letterario, e forme che comprendano, oltre al cognome, un altro elemento in forma sciolta oppure due o più iniziali di prenomi o altre parti del nome.

**Eliot, T. S.**  
 < Eliot, Thomas Stearns

**McKenzie, D. F.**  
 < McKenzie, Donald Francis

**Ranganathan, S. R.**  
 < Ranganathan, Shiyali Ramamrita

**Salinger, J. D.**  
 < Salinger, Jerome David

**Wodehouse, P. G.**  
 < Wodehouse, Pelham Grenville

**Rossi, Vittorio G.**

**Malinconico, S. Michael**  
 < Malinconico, Michael  
*(forma presente occasionalmente nelle pubblicazioni)*

**Dazzi, Manlio**  
*(la persona figura anche, occasionalmente, come Manlio Torquato o M. T.)*  
 < Dazzi, Manlio Torquato

**Buonarroti, Michelangelo**  
*(la forma Michelangelo prevale nelle pubblicazioni d'arte, quella con il cognome nelle edizioni delle opere letterarie)*  
 < Michelangelo

**Fraschetti Santinelli, Itala**

*(l'autrice figura con il nome puntato nelle sue opere monografiche, ma si firma abitualmente con il nome per esteso nei periodici e in altre sedi; il rinvio da Fraschetti Santinelli, I. non è necessario)*  
 < Santinelli, Itala

**1.1.3.4. Forme con varianti grammaticali**

**1.1.3.4 A.** Se il nome di una persona ammette varianti grammaticali, potendo essere espresso al genitivo o in altre forme flesse (in latino, greco, russo, slovacco, etc.), si adotta la forma al nominativo.

**Phaedrus**

*(nelle edizioni si trova solitamente la forma al genitivo, p.es. Phaedri Fabulae...)*  
 < Fedro

**1.1.3.4 B.** Se un cognome è espresso al singolare o al plurale a seconda che accompagni il nome di una persona singola o di due o più persone della stessa famiglia (p.es. in russo, ceco, polacco, etc., o talvolta, prima dell'età contemporanea, anche in italiano), o se le due forme si alternano, si adotta la forma prevalentemente adoperata per una singola persona e nell'uso moderno.

**Durazzo, Girolamo**

< Durazzi, Girolamo  
*(la persona, come altri membri della sua famiglia, figura anche nella forma Durazzi)*

**1.1.3.5. Forme con varianti grafiche o errori**

**1.1.3.5 A.** Se il nome di una persona presenta varianti nella grafia si adotta la forma oggi più usata. Dalle forme non adottate si fanno rinvii.

**Sannazaro, Iacopo**

< Sannazzaro, Iacopo  
*(la forma con una sola z è la più frequente nelle edizioni recenti)*

**Ruzante**

< Ruzzante  
*(nelle pubblicazioni recenti ricorrono entrambe le forme, ma quella con una sola z è considerata la più corretta ed è preferita nelle edizioni più autorevoli)*  
 < Beolco, Angelo

**Giustinian, Leonardo**

< Justiniano, Leonardo

**Rossini, Gioachino**

< Rossini, Gioacchino

**Schönberg, Arnold**

< Schoenberg, Arnold

**1.1.3.5 B.** Se il nome di una persona presenta una o più parole in forma abbreviata, che si leggono come se fossero scritte per esteso, si può fare rinvio da questa forma.

**St. John, Robert**

< Saint John, Robert

**1.1.3.5 C.** Se nel nome di una persona due o più parole compaiono anche unite, si adotta la forma prevalente nelle edizioni, facendo rinvio dall'altra.

**Sanromano, Carlo Giuseppe**

*(forma prevalente)*  
 < San Romano, Carlo Giuseppe  
*(forma usata occasionalmente)*

**1.1.3.5 D.** Se il nome di una persona presenta errori materiali (p.es. tipografici), si adotta la forma corretta, facendo rinvio da quella errata.

**Vitali, Mario**

< Vitali, Marco <errore tipografico>

## 1.2. Ordine degli elementi del nome

Quando il nome di una persona è costituito da più elementi quello che meglio la identifica, secondo l'uso della *persona* stessa, dell'*epoca* e del *paese* a cui appartiene, assume la prima posizione.

L'intestazione è in *forma diretta* se gli elementi del nome sono dati nell'ordine che hanno normalmente nell'uso linguistico. L'intestazione è in *forma inversa* se presenta in prima posizione un elemento che non è il primo nell'uso linguistico; in questo caso gli elementi che normalmente lo precedono vengono trasposti alla fine del nome, senza alterarne l'ordine, e sono preceduti da una virgola.

L'intestazione può avere come primo elemento:

a) un prenome o nome personale, semplice o composto, seguito di solito da altre parti del nome oppure da una qualificazione;

**Irnerius**

**Andrea da Barberino**

**Ambrosius** <santo>

**Ioannes Paulus I** <papa>

b) un cognome o nome di famiglia, semplice o composto, generalmente seguito da un prenome e separato da questo con una virgola;

**Petrarca, Francesco**

**Fava, Claudio G.**

**Bianchi Bandinelli, Ranuccio**

**Levi-Montalcini, Rita**

c) un elemento che non è né un prenome né un cognome (p.es. un soprannome, un predicato nobiliare, un'indicazione del luogo d'origine o di provenienza, un'espressione impiegata come pseudonimo), a cui possono seguire altri elementi, in forma diretta o in forma inversa.

**Alain-Fournier**

**Le Corbusier**

**Breme, Ludovico di**

**Palestrina, Giovanni Pierluigi da**

### 1.2.1. Nomi di persone vissute in epoca antica o medievale

#### 1.2.1.1. Nomi in forma diretta

Le persone vissute in epoca antica o medievale sono generalmente identificate con il nome personale, seguito di solito da un'indicazione di origine o provenienza, di paternità, di attività, etc.

**Ioannes Gazaeus**

< Gazaeus, Ioannes

< Giovanni di Gaza

**Ioannes Chrysostomus** <santo>

< Johannes Chrysostomus <santo>

< Joannes Chrysostomus <santo>

< Giovanni Crisostomo <santo>

< Chrysostomus, Ioannes <santo>

**Gioacchino da Fiore**

< Gioachino da Fiore

< Ioachim Florensis

**Buccio di Ranallo**

**1.2.1.2. Nomi in forma inversa**

Si adotta un'intestazione in forma inversa quando la persona è solitamente individuata e registrata a partire da un elemento del nome che nell'uso linguistico non si presenta in prima posizione. In caso di dubbio si preferisce la forma diretta.

**Augustinus, Aurelius** <santo>  
 < Aurelius Augustinus <santo>  
 < Augustinus Aurelius <santo>  
 < Augustinus Hipponensis <santo>  
 < Agostino d'Ippona <santo>

**Hus, Jan**  
 < Huss, Giovanni

**Duns Scotus, Ioannes**  
 < Duns Scoto, Giovanni  
 < Scoto, Duns

**1.2.1.3. Nomi romani di epoca classica**

Per i nomi romani di epoca classica il primo elemento è scelto secondo l'uso prevalente nei repertori. In caso di dubbio si preferisce la forma diretta.

Si fa rinvio da altre parti del nome sotto le quali la persona viene registrata e dalle forme italiane, se esistono.

**Cicero, Marcus Tullius**  
 < Tullius Cicero, Marcus  
 < Cicerone  
 < Cicerone, Marco Tullio

**Vergilius Maro, Publius**  
 < Virgilio  
 < Virgilio Marone, Publio

**Cornelius Nepos**  
 < Cornelio Nepote

**1.2.2. Nomi di persone vissute in epoca moderna o contemporanea****1.2.2.1. Uso nazionale per la scelta del primo elemento**

**1.2.2.1 A.** Per le persone vissute in epoca moderna o contemporanea il primo elemento è scelto secondo l'uso del paese a cui la persona appartiene o apparteneva<sup>10</sup>.

Se il paese ammette l'uso ufficiale di più lingue si considera la lingua adoperata dalla persona. Se la persona ha cambiato nazionalità, o non è determinabile il paese a cui appartiene o apparteneva, o in cui risiede, l'ordine degli elementi dell'intestazione si basa sull'uso del paese nella cui lingua scrive abitualmente.

**1.2.2.1 B.** Nella scelta del primo elemento, tuttavia, ci si discosta dall'uso ordinario di un paese quando una determinata forma è preferita dalla persona stessa o in autorevoli repertori della sua nazione. Si fa rinvio dalla forma non adottata.

**Assis, Machado de**  
*(forma, costituita solo da un cognome composto, con cui la persona è prevalentemente indicata, nell'ordine usato nei repertori del suo paese)*  
 < Machado de Assis, Joaquín María  
*(nome completo, con doppio prenome e cognome composto)*

**Titta Rosa, Giovanni**  
 < Rosa, Giovanni Battista  
 < Rosa, Giovanni Titta

<sup>10</sup> Si raccomanda di attenersi come guida a International Federation of Library Associations and Institutions, *Names of persons: national usages for entry in catalogues*, 4<sup>th</sup> rev. and enlarged ed., München: Saur, 1996, e ai suoi aggiornamenti o edizioni successive.

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

**1.2.2.1 C.** Le persone vissute in epoca moderna o contemporanea sono generalmente identificate con il cognome, o nome di famiglia, seguito dal prenome o nome personale, in forma inversa. Per le persone identificate tramite un titolo e un predicato nobiliare vedi il par. 1.2.2.4.

**1.2.2.1 D.** Non si adotta come primo elemento dell'intestazione un cognome che sia rappresentato dalla sola iniziale.

**Melissa P.**  
< P., Melissa  
< Panarello, Melissa

**1.2.2.1 E.** Se nell'uso linguistico di un paese il cognome precede il nome personale (p.es. in Ungheria, in Cina e nel Vietnam), l'intestazione è in forma diretta.

**Bartók Béla**  
(*Bartók è il cognome, ma il nome nel suo paese viene scritto e registrato in questa forma*)  
< Bartók, Béla

**Mao Zedong**  
< Mao Tse-tung  
< Mao Tzetung  
< Mao, Zedong

**1.2.2.1 F.** Le persone vissute in epoca moderna o contemporanea ma che siano identificate, come quelle di epoca medievale, con un nome personale accompagnato da indicazioni di origine, provenienza, etc. (cfr. il par. 1.2.1.1), sono generalmente registrate in forma diretta.

**Leonardo da Vinci**  
**Pio da Pietrelcina** <padre>  
< Pio <padre>  
< Pio da Pietrelcina <santo>  
< Forgione, Francesco  
**Élisabeth de la Trinité**  
< Elisabetta della Trinità

Si adotta però un'intestazione in forma inversa quando la persona è solitamente individuata e registrata con una parte del nome che non è la prima (cfr. il par. 1.2.1.2).

**Aretino, Pietro**  
< Pietro Aretino  
**Filicaia, Vincenzo da**  
< Vincenzo da Filicaia

**1.2.2.1 G.** I nomi islandesi si danno in forma diretta, anche se comprendono un nome di famiglia. Si fa rinvio dal cognome o da altre parti del nome (p.es. il patronimico) che possono essere assimilate a un cognome.

**Sigrún Klara Hannesdóttir**  
< Hannesdóttir, Sigrún Klara

**1.2.2.1 H.** I nomi turchi si danno in forma diretta, con il prenome in prima posizione, per le persone attive prima del 1935, poiché il cognome è stato introdotto uniformemente nel 1934.

**Namiq Kemal**  
**Hikmet, Nazim**  
**Kemal, Yasar**  
< Kemal, Yashar  
(*forma usata nelle edizioni italiane*)

**1.2.2.1 I.** I nomi romeni si danno in forma inversa, ma quando fra il prenome e il cognome si trova un patronimico in *-ade*, è questo ad assumere la prima posizione, seguito dal cognome. Si fa rinvio dalla forma con il cognome in prima posizione.

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

**Heliade Radulescu, Ioan**  
 < Eliade Radulescu, Ioan  
 < Radulescu, Ioan Heliade

**1.2.2.1 K.** Per i nomi in lingue non europee in genere non è possibile fornire regole di semplice applicazione per la scelta del primo elemento dell'intestazione. È necessario quindi accertare l'uso della persona o verificare in fonti di riferimento autorevoli la forma da adottare. Se l'intestazione adottata è in forma inversa si fa rinvio, di norma, dalla forma diretta.

**Radhakrishnan, Sarvepalli**  
 < Sarvepalli Radhakrishnan  
 (l'elemento da registrare in prima posizione, il nome personale, si riconosce facilmente perché l'altro è spesso usato puntato dall'autore)

**Osama, Abdelhalim Alisawi**  
 < Abdelhalim Alisawi Osama

**Kurosawa, Akira**  
 < Akira Kurosawa

### 1.2.2.2. Cognomi con prefisso

**1.2.2.2 A.** I cognomi che iniziano con un prefisso scritto separatamente e costituito da un articolo, da una preposizione o da una combinazione dei due, sono trattati secondo l'uso dei singoli paesi (vedi la nota a 1.2.2.1 A).

**1.2.2.2 B.** Nei nomi italiani il prefisso si mantiene in prima posizione.

Tuttavia, per le persone vissute prima del XIX secolo, i prefissi *degli, de', dei, de li*, non sono di solito considerati parte del cognome e si pospongono, facendo rinvio dalla forma con il prefisso in prima posizione. Per la preposizione *di* che precede il predicato nobiliare vedi il par. 1.2.2.4.

Quando il prefisso è mantenuto in prima posizione, si fa rinvio dall'elemento che segue se una persona, vissuta prima del XIX secolo, è conosciuta o citata sotto di esso.

**D'Annunzio, Gabriele**

**Ubaldi, Baldo degli**  
 < Degli Ubaldi, Baldo

**Della Casa, Giovanni**  
 < Casa, Giovanni della  
 (l'autore è spesso citato come Casa)

**1.2.2.2 C.** Il prefisso si mantiene in prima posizione anche nella maggior parte degli altri paesi. Sono indicati di seguito i paesi europei, o che usano lingue europee, nei quali i prefissi (o alcuni di essi) si pospongono, dando la prima posizione all'elemento che li segue.

Non vengono comunque divisi elementi che siano uniti con un trattino.

Non si pospongono i prefissi nei cognomi sudafricani, qualunque sia la lingua di origine.

**Belgio.** Per i nomi belgi di lingua francese vedi *Francia*, per quelli fiamminghi vedi *Paesi Bassi*.

**Danimarca.** I cognomi con prefisso si trattano secondo l'uso della lingua di origine (tedesco, francese, olandese, etc.).

**Finlandia.** I prefissi (di solito di origine straniera) si pospongono.

**Francia e altri paesi di lingua francese.** Si pospone solo la preposizione *de* (o *d'*).

**La Fontaine, Jean de**

**Gaulle, Charles de**  
 < De Gaulle, Charles

**Du Cange, Charles**

**Germania e altri paesi di lingua tedesca.** I prefissi (p.es. *von, von de, von der*) si pospongono, salvo quelli costituiti da una preposizione fusa con l'articolo (p.es. *am, aus'm, vom, zum, zur* e quelli analoghi di origine olandese) e quelli dei nomi di origine romanza (p.es. *Le, Du*).

**Hofmannsthal, Hugo von**

**Beethoven, Ludwig van**

**Le Fort, Gertrud von**

**Lussemburgo.** Per i nomi di lingua francese vedi *Francia*, per quelli di lingua tedesca vedi *Germania*.

**Malta.** Si pospongono solo i prefissi dei nomi di origine tedesca.

**Norvegia.** Si pospongono i prefissi di origine germanica (p.es. *von, van, af*), ma non il *De* e quelli di origine romanza (p.es. *La*).

**Paesi Bassi.** I prefissi si pospongono, ad eccezione di *ver* e di quelli di origine straniera (p.es. *Des, Du, La*).

**Gogh, Vincent van**

< Van Gogh, Vincent

**Ver Eecke, Paul**

< Eecke, Paul ver

**Portogallo e altri paesi di lingua portoghese.** Si pospongono tutti i prefissi (salvo, in Brasile, nei nomi di origine straniera).

**Romania.** Si pospone solo il prefisso *de*.

**Spagna e altri paesi di lingua spagnola.** I prefissi si pospongono, salvo quelli costituiti solo da un articolo (e, in Venezuela, la preposizione *D'*).

**Cervantes, Miguel de**

**Casas, Bartolomé de las**

< Las Casas, Bartolomé de

**Svezia.** Si pospongono i prefissi di origine germanica (p.es. *von, van, af*), ma non il *De* e quelli di origine romanza (p.es. *La*).

**Linné, Karl af**

< Linné, Carl von

< Linnaeus, Carolus

< Linneo, Carlo

**Svizzera.** Per i nomi francesi o tedeschi vedi *Francia* o *Germania*, per i nomi italiani vedi il par.

1.2.2.2 B. Nei nomi romanci si pospongono tutte le preposizioni.

**1.2.2.2 D.** Prefissi che non siano articoli, preposizioni o loro combinazioni (p.es. quelli che indicano rapporti di parentela) mantengono la prima posizione.

**Fitz Gibbon, Costantine**

**Ben Jelloun, Tahar**

**1.2.2.2 E.** Se il prefisso e la parola seguente sono saldati, oppure legati da un trattino, si considerano un elemento unico. Se la persona figura anche con il prefisso scritto separatamente, e da posporre, si fa rinvio.

**Debure, Guillaume**

< Bure, Guillaume de

**Fon-Lampe, A. A.**

< Lampe, A. A. fon

**1.2.2.2 F.** Il prefisso al principio dell'intestazione si dà con l'iniziale maiuscola, indipendentemente dall'uso della persona o della lingua.

**Di Giacomo, Salvatore**

(la forma usata dall'autore è *Salvatore di Giacomo*)

**Zur Linde, Otto**

(la forma usata comunemente in tedesco è *Otto zur Linde*)

**1.2.2.2 G.** Il prefisso *z* negli antichi cognomi cechi e gli articoli *el-*, *al-*, etc., nei nomi ebraici e arabi si scrivono con l'iniziale minuscola, senza trasporli, e non vengono considerati nell'ordinamento.

**z Žerotína, Karel**  
< Žerotín, Karel

**al-Huneidi, Hami M.**

**el-Faiz, Mohammed**

**1.2.2.2 H.** I prefissi costituiti da articoli o preposizioni (o loro combinazioni) e le particelle di relazione familiare (p.es. *Mac* o *Mc*, *O'*) che si trovino al principio dell'intestazione vengono considerati, per l'ordinamento, uniti alla parola che segue.

### 1.2.2.3. Cognomi composti

**1.2.2.3 A.** Nei cognomi composti, o quando una persona si presenta con due o più cognomi o elementi assimilabili, la prima parte assume generalmente la prima posizione.

**Ammannati Piccolomini, Giacomo**

**Rossi-Doria, Manlio**

**Passerin d'Entrèves, Ettore**

*(cognome e predicato nobiliare, usati come un cognome composto)*

**Santovito Vichi, Nella**

*(cognome del marito seguito dal cognome di nascita, usati prevalentemente insieme e in quest'ordine dalla persona)*

< Vichi Santovito, Nella

*(forma usata più raramente)*

**1.2.2.3 B.** Il patronimico (p.es. quelli olandesi in *-szoon*, svedesi in *-son*, russi in *-ič* e *-evna* o *-ovna*, bulgari in *-ev* o *-ov*, *-eva* o *-ova*, etc., ma per i patronimici romeni vedi 1.2.2.1 D) e il *middle name* (un cognome, di solito materno, impiegato come secondo prenome, negli Stati Uniti d'America, in altri paesi di lingua inglese e in Sudafrica), che si trovano normalmente tra il prenome e il cognome, non sono considerati cognomi (vedi la nota a 1.2.2.1 A). In questi casi il cognome assume la prima posizione e gli altri elementi vengono posposti.

**Blaeu, Willem Janszoon**

**Fitzgerald, Francis Scott**

**Doyle, Arthur Conan**

< Conan Doyle, Arthur

**Mill, John Stuart**

< Stuart Mill, John

*ma*

**Mack Smith, Denis**

**1.2.2.3 C.** Si dà invece la prima posizione all'ultimo cognome, o all'ultima parte del cognome composto, nell'uso di alcuni paesi, indicati di seguito (vedi la nota a 1.2.2.1 A).

Si considerano però come un solo elemento le parole unite da un trattino o che costituiscono un'espressione unica.

**Espirito Santo, Moises**

**Santa Cruz, Fernando**

**Argentina.** Per le donne, che di solito fanno seguire al proprio cognome il prefisso *de* e il cognome del marito, si preferisce quest'ultimo come primo elemento dell'intestazione.

**Danimarca.** Si dà la prima posizione all'ultimo cognome, a meno che non sia legato al precedente da una preposizione. Si fa eccezione anche quando l'ultimo cognome è *Møller* oppure termina in *-sen*.

**Irlanda.** Si dà la prima posizione al secondo cognome (ma non al soprannome che a volte segue un cognome semplice).

**Portogallo e altri paesi di lingua portoghese.** Si dà la prima posizione all'ultima parte, a meno che non si tratti di un'indicazione di parentela (*Neto, Júnior, Filho, Sobrinho*).

**Romania.** Si dà la prima posizione alla seconda parte se non si tratta di un vero cognome composto, ma di un cognome preceduto dall'indicazione di un ramo della famiglia, di un antenato materno, etc.

**Slovacchia.** Si dà la prima posizione alla seconda parte del cognome composto.

**Stati Uniti d'America.** Per le donne che fanno seguire al proprio cognome quello del marito si preferisce quest'ultimo come primo elemento dell'intestazione.

**Stowe, Harriet Beecher**  
< Beecher Stowe, Harriet

**Sudafrica.** Si dà la prima posizione alla seconda parte del cognome se la prima è *Janse* o *Jansen*.

#### 1.2.2.4. Nomi di persone identificate con un titolo o un predicato nobiliare

Le persone che sono indicate prevalentemente con un predicato nobiliare (di solito un nome di luogo), accompagnato o no dal titolo, si registrano sotto di esso. Si fa rinvio dalla forma con il cognome in prima posizione, se conosciuta.

**Azeglio, Massimo d'**  
(l'autore è prevalentemente indicato nelle pubblicazioni come Massimo d'Azeglio)  
< Taparelli, Massimo < marchese d'Azeglio >  
(casato, prenome e titolo nobiliare)  
< D'Azeglio, Massimo

**Cavour, Camillo di**  
(l'autore è indicato nelle pubblicazioni anche in varie altre forme: Camillo Cavour, Camillo Benso conte di Cavour, il conte di Cavour, etc.)  
< Benso, Camillo < conte di Cavour >  
< Cavour, Camillo Benso conte di

**Montesquieu, Charles de**  
< Secondat, Charles de < baron de La Brède et de Montesquieu >

**Essling, prince d'**  
(nome usato prevalentemente nelle sue pubblicazioni)  
< Rivoli, duc de  
(nome usato precedentemente in alcune pubblicazioni)  
< Masséna, Victor  
(cognome e prenome, non usati nelle pubblicazioni)

#### 1.2.2.5. Nomi assunti, pseudonimi o soprannomi costituiti da più elementi

**1.2.2.5 A.** Elementi del nome di una persona che, pur non essendo un cognome, si presentano o vengono impiegati come tali (p.es. in uno pseudonimo o un nome assunto), sono adottati come primo elemento dell'intestazione. In caso di dubbio si preferisce la forma diretta.

**Da Verona, Guido**  
(pseudonimo di un autore del XX secolo, che si presenta come un nome e cognome)  
< Guido da Verona  
< Verona, Guido  
(nome reale)

**Ali, Muhammad**  
(Ali è impiegato come un cognome)  
< Clay, Cassius

**X, Malcolm**  
(la persona ha rifiutato il proprio cognome sostituendolo con la X)  
< Malcolm X  
< Little, Malcolm  
(nome reale)

**1.2.2.5 B.** Se il nome o l'espressione con cui una persona è indicata è costituito da un cognome (o un elemento che appare come tale) preceduto da un elemento che non sia un prenome, si adotta

un'intestazione in forma diretta se l'espressione si presenta ed è impiegata nel suo complesso come uno pseudonimo.

**Marchesa Colombi**

*(nelle edizioni delle sue opere la persona figura come Marchesa Colombi o La Marchesa Colombi)*

< Colombi <marchesa>

< Torriani, Maria Antonietta

*(nome reale usato nella pubblicazione di alcuni discorsi)*

Torelli-Viollier, Maria Antonietta

*(nome da sposata)*

**Dr. Seuss**

*(forma che figura generalmente nelle edizioni delle sue opere)*

< Doctor Seuss

< Seuss <dr.>

< Geisel, Theodor Seuss

*(nome reale)*

< Le Sieg, Theo

*(altro pseudonimo)*

Il cognome assume invece la prima posizione se la persona è generalmente identificata e registrata con esso. L'elemento che precede si dà come qualificazione.

**Maynard** <madame>

< Madame de Maynard

< Orens, Agnès de

In caso di dubbio si adotta la forma diretta. Si fa rinvio dalla forma non adottata.

**1.2.2.5 C.** Se il nome o l'espressione con cui una persona è indicata è costituito da un prenome preceduto da un elemento diverso (appellativo, termine di parentela o di stato, titolo professionale, etc.), l'intestazione è in forma diretta se l'espressione è impiegata nel suo complesso come uno pseudonimo (o un nome assunto, un soprannome, etc.).

**Beato Angelico**

*(nelle edizioni è indicato anche come Angelico o Fra Angelico, ma questa è la forma prevalente)*

< Angelico <fra>

< Fra Angelico

< Giovanni da Fiesole

**Abbé Pierre**

*(forma con la quale la persona compare abitualmente)*

< Pierre <abbé>

< Grouès, Henri

**Donna Letizia**

*(intestazione usata come rinvio al nome reale dell'autrice, Colette Rosselli, adoperato più frequentemente)*

**Zia Bruna**

*(curatrice di libri per bambini)*

< Poluzzi, Bruna

Il prenome assume invece la prima posizione se la persona è generalmente identificata e registrata con esso. L'elemento che precede si dà come qualificazione.

**Germana** <suora>

< Suor Germana

*(forma con la quale la persona figura generalmente nelle edizioni)*

< Consolaro, Germana

In caso di dubbio si adotta la forma diretta. Si fa rinvio dalla forma non adottata.

**1.2.2.5 D.** L'intestazione è in forma diretta se l'espressione non comprende né un prenome né un cognome.

**Frate Indovino**

*(intestazione usata come rinvio al nome in religione della persona, Mariangelo da Cerqueto, adoperato in numerose pubblicazioni)*

**Una chi**  
< Bianchi, Bruna

**Il Topo di biblioteca**  
(nell'ordinamento non si tiene conto dell'articolo iniziale)

**Doctor X**  
(pseudonimo usato dall'autore di un romanzo di argomento medico)  
<X <doctor>  
< Dottor X  
(forma usata nella traduzione italiana)

### 1.2.2.6. Iniziali

Intestazioni costituite da sole iniziali o singole lettere si danno in forma diretta.

**Y. B.**  
(l'autore, Yassir Benmiloud, si presenta costantemente con le sole iniziali)  
< Benmiloud, Yassir

**H. D.**  
(forma adottata dall'autrice)  
< Doolittle, Hilda  
(nome reale)

## 1.3. Qualificazioni

Le qualificazioni sono elementi che nell'intestazione accompagnano il nome di una persona o vi si aggiungono per identificarla chiaramente e compiutamente o per distinguerla da altre.

È comunque opportuno registrare in un archivio di autorità tutte le informazioni utili a identificare con certezza una determinata persona (nome reale completo e altri nomi o loro varianti, date e luoghi di nascita, morte e attività, genere, nazionalità, lingua, qualifiche professionali o d'altro genere, titolo dell'opera o delle opere più note, etc.).

### 1.3.1. Qualificazioni legate al nome

**1.3.1 A.** Titoli, appellativi, termini onorifici o di distinzione sono registrati come qualificazioni se accompagnano abitualmente il nome di una persona e la loro omissione nuocerebbe alla chiarezza dell'identificazione.

Queste qualificazioni si registrano generalmente nella lingua originale. Vengono però formulate in italiano le qualificazioni dei sovrani e dei papi (vedi il par. 1.1.2.2), degli altri dignitari religiosi (cardinali, vescovi, etc.) e dei santi.

**1.3.1 B.** Se il nome della persona è costituito da un solo elemento (nome personale semplice o composto, cognome senza prenome) le espressioni che lo accompagnano, se esistono, si registrano come qualificazioni.

**Bessarion** <cardinale>  
< Bessarion Nicaenus  
< Bessarione <cardinale>

**Eckhart** <Meister>  
(forma con la quale l'autore è prevalentemente indicato nelle edizioni)  
< Eckhart, Johannes

**Iustinus** <santo>  
< Giustino <santo>

**Thant** <U>  
< U Thant  
(U è un titolo onorifico che non fa parte del nome)

**Pertica** <avvocato>  
(intestazione usata come rinvio all'intestazione uniforme Pertica, Domenico)

**1.3.1 C.** I titoli nobiliari e la qualificazione *santo* si registrano anche quando il nome è costituito da più elementi, se lo accompagnano abitualmente.

**Caetani, Michelangelo** <duca di Sermoneta>  
(forma usata abitualmente dall'autore)

**Mandeville, John** <sir>  
< Mandeville, Jean de  
< Giovanni da Mandavilla

**Liguori, Alfonso Maria de'** <santo>  
(*il nome è abitualmente accompagnato dalla qualificazione, per esteso o puntata*)  
< Alfonso Maria de' Liguori <santo>  
(*forma diretta, sotto la quale i santi sono registrati invariabilmente in molti cataloghi e repertori*)  
< De' Liguori, Alfonso Maria <santo>

**Bosco, Giovanni** <santo>  
< Giovanni Bosco <santo>  
< Don Bosco  
< Bosco <don>

**Francesco d'Assisi** <santo>  
< Francesco <santo>

**Bellarmino, Roberto**  
(*nelle pubblicazioni il nome non è abitualmente accompagnato dalla qualificazione*)  
< Roberto Bellarmino <santo>

**Kolbe, Maximilian**  
< Maximilian Kolbe <santo>  
< Massimiliano Kolbe <santo>

### 1.3.2. Qualificazioni per distinguere omonimi

Se due o più intestazioni (compresi i rinvii) risulterebbero identiche, pur riferendosi a persone diverse, si aggiungono al nome una o più qualificazioni, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) un titolo, appellativo, termine onorifico o altro elemento di distinzione che abitualmente accompagna il nome,
- 2) l'anno di nascita e, per le persone defunte, di morte, o altra indicazione dell'epoca in cui sono vissute o del loro periodo di attività,
- 3) la forma completa del nome, il nome reale di una persona più nota con uno pseudonimo, o un altro nome che sia d'aiuto per l'identificazione della persona,
- 4) un'espressione che indichi la professione, lo stato o l'ambito principale di attività della persona.

#### 1.3.2.1. Qualificazioni abituali

Le qualificazioni che accompagnano abitualmente il nome sono date nella forma più breve e nella lingua originale.

**Dumas, Alexandre** <père>  
**Dumas, Alexandre** <fils>  
**Buonarroti, Michelangelo** <il Giovane>

#### 1.3.2.2. Qualificazioni cronologiche

**1.3.2.2 A.** Se non esiste una qualificazione che accompagni abitualmente il nome si aggiungono qualificazioni cronologiche, costituite dall'anno di nascita e di morte, se possibile, dal solo anno di nascita per i viventi, o da indicazioni approssimative del periodo di vita o di attività, quando non siano note con certezza le date precise.

**Butler, Samuel** <1612-1680>  
**Butler, Samuel** <1835-1902>  
**Manzoni, Giacomo** <1816-1889>  
(*bibliografo e uomo politico*)  
**Manzoni, Giacomo** <1908-1991>  
(*intestazione usata come rinvio a*<sup>11</sup>*Manzù, Giacomo, nome adottato dall'artista*)  
**Manzoni, Giacomo** <1932- >  
(*compositore e critico musicale*)  
... <1912- >  
(*persona vivente o della quale non si conosce l'anno di morte*)

<sup>11</sup> In alternativa, invece degli spazi possono essere usati dei punti (p.es. <1932-....>).  
(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

... < -1980>  
*(persona della quale si conosce l'anno di morte ma non quello di nascita)*

... <circa 1415-1490>  
*(anno di nascita approssimativo)*

... <1415?-1490>  
*(anno di nascita probabile ma non certo)*

... <fl. 1450-1470>  
*(periodo di attività, indicato in questa forma solo se anteriore al sec. XX)*

... <sec. XV>  
 ... <sec. XIX-XX>  
 ... <sec. XX>  
*(qualificazioni usate per distinguere omonimi vissuti in periodi diversi, in mancanza di date precise)*

**1.3.2.2 B.** Se la qualificazione cronologica non è sufficiente a distinguere due o più omonimi si aggiunge un altro elemento, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) il luogo di nascita (o di attività);
- 2) la data completa di nascita (anno, mese e giorno);
- 3) un'espressione che indichi la professione, lo stato o l'ambito principale di attività della persona.

**Ferrari, Massimo** <1954- ; Gressoney Saint-Jean>  
**Ferrari, Massimo** <1954- ; Milano>

**Bianchi, Giuseppe** <1933- ; consulente del lavoro>  
**Bianchi, Giuseppe** <1933- ; ingegnere>

### 1.3.2.3. *Nomi impiegati come qualificazioni*

In mancanza di una qualificazione che accompagni abitualmente il nome, se non si possono reperire o non sono opportune qualificazioni cronologiche, per distinguere intestazioni che nel catalogo risulterebbero identiche si possono impiegare il nome completo della persona, il suo nome reale o altri nomi che ne facilitino l'identificazione.

**Rossi, L. M.** <Luigi Maria>  
 < Rossi, Luigi Maria>  
**Rossi, L. M.** <Ludovico Maria>  
 < Rossi, Ludovico Maria>

**Anonimo romano** <Maurizio Ferrara>  
*(intestazione di rinvio al nome reale, usato più spesso e preferibile anche come qualificazione in casi di questo genere)*

### 1.3.2.4. *Qualificazioni professionali, di stato o di attività*

**1.3.2.4 A.** In mancanza di una qualificazione che accompagni abitualmente il nome, se non si possono reperire qualificazioni cronologiche, si usano espressioni che indichino la professione della persona, il suo stato o il suo ambito principale di attività, in italiano.

Queste espressioni devono basarsi su informazioni documentate e sicure, di norma tratte dalle pubblicazioni della persona o da opere di consultazione e altre fonti di riferimento, tenendo presente che gli argomenti o i generi delle opere possono non corrispondere all'ambito principale di attività della persona e che una stessa persona può svolgere più attività o essere indicata con più titoli o qualifiche.

L'uso di qualificazioni di questo tipo non è opportuno se non è certo che le opere collegate siano dovute alla stessa persona o se non è certo che si tratti di persona diversa dagli altri omonimi presenti nel catalogo (vedi il par. 1.3.3).

... <architetto>  
 ... <avvocato>  
 ... <cantante>  
 ... <cappuccino>  
 ... <fotografo>  
 ... <medico e compositore>

**1.3.2.4 B.** Se esistono più omonimi distinti con qualificazioni cronologiche ma vissuti nello stesso periodo può essere opportuno predisporre un rinvio dal nome con una qualificazione professionale.

**Rossi, Paolo** <1953- >  
 < Rossi, Paolo <attore>  
**Rossi, Paolo** <1954- >  
 < Rossi, Paolo <storico>  
**Rossi, Paolo** <1956- >  
 < Rossi, Paolo <calciatore>

### 1.3.3. Omonimi non distinti

Se uno stesso nome si riferisce sicuramente a due o più persone, ma mancano informazioni sufficienti a identificarle e a collegare all'intestazione per ciascuna persona le opere di cui è responsabile, può essere eccezionalmente impiegata un'intestazione indifferenziata.

Si aggiunge un'avvertenza in proposito, sotto forma di qualificazione.

**Rossi, Mario** <1916-1978>  
**Rossi, Mario** <ingegnere>  
**Rossi, Mario** <omonimi non identificati>

Qualora le opere da collegare a un'intestazione indifferenziata siano molto numerose e si ritenga conveniente distinguerle in due o più gruppi, possono essere utilizzate più intestazioni indifferenziate.

**Rossi, G.** <omonimi non identificati ; sec. XVIII>  
**Rossi, G.** <omonimi non identificati ; sec. XX>

## 1.4. Rinvii

I rinvii rimandano all'intestazione uniforme da un nome, o da una forma del nome, diversa da quella adottata. Per la formulazione dei rinvii si seguono le stesse norme che riguardano la forma delle intestazioni.

I rinvii dai nomi e dalle forme presenti nelle pubblicazioni catalogate sono obbligatori.

Sono obbligatori anche i rinvii dalle forme italiane di un nome, se esistono, quando l'intestazione è in un'altra lingua.

Altri rinvii sono opportuni almeno nei seguenti casi:

*a)* da nomi e forme che figurano nei repertori di uso comune e nelle pubblicazioni su una persona;  
*b)* da elementi di un nome, diversi da quello posto in prima posizione, se la scelta è dubbia o costituisce un trattamento particolare, non familiare per l'utente (p.es. nomi dati in forma diretta ma che possono sembrare costituiti da un prenome e un cognome, oppure predicati nobiliari che possono sembrare cognomi con prefisso).

È opportuno registrare con rinvii anche le variazioni ortografiche minori, in quanto possono portare a un insuccesso nell'interrogazione del catalogo.

Se un semplice rinvio (*vedi*) può risultare poco chiaro, si aggiungono espressioni esplicative (*vedi p.es. il par. 1.1.1.2.*)]

## 2. INTESTAZIONE UNIFORME PER GLI ENTI

### 2.0. Definizione e ambito di applicazione

#### 2.0.1. Definizione

Un ente è un'organizzazione, un'istituzione o un gruppo di persone anche a carattere temporaneo o occasionale che assume, ufficialmente o nelle sue attività, un particolare nome o denominazione con cui si identifica.

Sono compresi in questa definizione gli enti territoriali (autorità politiche e amministrative) e i loro organi, le organizzazioni internazionali, le collettività e le istituzioni religiose, le associazioni, i comitati e i collettivi, le fondazioni, le aziende, le imprese e le ditte anche individuali, gli studi professionali, i gruppi letterari, artistici e musicali, i congressi, le esposizioni, le fiere, i festival, le spedizioni scientifiche, etc., se corrispondono alla condizione indicata.

#### **Italia**

**Italia.** Ministero degli affari esteri

**Toscana** <Regione>

**Milano** <Provincia>

**Parma e Piacenza** <Ducato>

**Santarcangelo di Romagna**

**Chiesa cattolica**

**Diocesi di Anagni-Alatri**

**Convento dell'Osservanza** <Bologna>

**Concilio di Firenze** <1439-1443>

**Università degli studi di Roma La Sapienza**

**Università di Pisa.** Dipartimento di filosofia

**Biblioteca comunale dell'Archiginnasio**

**Monte dei paschi di Siena.** Ufficio studi

**Touring club italiano**

**Italia nostra**

**Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia**

**Fondazione Istituto Gramsci**

**Biennale di Venezia**

**Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome**

**Comitato per le celebrazioni del quinto centenario della nascita di Raffaello**

**Missione archeologica italiana in Siria**

**Meeting per l'amicizia fra i popoli**

**Istituto geografico De Agostini**

**Gruppo 63**

**Quartetto italiano**

**The Beatles**

**Congresso internazionale di studi albanesi** <18. ; 1992 ; Palermo>

**Mostra internazionale d'arte cinematografica** <54. ; 1997 ; Venezia>

#### 2.0.2. Nome dell'ente

**2.0.2 A.** Non costituiscono una denominazione idonea a identificare un ente le espressioni descrittive o generiche.

i lavoratori della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

corpo insegnante delle scuole elementari  
 studenti dell'Università di Bologna  
 alunne della Scuola normale femminile di Piacenza

**2.0.2 B.** La denominazione di un ente può essere costituita dai nomi o cognomi di uno o più dei suoi componenti, accompagnati da un'espressione che indichi la natura del gruppo o dell'organizzazione.

**Rob Brown Trio**

**Duo pianistico Boneschi-Giacomazzi**

**Studio associato Martine Buyschaert & Francesca Malerba**

**Roesling Nakamura Architects**

**2.0.2 C.** Un'espressione costituita solo dai nomi dei componenti di un gruppo, in forma completa o incompleta, si considera una denominazione idonea a identificare il gruppo stesso come ente se si presenta costantemente nella stessa forma ed è comunemente usata per designarlo. Se l'espressione non si presenta in forma costante, o in caso di dubbio, i componenti si considerano come persone (o gruppi) distinti.

**Peter, Paul & Mary** <gruppo musicale>  
*(per la qualificazione vedi i par. 2.2.2 e 2.3.1)*

**Simon & Garfunkel** <gruppo musicale>  
*(forma usata abitualmente nelle registrazioni del duo costituito da Paul Simon e Art Garfunkel)*

**Gabetti & Isola** <studio di architettura>

*ma*

**Labèque, Katia**

**Labèque, Marielle**

*(le forme che figurano nelle pubblicazioni sono Katia & Marielle Labèque, Katia et Marielle Labèque, Katia and Marielle Labèque)*

**Dylan, Bob**

**The Band**

*(il musicista e il gruppo si presentano anche insieme come Bob Dylan & The Band)*

**2.0.2 D.** La denominazione di un ente può essere costituita soltanto da un nome di persona (il titolare o fondatore, un componente, un personaggio immaginario, etc.), non accompagnato da altre espressioni ma chiaramente riferito a un gruppo o a un'organizzazione<sup>12</sup>.

**Franco Sciardelli** <editore>

**Nicola Zanichelli** <casa editrice>

**Marlene Kuntz** <gruppo musicale>

### 2.0.3. Trasformazioni degli enti e cambiamenti di nome

Un ente che subisce cambiamenti di funzioni, composizione, natura giuridica o forma istituzionale si registra sempre sotto la stessa intestazione se la sua denominazione rimane immutata o presenta solo cambiamenti minori.

Si considera invece una nuova e distinta entità se assume un nuovo nome, indipendentemente da altri cambiamenti nelle sue funzioni o nella sua natura.

#### 2.0.3.1. Cambiamenti minori del nome

**2.0.3.1 A.** Si considerano cambiamenti minori del nome, che non comportano la creazione di più intestazioni uniformi distinte:

---

<sup>12</sup> Tuttavia, quando il nome assunto da due o più persone si presenta o è interpretato come uno pseudonimo collettivo, invece di riferirsi evidentemente a un gruppo o a un'organizzazione (complesso musicale, casa editrice o altro tipo di impresa, ecc.), si utilizzano le norme per l'intestazione uniforme per le persone (vedi il par. 1.1.1.2).

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

- a) i cambiamenti nell'ordine o disposizione di una o più parole che non comportino mutamenti sostanziali di significato;
- b) le variazioni grafiche o di ortografia;
- c) l'uso di segni o simboli invece di parole, o viceversa, di numeri arabi oppure romani, di numeri o date in cifre oppure per esteso;
- d) l'uso di forme abbreviate o sciolte, di forme al singolare o al plurale, di parole separate o unite (o legate da un trattino);
- e) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di articoli, preposizioni, congiunzioni o segni di punteggiatura;
- f) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di espressioni o sigle che indichino la forma giuridica (p.es. *associazione, fondazione, ONLUS, s.p.a.*) e di termini di privilegio o appartenenza (p.es. *reale, statale, comunale*);
- g) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di una intitolazione;
- h) il cambiamento della lingua (o delle lingue) della denominazione;
- i) se il nome dell'ente richiede una qualificazione di luogo (vedi il par. 2.3.2.2), il cambiamento della località in cui l'ente ha sede o del nome di una stessa località.

Dalle forme non adottate si fa rinvio quando possono costituire un accesso utile per la ricerca.

**Associazione italiana biblioteche**

< Associazione italiana per le biblioteche

(l'ente era denominato fino al 1960 Associazione italiana per le biblioteche)

**Biblioteca statale di Lucca**

< Biblioteca governativa di Lucca

(l'ente era denominato fino al 1967 Biblioteca governativa di Lucca)

**Università di Pisa**

< Università degli studi di Pisa

(l'ente ha assunto formalmente nel 1994 la forma breve, con la quale era già comunemente identificato)

**Società napoletana di storia patria**

< Deputazione napoletana di storia patria

(l'ente ha assunto per obbligo di legge, dal 1935 al 1946, la forma di Deputazione)

**Biblioteca civica Attilio Hortis**

< Biblioteca civica di Trieste

(denominazione precedente)

**Biblioteca Classense**

< Istituzione Biblioteca Classense

< Biblioteca comunale Classense

< Biblioteca comunale <Ravenna>

*ma*

**Italia.** Ministero della sanità

**Italia.** Ministero della salute

(le due denominazioni indicano un ambito di competenza molto simile ma il cambiamento riguarda l'elemento specifico del nome; per la forma della voce vedi il par. 2.1.4.4)

**Fitzcarraldo s.r.l.**

**Fondazione Fitzcarraldo**

(non si tratta di un cambiamento di nome della società ma di un nuovo ente collegato)

**2.0.3.1 B.** Si possono considerare cambiamenti minori anche i casi nei quali il nome di un organo o di un ufficio (vedi i par. 2.1.3.2 e 2.1.4.4) subisca variazioni frequenti, o di breve durata, che non rientrino nelle categorie sopra indicate ma non comportino differenze sostanziali di significato.

**Roma** <Provincia>. Assessorato pubblica istruzione e cultura

< Roma <Provincia>. Assessorato alla pubblica istruzione e ai problemi culturali

< Roma <Provincia>. Assessorato pubblica istruzione e problemi culturali

< Roma <Provincia>. Assessorato p. i. e problemi culturali

(forme varianti o usate in periodi diversi)

**Umbria** <Regione>. Ufficio per i beni e i servizi bibliotecari, archivistici e le attività dello spettacolo

< Umbria <Regione>. Ufficio per i beni e servizi bibliotecari, archivistici e per le attività dello spettacolo

< Umbria <Regione>. Ufficio per i beni e servizi bibliotecari, archivistici, per le attività dello spettacolo, sport e tempo libero

*ma*

**Italia.** Direzione generale delle accademie e biblioteche  
(denominazione adottata dal 1926 al 1962)

**Italia.** Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura  
(denominazione adottata dal 1962 al 1975)

**2.0.3.1 C.** Non comportano la creazione di più intestazioni distinte anche i casi nei quali, pur mutando la denominazione ufficiale o completa dell'ente, rimanga invariata l'espressione adottata come intestazione uniforme (p.es. la sigla o una forma d'uso corrente o convenzionale).

**Aslib**

(associazione bibliotecaria britannica che ha utilizzato, oltre alla forma breve, la denominazione per esteso Association of Special Libraries and Information Bureaux dalla fondazione al 1983 e The Association for Information Management dal 1983 in poi)

**Italia**

(forma d'uso corrente per indicare lo Stato italiano unitario, ufficialmente denominato Regno d'Italia dal 1861 al 1946 e Repubblica italiana dal 1946 in poi)

**2.0.3.2. Cambiamenti del nome che danno origine a intestazioni distinte**

**2.0.3.2 A.** Un ente che ha origine dalla trasformazione (o fusione, scissione, etc.) di uno o più enti preesistenti si considera una nuova e distinta entità se assume un nome diverso rispetto a quello dell'ente o degli enti preesistenti, indipendentemente dai cambiamenti di funzioni, natura giuridica, composizione o organizzazione.

Le intestazioni uniformi per enti in successione tra loro sono collegate con rinvii reciproci (vedi il par. 2.4.2).

**Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche**  
(ente pubblico costituito con legge nel 1951 e trasformato nel 1975 in un istituto del Ministero per i beni culturali e ambientali)

**Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche**

**Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria**  
**Accademia fiorentina di scienze morali La Colombaria**  
(denominazione precedente)

**Università degli studi di Napoli L'Orientale**  
**Istituto universitario orientale**  
(denominazione precedente)

**Eurispes**  
**ISPES**  
(denominazione precedente)

**Italia.** Ministero per i beni culturali e ambientali  
(denominazione fino al 1998)

**Italia.** Ministero per i beni e le attività culturali  
(denominazione assunta dal 1998)

**Italia.** Ministero della pubblica istruzione  
(denominazione assunta fino al 1929 e dal 1944 al 1999)

**Italia.** Ministero dell'educazione nazionale  
(denominazione assunta dal 1929 al 1944)

**Italia.** Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
(denominazione assunta dal 1999)

**Chiesa cattolica.** Congregazione dell'Inquisizione  
(denominazione fino al 1908)  
< Chiesa cattolica. Congregazione della Santa romana e universale Inquisizione  
< Congregazione dell'Inquisizione  
< Congregazione della Santa romana e universale Inquisizione  
< Congregatio Sanctae Romanae et universalis Inquisitionis  
< Congregatio pro Sancta Inquisitione  
< Inquisizione <Congregazione>

**Chiesa cattolica.** Congregazione del Sant'Offizio  
*(denominazione assunta dal 1908 al 1965)*  
 < Congregazione del Sant'Offizio  
 < Congregazione del Santo Offizio  
 < Congregazione del Sant'Officio  
 < Congregazione del Sant'Uffizio  
 < Suprema sacra congregazione del Sant'Officio  
 < Congregatio Sancti Officii  
 < Suprema Sacra Congregatio S. Officii  
 < Sant'Uffizio

**2.0.3.2 B.** Per un ente che debba essere registrato in forma gerarchizzata (vedi il par. 2.1.3.2), è necessaria una nuova e distinta intestazione, anche se è rimasta invariata la sua denominazione particolare, quando cambia il nome di un ente sovraordinato che figura nell'intestazione stessa.

**Italia.** Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio studi  
**Italia.** Ministero per i beni e le attività culturali. Ufficio studi

## 2.1. Scelta del nome

Come base dell'intestazione uniforme per un ente si usa il nome con il quale l'ente è comunemente identificato. Può trattarsi della denominazione ufficiale, di una sua variante o di un altro nome abitualmente usato dall'ente stesso, o di un'espressione di uso corrente o convenzionale, in forma estesa, abbreviata o in sigla.

Dalle forme non adottate si fanno gli opportuni rinvii (vedi il par. 2.4).

Il nome con cui un ente è comunemente identificato si determina di norma sulla base del nome che compare nelle sue pubblicazioni nella lingua originale<sup>13</sup>.

Se un ente è indicato nelle sue pubblicazioni con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque identificato con più nomi, per l'intestazione uniforme:

- 1) si sceglie il nome usato più frequentemente (nome prevalente) (vedi il par. 2.1.1);
- 2) tra forme varianti del nome (variazioni di sistema di scrittura o di lingua, grammaticali o ortografiche) si seguono i criteri di preferenza indicati nel par. 2.1.2.

Per enti che comportano problematiche particolari si danno ulteriori indicazioni:

- a) per gli enti subordinati o collegati ad altri enti vedi il par. 2.1.3;
- b) per gli enti territoriali e i loro organi vedi il par. 2.1.4;
- c) per gli enti religiosi vedi il par. 2.1.5;
- d) per i congressi, le esposizioni e altri enti a carattere occasionale vedi il par. 2.1.6.

### 2.1.1. Nome prevalentemente usato

**2.1.1 A.** Il nome con cui un ente è prevalentemente presentato nelle pubblicazioni in lingua originale è da accogliere come base dell'intestazione uniforme, anche se non si tratta della denominazione ufficiale o della forma più completa del nome.

Se le pubblicazioni di un ente si estendono per un lungo arco di tempo, senza cambiamenti di nome che diano origine a più intestazioni distinte, si preferisce la forma prevalente nelle pubblicazioni recenti.

**Associazione bibliotecari ecclesiastici italiani**  
*(forma prevalente)*  
 < Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani  
*(denominazione ufficiale)*  
 < ABEI

**Biblioteca civica di Rovereto**  
 < Biblioteca civica Girolamo Tartarotti  
*(l'ente si presenta spesso con la forma breve, senza intitolazione)*

<sup>13</sup> Tra le pubblicazioni di un ente sono comprese quelle alle quali l'ente ha comunque collaborato o contribuito o che includono documenti o prodotti della sua attività. Per le opere nelle quali non è utilizzato il linguaggio (musicali, grafiche, ecc.) si tiene conto del nome che compare nelle pubblicazioni nella lingua del paese in cui l'ente opera o ha sede.

**Fondazione A. J. Zaninoni**

*(l'ente, intitolato all'imprenditore Angelo Jack Zaninoni, usa la forma puntata sia nella denominazione ufficiale che nelle pubblicazioni)*

**CGIL**

< Confederazione generale italiana del lavoro  
(la forma in sigla prevale nelle pubblicazioni recenti)

**Centro linceo interdisciplinare Beniamino Segre**

*(forma breve usata dall'ente stesso, denominato in precedenza Centro linceo interdisciplinare di scienze matematiche e loro applicazioni)*

< Centro linceo interdisciplinare Beniamino Segre di scienze matematiche e loro applicazioni  
(denominazione ufficiale completa, non usata nelle pubblicazioni)

**2.1.1 B.** Fra le forme presenti in una stessa pubblicazione (p.es. l'unica prodotta o l'unica nota) si preferiscono, nell'ordine:

- a) quella presente nella fonte principale d'informazione rispetto a quelle che figurano in altre parti della pubblicazione;
- b) quella che figura nella formulazione di responsabilità piuttosto che come parte del titolo della pubblicazione, come indicazione di editore, nella serie, etc.;
- c) a parità di altre condizioni, quella che ha maggiore evidenza formale;
- d) se le diverse forme hanno pari evidenza, quella che si presenta per prima.

**2.1.1.1. Sigle e altre espressioni abbreviate**

**2.1.1.1 A.** Il nome scelto per l'intestazione uniforme può essere una sigla, un acronimo o altra espressione abbreviata, se il suo uso è prevalente.

**Istat**

< Istituto centrale di statistica  
< Istituto nazionale di statistica

**Formez**

< Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno  
< Centro di formazione studi

**Censis**

< Centro studi investimenti sociali  
< Fondazione Censis

**Svimez**

< Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

**FIAT**

< Fabbrica italiana automobili Torino

**IRPET**

< Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana

**FAO**

< Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura  
< Food and Agriculture Organization of the United Nations  
< Organisation des Nations Unies pour l'alimentation et l'agriculture  
< Organización de las Naciones Unidas para la agricultura y la alimentación  
< Nazioni Unite. FAO

**2.1.1.1 B.** Se il nome per esteso e la sigla figurano abitualmente insieme nelle pubblicazioni, si tiene conto della forma che l'ente adopera preferibilmente per identificarsi (p.es. in altre parti delle pubblicazioni stesse) o, nel dubbio, della forma che compare per prima.

Se l'ente si presenta alternativamente con la sola sigla o con la sola forma per esteso, senza che una delle due sia chiaramente prevalente, si preferisce la forma per esteso, in quanto più completa e meno soggetta ad omonimie.

Si fa rinvio dalle forme non adottate.

**Società italiana di economia demografia e statistica**

< S.I.E.D.S.

**2.1.1.1 C.** Le sigle si riportano secondo l'uso dell'ente stesso per quanto riguarda l'eventuale presenza di punti (o altri segni d'interpunzione) e l'impiego delle maiuscole per l'intera sigla o per

una o più lettere (oltre la prima, che si dà di norma maiuscola). Gli eventuali spazi fra le lettere o gruppi di lettere si omettono. Nei casi dubbi i punti si omettono.

Ai fini dell'ordinamento e della ricerca la sigla con o senza punti viene considerata un'unica parola.

**A.I.D.U.** <Associazione italiana di diritto urbanistico>

**AIDU** <Associazione italiana docenti universitari>  
(*intestazione di rinvio a Associazione italiana docenti universitari*)

**Centro ambrosiano di solidarietà**  
< Ce.A.S.

**Associazione Italia-Argentina**  
< AssIA

### 2.1.1.2. Intitolazioni o denominazioni particolari e indicazioni di luogo

Se un ente usa alternativamente, per identificarsi, un'intitolazione (o un'altra denominazione particolare) oppure l'indicazione del luogo in cui ha sede, si adotta la forma prevalente, facendo rinvio dall'altra. Per la forma dell'indicazione di luogo vedi i par. 2.2.5 e 2.3.2.2.

Le virgolette che possono racchiudere l'intitolazione o un'altra denominazione si omettono.

**Biblioteca comunale degli Intronati**  
< Biblioteca comunale di Siena  
(*forma usata meno frequentemente*)

**Biblioteca nazionale centrale di Roma**  
(*forma prevalente nelle pubblicazioni recenti*)  
< Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II

### 2.1.2. Forme varianti di un nome

Sono considerate forme varianti di un nome quelle in alfabeti o sistemi di scrittura diversi, o in lingue diverse, e le variazioni grammaticali o grafiche.

Dalle forme varianti non adottate si fanno rinvii se la variazione è significativa per la ricerca (vedi il par. 2.4).

#### 2.1.2.1. Forme in alfabeti o sistemi di scrittura diversi

Per i nomi in scritture diverse dall'alfabeto latino si adotta di norma, se possibile, la forma nel sistema di scrittura originale, insieme alla forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino<sup>14</sup>.

Dalle forme tradotte o adattate in alfabeto latino si fanno rinvii.

**Gosudarstvennaja biblioteka imeni Lenina** = Государственная Библиотека имени Ленина  
< Biblioteca statale Lenin  
< Biblioteca statale <Mosca>  
< Lenin State Library

**Kokuritsu kindai bijutsukan** <Tokio>  
< National Museum of Modern Art <Tokio>  
< Musée national d'art moderne <Tokio>  
< Tōkyō kokuritsu kindai bijutsukan  
< Tokyo National Museum of Modern Art

#### 2.1.2.2. Forme in lingue diverse

Se un ente si presenta o è comunque noto con nomi in lingue diverse si osservano i criteri che seguono. Dalle forme non adottate si fanno rinvii.

<sup>14</sup> Nelle norme i nomi in scritture diverse dall'alfabeto latino sono presentati traslitterati o trascritti in alfabeto latino; i nomi in alfabeto greco o cirillico sono presentati anche nella scrittura originale, accanto alla forma traslitterata, separati da un segno di uguale. Si raccomanda, se possibile, di includere nei cataloghi, per la ricerca e la visualizzazione, sia la forma nella scrittura originale, sia quella traslitterata o trascritta in alfabeto latino. Per la traslitterazione o trascrizione si raccomanda di seguire gli standard internazionali ISO.

**2.1.2.2 A.** Se l'ente si presenta comunemente con una forma italiana del proprio nome, questa viene preferita, anche se non è prevalente.

**Nazioni Unite**

- < United Nations
- < Nations Unies
- < Organizzazione delle Nazioni Unite
- < ONU
- < UNO

**Ufficio internazionale del lavoro**

- < Bureau international du travail
- < International Labour Office
- < BIT
- < ILO

**Commissione delle Comunità europee**

- < Commission of the European Communities
- < Commission des communautés européennes
- < Comunità europee. Commissione

**Corte di giustizia delle Comunità europee**

- < Court of justice of the European Communities
- < Cour de justice des communautés européennes
- < Tribunal de justicia de las comunidades europeas
- < Comunità europee. Corte di giustizia

**Bolzano**

- < Bozen
- < Stadtgemeinde Bozen

**Biblioteca regionale di Aosta**

- < Bibliothèque régionale d'Aoste

*ma*

**Schweizerische Landesbibliothek**

- < Biblioteca nazionale svizzera
- (la forma italiana non è usata comunemente)*
- < Bibliothèque nationale suisse

**2.1.2.2 B.** In mancanza di una forma italiana comunemente usata dall'ente stesso, si adotta la forma nella lingua prevalentemente usata nelle sue pubblicazioni.

**International Federation of Library Associations and Institutions**

- (l'ente non usa una forma italiana e pubblica prevalentemente in inglese)*
- < Fédération internationale des associations de bibliothécaires et des bibliothèques
- < IFLA
- < FIAB

**2.1.2.2 C.** Per gli enti di carattere internazionale e per quelli di paesi e aree bilingui o multilingui, che usino abitualmente due o più forme in lingue diverse, si sceglie secondo il seguente ordine di preferenza: inglese, francese, spagnolo, tedesco, altre lingue in alfabeto latino.

**International Council on Archives**

- < Conseil international des archives
- < Consiglio internazionale degli archivi
- (la forma italiana non è usata comunemente)*

**National Library of Canada**

- < Bibliothèque nationale du Canada

**National Gallery of Ireland**

- < Gailearaí Náisiúnta na hÉireann

**2.1.2.2 D.** Per gli enti di carattere nazionale che usino nelle loro pubblicazioni più lingue, fra le quali quella del paese in cui hanno sede, si preferisce di norma quest'ultima.

**Rijksuniversiteit te Leiden. Bibliotheek**

- (l'ente usa spesso una forma del nome in inglese, Leiden University Library o Library of Leiden University)*
- < Bibliotheek der Rijksuniversiteit te Leiden
- < Leiden University Library
- < Leiden University. Library
- < Academia Lugduno Batava. Bibliotheca

*ma***Bibliotheca Alexandrina***(nome in scrittura latina usato dall'ente stesso, che ha carattere anche internazionale, insieme alla forma araba)*

&lt; Maktabah al-Iskandariyyah

&lt; Maktabat al-Iskandarīyah

&lt; Aliksāndrīnā

&lt; Alexandria Library

**2.1.2.2 E.** Tra la forma in dialetto o nella lingua di una minoranza etnica e la forma nella lingua ufficiale del paese si preferisce di norma quest'ultima.

**Società filologica friulana**

&lt; Societât filologjche furlane

**2.1.2.3. Forme con varianti grammaticali**

Se il nome di un ente è in una lingua che ammette varianti di declinazione si adotta la forma al nominativo. Se presenta altre varianti grammaticali si adotta la forma prevalentemente usata nelle pubblicazioni.

**Kunsthistorisches Institut in Florenz***(nelle pubblicazioni l'ente può figurare nella forma al genitivo: p.es. Katalog des Kunsthistorischen Instituts in Florenz)*

&lt; Istituto germanico di storia dell'arte di Firenze

&lt; Istituto tedesco di storia dell'arte di Firenze

**Academia Latinitati fovendae***(nelle pubblicazioni l'ente può figurare nella forma al genitivo: p.es. Academiae Latinitati fovendae acta)***2.1.2.4. Forme con varianti grafiche**

**2.1.2.4 A.** Se il nome di un ente presenta varianti nella grafia si preferisce la forma che prevale nell'uso recente. Dalle forme non adottate si fanno rinvii.

**Deputazione di storia patria per le province parmensi**

&lt; Deputazione di storia patria per le provincie parmensi

*(forma usata in alcune pubblicazioni meno recenti)*

**2.1.2.4 B.** Se il nome di un ente presenta una o più parole in forma abbreviata, che si leggono come se fossero scritte per esteso, si può fare rinvio da questa forma.

**St. Paul Baptist Church** <Gary>

&lt; Saint Paul Baptist Church &lt;Gary&gt;

**2.1.3. Enti subordinati o collegati ad altri enti**

Un ente si considera subordinato o collegato a un altro ente quando ne dipende, come un organo, sezione, etc., oppure è costituito in riferimento ad esso. Per gli organi di enti territoriali vedi il par.

2.1.4.4.

Il nome di un ente subordinato o collegato a un altro ente può incorporare il nome dell'ente sovraordinato, può presentarsi da solo o essere accompagnato (di solito preceduto) dal nome dell'ente sovraordinato.

L'intestazione per un ente subordinato o collegato a un altro ente può avere come base il suo nome, se sufficiente a identificarlo, oppure può essere costituita dal nome dell'ente sovraordinato seguito da quello dell'ente subordinato (sottointestazione). In questo caso, il nome dell'ente sovraordinato e quello dell'ente subordinato sono separati da un segno di punteggiatura convenzionale<sup>15</sup>.

<sup>15</sup> In mancanza di un segno convenzionale internazionalmente accettato, gli esempi utilizzano semplicemente il punto. In alcuni sistemi, fra i quali in particolare il Servizio bibliotecario nazionale, si impiegano i due punti, preceduti e seguiti da uno spazio ( : ).

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

Non si considerano indicazioni di un ente subordinato le espressioni che menzionano genericamente un settore di un ente o un suo ufficio, o materiale che gli appartenga (p.es. l'archivio o un particolare fondo), senza identificare un ente o organo effettivamente costituito.

**Lendinara**

*(l'espressione Archivio storico del Comune di Lendinara che compare nel titolo di una pubblicazione non identifica un organo dell'ente)*

**Biblioteca nazionale centrale di Roma**

*(l'espressione sezione Braille che compare nel titolo di una pubblicazione non corrisponde a un organo effettivamente costituito)*

*ma*

**Archivio storico capitolino**

< Archivio Capitolino  
< Roma. Archivio storico capitolino

**Archivio storico diocesano di Sassari**

< Diocesi di Sassari. Archivio storico

**Gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux.** Archivio contemporaneo

< Archivio contemporaneo A. Bonsanti

### 2.1.3.1. Enti subordinati registrati in forma autonoma

L'intestazione per un ente subordinato a un altro ente ha come base il suo nome se questo è sufficiente a identificarlo con chiarezza anche quando non è accompagnato dal nome dell'ente sovraordinato.

Si fa rinvio dal nome strutturato in forma gerarchizzata e dalle altre forme con cui l'ente si presenta.

**Istituto per la documentazione giuridica**

< Consiglio nazionale delle ricerche. Istituto per la documentazione giuridica

< IDG

*(il nome dell'ente si presenta generalmente accompagnato da quello dell'ente sovraordinato, o nella forma Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche, ma il nome dell'ente sovraordinato non è necessario alla sua identificazione)*

**Centro studi per la storia comparata delle società rurali in età contemporanea**

< Università degli studi di Napoli. Centro studi per la storia comparata delle società rurali in età contemporanea

*(in questo esempio e nei successivi il nome dell'ente superiore non è necessario all'identificazione dell'ente subordinato)*

**Gran Loggia nazionale dei liberi muratori d'Italia**

< Grande Oriente d'Italia. Gran Loggia nazionale dei liberi muratori d'Italia

**Wren Library** <Lincoln>

*(la qualificazione è necessaria per distinguere questa biblioteca da quella omonima che appartiene al Trinity College di Cambridge)*

< Lincoln Cathedral. Wren Library

**Dag Hammarskjöld Library**

< Nazioni Unite. Dag Hammarskjöld Library

### 2.1.3.2. Enti subordinati registrati in forma gerarchizzata

**2.1.3.2 A.** L'intestazione per un ente subordinato è in forma gerarchizzata se la sua denominazione non è sufficiente da sola a identificarlo con chiarezza, essendo costituita da espressioni descrittive (del tipo di attività o funzione, del settore, della circoscrizione territoriale, etc.) o da identificativi (p.es. un numero o una lettera) che si ripetono o possono ripetersi comunemente in più enti diversi, dello stesso genere o di genere affine. La denominazione dell'ente subordinato, nelle sue pubblicazioni, si presenta di solito accompagnata da quella dell'ente sovraordinato.

Si fa rinvio dal nome dell'ente subordinato se può costituire un accesso utile per la ricerca.

In particolare, si registrano in forma gerarchizzata gli enti subordinati che rispondano a uno dei seguenti criteri:

a) il nome è costituito da soli termini generici, da un'indicazione di sede o circoscrizione territoriale o da un identificativo numerico (o analogo), anche in combinazione fra loro; in mancanza di un

termine che indichi la ripartizione, però, gli identificativi numerici e le indicazioni geografiche si riportano come qualificazioni;

**Istituto superiore di sanità.** Biblioteca  
**Banco di Napoli.** Archivio storico  
 < Archivio storico del Banco di Napoli  
**Partito socialista italiano.** Direzione nazionale  
**CONI.** Comitato regionale piemontese  
**Associazione italiana biblioteche.** Sezione Lazio  
**Italia nostra.** Sezione di Bolzano  
**Istituto di analisi relazionale.** Sede di Padova e Verona  
**Rotary international.** Distretto 211.

*ma*

**British Council** <Milano>  
*(in mancanza di un'espressione che indichi l'ente subordinato – p.es. Sede di Milano o Ufficio di Milano – l'intestazione non può assumere forma gerarchizzata)*

**Comitato di liberazione nazionale** <Bassano del Grappa>

**CGIL** <Toscana>  
 < CGIL regionale toscana  
 < CGIL Toscana

*b)* il nome contiene un termine che per definizione implica subordinazione (*Dipartimento, Divisione, Direzione, Delegazione, Ripartizione, Sezione, Settore, etc.*, o i loro equivalenti in altre lingue);

**Società chimica italiana.** Divisione di chimica fisica  
**Università degli studi di Bologna.** Dipartimento di sociologia  
**Scuola normale superiore.** Classe di scienze  
**Confindustria.** Direzione rapporti economici

*c)* il nome è costituito da un termine usato spesso, anche se non esclusivamente, per enti subordinati (*Commissione, Consiglio, Comitato, Servizio, Ufficio, Laboratorio, Facoltà* o altre articolazioni delle università, etc., o i loro equivalenti in altre lingue), accompagnato da espressioni che indicano una funzione, una ripartizione o un settore d'attività e che ricorrono o possono ricorrere comunemente in altri enti dello stesso tipo; queste espressioni possono presentarsi anche da sole, senza un termine che indichi il tipo di organo o ufficio;

**Banca d'Italia.** Servizio studi  
**Unioncamere.** Ufficio per l'attività legislativa e le relazioni istituzionali  
**Associazione italiana biblioteche.** Commissione nazionale Biblioteche pubbliche  
*(l'ente subordinato non ha omonimi ma indica un settore d'attività usuale per un'associazione bibliotecaria e non verrebbe identificato con chiarezza dalla sua sola denominazione particolare, normalmente accompagnata dal nome dell'organizzazione di cui fa parte)*  
**Università cattolica del Sacro Cuore.** Facoltà di medicina e chirurgia  
**Università di Pisa.** Centro linguistico interdipartimentale  
*(strutture con questo nome, o sue varianti, sono comunemente presenti negli atenei)*  
 < Centro linguistico interdipartimentale <Pisa>  
**Università degli studi di Roma La Sapienza.** Scuola speciale per archivisti e bibliotecari  
*(l'ente subordinato rientra nell'articolazione ordinaria delle università, anche se non vi sono strutture omonime in altri atenei)*  
 < Scuola speciale per archivisti e bibliotecari <Roma>

*ma*

**Servizio geologico nazionale**  
 < Italia. Servizio geologico nazionale  
 < Servizio geologico d'Italia

**2.1.3.2 B.** Se un ente subordinato usa un nome che incorpora quello dell'ente sovraordinato, i criteri indicati si applicano alla sola denominazione particolare dell'ente subordinato.

**Seminario vescovile di Trieste.** Biblioteca  
< Biblioteca del Seminario vescovile di Trieste  
(*forma con cui l'ente si presenta abitualmente*)

**Italia.** Senato. Biblioteca  
< Biblioteca del Senato della Repubblica  
< Biblioteca del Senato del Regno  
(*l'ente si presenta generalmente come Biblioteca del Senato della Repubblica - in precedenza Biblioteca del Senato del Regno - oppure come Biblioteca del Senato. Per la forma dell'esempio vedi anche il par. 2.1.4.4*)

**2.1.3.2 C.** In una successione gerarchica si registrano i soli elementi necessari a identificare l'ente subordinato. Si fa rinvio dalla forma, o forme, che comprendono gli elementi omessi.

**Università degli studi di Genova.** Istituto di filologia classica  
< Università degli studi di Genova. Facoltà di lettere e filosofia. Istituto di filologia classica  
(*l'indicazione della Facoltà non è necessaria per identificare l'Istituto*)

**Università degli studi di Napoli.** Dipartimento di ingegneria elettrica  
< Università degli studi di Napoli. Polo delle scienze e delle tecnologie. Facoltà di ingegneria. Dipartimento di ingegneria elettrica  
(*formulazione usata in pubblicazioni dell'ente*)  
< Università degli studi di Napoli. Facoltà di ingegneria. Dipartimento di ingegneria elettrica

### 2.1.3.3. Enti collegati ad altri enti

Un ente costituito e denominato con riferimento a un altro o ad altri enti (p.es. perché composto di persone che appartengono a qualche titolo all'altro ente, come dipendenti o allievi, oppure perché istituito congiuntamente da più enti) si registra direttamente sotto il suo nome, se è sufficiente a identificarlo.

Si registra invece in forma gerarchizzata se il suo nome è generico, comune ad enti analoghi, e si presenta accompagnato da quello dell'ente collegato ma non unito grammaticalmente ad esso.

Si fa rinvio dalla forma non adottata.

**Associazione allievi ed ex allievi della Scuola vaticana di biblioteconomia**  
< Scuola vaticana di biblioteconomia. Associazione allievi ed ex allievi

**Associazione ex allievi Scuola superiore S. Anna**  
(*nome con cui l'ente si presenta nelle sue pubblicazioni*)  
< Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna. Associazione ex allievi

**Associazione Amici della Scala**  
< Amici della Scala  
< Teatro alla Scala. Associazione Amici

**Amici della Biblioteca di Crescentino**  
< Biblioteca civica di Crescentino. Amici della Biblioteca

**Bibliographical Society of the University of Virginia**  
(*la Società non è un'articolazione dell'Università*)  
< University of Virginia. Bibliographical Society

**Quartetto della Società cameristica italiana**  
< Società cameristica italiana. Quartetto

**Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma**  
< Teatro dell'Opera di Roma. Orchestra

**Consiglio di fabbrica del Donegani**  
(*l'ente si presenta in questa forma, sufficiente a identificarlo*)  
< Istituto di ricerche Guido Donegani. Consiglio di fabbrica

**Commissione CNEN-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari**  
< CNEN. Commissione per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari  
< ENEL. Commissione per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari

### 2.1.4. Enti territoriali

Per enti territoriali (o autorità territoriali), ai fini catalografici, si intendono gli enti che esercitano funzioni di governo o amministrative, piene o limitate, su un determinato territorio, o dichiarano di esercitarle.

Sono compresi nella definizione gli Stati e le autorità politiche o amministrative regionali e locali (province, comuni o municipalità, contee, comunità montane, distretti, dipartimenti, etc.), secondo gli ordinamenti dei diversi paesi.

#### 2.1.4.1. Scelta del nome geografico o della denominazione ufficiale o tradizionale

Gli Stati e gli altri enti territoriali si registrano, quando possibile, sotto il nome geografico correntemente usato per indicarli e che generalmente fa parte della loro denominazione ufficiale o completa. Il nome geografico indica di solito il territorio su cui l'ente esercita le sue funzioni, o una parte di questo territorio, ma può essere anche il nome della capitale o capoluogo, o di un fiume, una catena montuosa o altra entità geografica da cui l'ente prenda nome.

Si preferisce però la denominazione ufficiale o tradizionale dello Stato, o altro ente territoriale, se essa è l'unica o comunque la più idonea a identificarlo in maniera chiara e corretta.

Il nome geografico e la denominazione dello Stato, o altro ente territoriale, si danno nella forma italiana, se questa è comunemente usata, o altrimenti nella lingua del paese.

Per distinguere enti che verrebbero rappresentati da una stessa espressione geografica o da una stessa denominazione, o per identificare più chiaramente l'ente territoriale a cui l'intestazione si riferisce, si aggiungono appropriate qualificazioni (vedi il par. 2.1.4.2).

Si fa rinvio dalle forme non adottate in italiano e, per quanto possibile, nella lingua originale.

#### **Italia**

< Repubblica italiana  
< Regno d'Italia <1861-1946>  
< Italia <Regno ; 1861-1946>  
< Italia <Repubblica ; 1946- >

#### **Austria**

< Republik Österreich  
< Österreich

#### **Belgio**

< Royaume de Belgique  
< Koninkrijk België  
< Belgique  
< België

#### **Messico**

< Estados Unidos Mexicanos  
< Mexico

#### **San Marino** <Repubblica>

< Repubblica di San Marino

#### **Napoli** <Regno>

< Regno di Napoli

*(in questo caso e nel successivo l'ente è comunemente identificato tramite l'espressione geografica che fa parte della denominazione, anche se il suo territorio era molto più vasto)*

#### **Venezia** <Repubblica>

< Repubblica di Venezia

#### **Due Sicilie** <Regno>

*(in questo caso e nel successivo le espressioni geografiche che fanno parte del nome, anche se atipiche, sono comunemente usate per indicare i relativi enti territoriali)*

< Regno delle Due Sicilie

#### **Lombardo-Veneto** <Regno>

< Regno Lombardo-Veneto

#### **California**

< State of California

**Città del Vaticano**

*(la sola espressione Vaticano non identificherebbe chiaramente lo Stato)*

- < Vaticano <Stato>
- < Stato Città del Vaticano
- < Status Civitatis Vaticanae

**Milano**

*(il nome geografico indica l'attuale amministrazione comunale e le amministrazioni cittadine che l'hanno preceduta)*

**Città di Castello****Buenos Aires**

- < Ciudad autónoma de Buenos Aires

*ma*

**Stati Uniti d'America**

*(l'espressione geografica che fa parte del nome non è idonea a identificare correttamente lo Stato)*

- < United States of America
- < USA

**Unione Sovietica**

- < URSS
- < Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- < Sojuz Sovetskikh Socialističeskikh Respublik = Союз Советских Социалистических Республик
- < SSSR = СССР
- < СССР

**Repubblica Dominicana**

*(non esiste un nome geografico col quale si possa designare l'ente territoriale)*

- < República Dominicana

**Stato pontificio**

- < Stato della Chiesa
- < Stati della Chiesa

**Sacro Romano Impero****Impero ottomano****Province Unite****Repubblica sociale italiana**

*(l'espressione geografica che fa parte della denominazione dello Stato non è idonea ad indicarlo in modo chiaro e corretto)*

**Regno d'Italia <1805-1814>**

*(in questo caso e nel successivo l'espressione geografica, che indica un territorio molto più ampio, non sarebbe appropriata)*

- < Italia <Regno ; 1805-1814>

**Repubblica italiana <1802-1805>**

- < Italia <Repubblica ; 1802-1805>

**Repubblica cisalpina****Repubblica napoletana**

*(la denominazione dell'ente, anche se vi è compresa un'espressione geografica, è la più idonea a identificarlo con chiarezza)*

- < Repubblica partenopea
- < Napoli <Repubblica>

**Repubblica ligure**

*(l'espressione geografica non è usata per indicare questo ente territoriale)*

- < Liguria <Repubblica>

**2.1.4.2. Qualificazioni degli enti territoriali**

**2.1.4.2 A.** Se l'intestazione per un ente territoriale è costituita dal nome geografico si aggiunge di norma una qualificazione, possibilmente in italiano, che indica il tipo di autorità e fa in genere parte della sua denominazione ufficiale o completa.

Non si aggiungono qualificazioni, però, alle espressioni che corrispondono agli Stati moderni e contemporanei e ai nomi delle città, quando stanno a indicare la relativa amministrazione comunale, municipalità, etc.<sup>16</sup>

**Ossola** <Repubblica>

*(anche se non vi sono altri enti territoriali identificabili con la stessa espressione geografica, la qualificazione chiarisce a quale ente l'intestazione fa riferimento)*

&lt; Repubblica dell'Ossola

&lt; Repubblica della Val d'Ossola

**Sicilia** <Regione>

&lt; Regione siciliana

*(forma adottata dall'ente)*

&lt; Regione Sicilia

**Sardegna** <Regione autonoma>

&lt; Regione autonoma della Sardegna

&lt; Regione Sardegna

**Valle d'Aosta** <Regione autonoma>

&lt; Vallée d'Aoste &lt;Regione autonoma&gt;

&lt; Regione autonoma Valle d'Aosta

&lt; Région autonome Vallée d'Aoste

**Foggia** <Provincia>

&lt; Amministrazione provinciale di Capitanata

**Trento** <Provincia autonoma>

&lt; Provincia autonoma di Trento

**Agrigento** <Provincia>

&lt; Provincia regionale di Agrigento

**Forlì-Cesena** <Provincia>**Mugello** <Comunità montana>

&lt; Comunità montana del Mugello

&lt; Comunità montana Mugello

**Roma** <Governatorato>

&lt; Governatorato di Roma

**Firenze** <Repubblica>

&lt; Repubblica fiorentina

**Savoia** <Ducato>

&lt; Ducato di Savoia

**Bologna** <Legazione>

&lt; Legazione di Bologna

**Tevere** <Dipartimento>

&lt; Dipartimento del Tevere

**Ticino** <Cantone>

&lt; Canton Ticino

&lt; Cantone Ticino

&lt; Cantone del Ticino

&lt; Repubblica e Cantone del Ticino

**Catalogna** <Comunità autonoma>

&lt; Catalunya

&lt; Cataluña

&lt; Generalitat de Catalunya

&lt; Generalidad de Cataluña

&lt; Comunitat autònoma de Catalunya

**Cheshire** <Contea>

&lt; County of Cheshire

&lt; Chester &lt;Contea&gt;

<sup>16</sup> Nel caso degli Stati e delle amministrazioni cittadine esiste di solito una continuità sia normativa sia di organi o magistrature che rende inopportuna la creazione di intestazioni distinte nel caso di cambiamenti di natura istituzionale o di forma di governo (cfr. i par. 2.0.3 e 2.1.4.3). Di conseguenza, è opportuno evitare qualificazioni che, riflettendo la natura istituzionale o forma di governo in un particolare periodo (p.es. Regno, Repubblica, Comune, Comunità, Municipalità, Città, etc.), sarebbero inappropriate per periodi diversi.

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

**Alpes-Maritimes** <Dipartimento>  
 < Département des Alpes-Maritimes  
 < Alpi Marittime <Dipartimento>  
 < Dipartimento delle Alpi Marittime

**Baviera** <Land>  
 < Bayern <Land>  
 < Freistaat Bayern

**2.1.4.2 B.** Se è necessario per distinguere intestazioni uguali, anche di rinvio, o intestazioni che possono risultare ambigue, si aggiungono, a seconda dei casi, una qualificazione cronologica o l'indicazione della regione o dello Stato nel quale l'ente territoriale è compreso.

**Repubblica romana** <1798-1799>  
**Repubblica romana** <1849>

**Toscana** <Governo provvisorio ; 1849>  
**Toscana** <Governo provvisorio ; 1859-1860>

**Sicilia** <Governo provvisorio ; 1848-1849>  
*(è opportuno aggiungere l'indicazione cronologica, anche se nel catalogo non vi sono omonimie, per la genericità della prima qualificazione, che potrebbe riferirsi ad autorità diverse da distinguere fra loro)*

**Cambridge**  
**Cambridge** <Massachusetts>

#### **2.1.4.3. Cambiamenti di denominazione o di forma di governo**

**2.1.4.3 A.** Se lo Stato, o altro ente territoriale, è rappresentato dal nome geografico, non si tiene conto degli eventuali cambiamenti della forma di governo in periodi successivi, anche se riflessi nella sua denominazione ufficiale o completa.

**Francia**  
*(intestazione usata sia per il Regno di Francia fino al 1792, sia per le forme di Stato e di governo che si sono succedute fino ad oggi)*  
 < France  
 < République française  
 < Empire français  
 < Impero francese

**2.1.4.3 B.** Si stabiliscono invece intestazioni uniformi distinte quando il nome geografico non è più idoneo a rappresentare l'ente territoriale, perché mutato, soppresso o utilizzato da più enti diversi.

**Inghilterra**  
 < England

**Gran Bretagna**  
*(intestazione usata per il periodo successivo al 1707, data dell'unione fra Inghilterra e Scozia)*  
 < Regno Unito  
 < Great Britain  
 < United Kingdom  
 < United Kingdom of Great Britain and Ireland  
*(denominazione adottata dal 1801 al 1927)*  
 < United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland  
*(denominazione adottata dal 1927)*  
 < Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda  
 < Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

**Egitto**

**Repubblica araba unita**  
*(denominazione adottata dal 1958 al 1961 per l'unione con la Siria e poi dal solo Egitto fino al 1971)*

**Sri Lanka**  
 < Shri Lanka  
 < Sri Lanka Prajathanthrika Samajavadi Janarajaya

**Ceylon**  
*(nome dell'ex colonia britannica sino al 1972)*

**Germania**

*(intestazione usata per lo Stato tedesco fino alla fine della seconda guerra mondiale e dal 1990 in poi)*

< Deutschland

< Bundesrepublik Deutschland <1990- >

**Germania** <Repubblica federale>

*(intestazione usata per lo Stato della Germania occidentale nel periodo dal 1949 al 1990)*

< Repubblica federale di Germania

< Repubblica federale tedesca

< Bundesrepublik Deutschland <1949-1990>

< Deutschland <Bundesrepublik>

< R.F.T.

**Germania** <Repubblica democratica>

*(intestazione usata per lo Stato della Germania orientale nel periodo dal 1949 al 1990)*

< Repubblica democratica tedesca

< Deutsche Demokratische Republik

< Deutschland <Demokratische Republik>

< R.D.T.

< D.D.R.

**2.1.4.4. Organi di enti territoriali**

**2.1.4.4 A.** Si considerano organi di enti territoriali, ai fini catalografici, gli enti, organi o uffici tramite i quali uno Stato o un altro ente territoriale esercita funzioni legislative, amministrative, giudiziarie, militari o diplomatiche (p.es. assemblee costituenti e parlamenti, ministeri e loro uffici, corti e tribunali, forze armate e corpi militari, ambasciate e consolati, e gli organi analoghi delle amministrazioni regionali e locali).

Non sono invece considerati organi di enti territoriali, ai fini catalografici, gli enti creati o controllati da un ente territoriale che esercitano funzioni diverse da quelle indicate, p.es. educative o culturali, scientifiche o tecniche, sanitarie o sociali, religiose, industriali o commerciali (p.es. scuole e università, biblioteche e musei, teatri, ospedali, chiese, banche e aziende pubbliche). Anche su queste attività, tuttavia, può esercitare funzioni amministrative un organo di ente territoriale (p.es. un ministero o assessorato all'istruzione, alla cultura o alla sanità).

**Biblioteca comunale di Palermo**

*(non si tratta di organo amministrativo del Comune di Palermo)*

**Italia.** Corte costituzionale. Biblioteca

*(la Biblioteca della Corte costituzionale non è un organo di ente territoriale secondo la definizione sopra riportata, ma non avendo una propria denominazione sufficiente a identificarla si registra in forma gerarchizzata, come indicato al par. 2.1.3.2, sotto il nome dell'organo a cui appartiene)*

**2.1.4.4 B.** L'intestazione per un organo di un ente territoriale è costituita dal nome dell'ente territoriale a cui l'organo appartiene, nella forma adottata come intestazione uniforme, seguito dal nome dell'organo stesso (sottointestazione). Il nome dell'organo si riporta nella lingua del paese, se noto o facilmente accertabile.

Si fa rinvio dal nome dell'organo, qualificato con il nome del relativo ente territoriale se non è superfluo.

**Italia.** Parlamento

< Parlamento italiano

**Italia.** Camera dei deputati

< Camera dei deputati <Italia>

< Italia. Parlamento. Camera dei deputati

**Italia.** Presidenza della Repubblica

< Presidenza della Repubblica italiana

*(forma usata dall'ente)*

**Italia.** Presidenza del Consiglio dei ministri

< Presidenza del Consiglio dei ministri <Italia>

**Italia.** Esercito

< Esercito italiano

**Italia.** Prefettura di Roma

< Prefettura di Roma

< Roma <Prefettura>

**Francia.** Armée d'Italie  
< Armée d'Italie <Francia>

**Francia.** Ambassade <Roma>  
< Ambassade de France en Italie  
< Ambassade de France <Roma>

**Messico.** Embajada ante la Santa Sede  
< Messico. Ambasciata presso la Santa Sede  
(*forma usata in una pubblicazione dell'ente*)

**Sardegna** <Regno>. Corte di cassazione  
< Corte di cassazione <Regno di Sardegna>  
< Corte di cassazione subalpina

**Germania.** Wehrmacht  
< Wehrmacht <Germania>

**Belgio.** Ministère des affaires économiques  
< Ministère des affaires économiques <Belgio>

**Milano** <Ducato>. Magistrato ordinario  
< Magistrato ordinario dello Stato di Milano  
< Magistrato delle regie ducali entrate ordinarie <Milano>

**Forlì.** Magistrato dei novanta pacifici  
< Magistrato dei novanta pacifici <Forlì>

**Roma.** Maestri giustizieri  
(*l'organo è comunemente identificato con l'espressione che indica i titolari invece della magistratura*)  
< Maestri giustizieri di Roma

**Milano.** Ripartizione decentramento  
< Ripartizione decentramento <Milano>

**Puglia** <Regione>. Assessorato alla sanità  
< Assessorato alla sanità <Puglia>

**Sicilia** <Regione>. Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Siracusa  
< Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Siracusa

**Lombardia** <Regione>. Direzione generale cultura

**Emilia-Romagna** <Regione>. Ufficio relazioni con il pubblico

**2.1.4.4 C.** Un organo subordinato a un altro organo si registra sotto il suo nome, preceduto direttamente dall'intestazione del relativo ente territoriale, se il nome è sufficiente a identificarlo. Si fa rinvio dalla forma gerarchica completa.

Se il nome dell'organo è insufficiente a identificarlo con chiarezza, si inserisce nell'intestazione anche il nome dell'organo immediatamente sovraordinato.

**Italia.** Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari  
< Italia. Parlamento. Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari  
< Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari <Italia>  
< Commissione parlamentare antimafia <Italia>

**Italia.** Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali  
(*l'indicazione del Ministero o del Dipartimento non è necessaria per identificare la Direzione generale*)  
< Italia. Ministero per i beni e le attività culturali. Dipartimento per i beni archivistici e librari. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali  
< Italia. Ministero per i beni e le attività culturali. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali  
< Italia. Dipartimento per i beni archivistici e librari. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali  
< Ministero per i beni e le attività culturali. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali <Italia>  
< Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali <Italia>

**Italia.** Direzione generale dei servizi civili  
(*l'indicazione del Ministero non è necessaria per identificare la Direzione generale*)  
< Italia. Ministero dell'interno. Direzione generale dei servizi civili  
< Ministero dell'interno. Direzione generale dei servizi civili <Italia>  
< Direzione generale dei servizi civili <Italia>

**Italia.** Ufficio centrale per i beni archivistici  
 < Italia. Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici  
 < Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici <Italia>  
 < Ufficio centrale per i beni archivistici <Italia>

**Italia.** Ministero dei lavori pubblici. Direzione generale dei servizi speciali  
 < Ministero dei lavori pubblici. Direzione generale dei servizi speciali <Italia>  
 < Italia. Direzione generale dei servizi speciali

**Italia.** Bersaglieri. Reggimento <3.>  
 < Italia. Esercito. Bersaglieri. Reggimento <3.>  
 < Bersaglieri. Reggimento <3.> <Italia>  
 < Reggimento Bersaglieri <3.> <Italia>  
 < Terzo Bersaglieri <Italia>

**Stati Uniti d’America.** Bureau of the Census  
 < Stati Uniti d’America. Department of Commerce. Bureau of the Census  
 < Stati Uniti d’America. Economics and Statistics Administration. Bureau of the Census  
 < Bureau of the Census <Stati Uniti d’America>

### 2.1.5. Enti religiosi

Per enti religiosi, ai fini catalografici, si intendono le collettività religiose e le organizzazioni di una religione nel suo insieme, le chiese, confessioni, denominazioni e sette, gli istituti e comunità di vita religiosa, gli organi, le circoscrizioni territoriali e le istituzioni locali degli stessi, le federazioni o associazioni di enti religiosi e le riunioni di membri di un ente religioso.

Per gli enti religiosi si adotta come intestazione uniforme, secondo le norme generali, il nome con cui sono prevalentemente identificati nelle loro pubblicazioni in lingua originale, nella forma italiana se usata comunemente dall’ente stesso (cfr. il par. 2.1.2.2), salvo quanto specificato di seguito.

Dalle forme non adottate si fanno gli opportuni rinvii (vedi il par. 2.4)<sup>17</sup>.

*Chiese, confessioni e denominazioni, di ambito universale o nazionale:*

**Chiesa cattolica**

< Ecclesia Romana  
 < Ecclesia Catholica  
 < Santa Sede

**Chiesa evangelica valdese**

< Unione delle chiese valdesi e metodiste  
 (nome correntemente aggiunto al precedente dopo l’integrazione fra valdesi e metodisti, nel 1975)  
 < Tavola valdese  
 (nome dell’organo esecutivo della Chiesa evangelica valdese)

**Church of England**

< Chiesa anglicana  
 < Anglican Church

**Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni**

< Chiesa mormone  
 < Church of Jesus Christ of Latter-day Saints

**Congregazione cristiana dei testimoni di Geova**

< Testimoni di Geova  
 < Jehovah’s Witnesses  
 < Watch Tower Bible and Tract Society

**Ecclesia gnostica spiritualis universalis**

**Società internazionale per la coscienza di Krishna**

< International Society for Krishna Consciousness  
 < Hare Krishna

**Soka gakkai**

(forma breve e corrente per indicare la setta buddhista laica ispirata al monaco Nichiren Daishōnin)  
 < Soka Gakkai International  
 (nome ufficiale dal 1975)

<sup>17</sup> Si consiglia, per la Chiesa cattolica, la consultazione dell’*Annuario pontificio*, Città del Vaticano: Libreria editrice vaticana, e di *ACOLIT*, Milano: Editrice Bibliografica, 1998- .  
 (Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

**Istituto buddista italiano Soka gakkai***(ente di culto riconosciuto in Italia nel 2000, aderisce alla Soka Gakkai International)***Associazione italiana Soka gakkai***(nome precedente dell'Istituto)***Comunità Dzogchen**

&lt; Associazione culturale Comunità Dzogchen

&lt; Dzogchen Community

**Church of Scientology International**

&lt; Chiesa di Scientology

*(denominazione complessiva per le chiese di Scientology)***Chiesa nazionale di Scientology d'Italia**

&lt; Chiesa di Scientology &lt;Italia&gt;

*(rinvio da una forma incompleta)***Church of Scientology of California****Assemblea spirituale nazionale dei Bahà'ì d'Italia****Assemblee di Dio in Italia**

&lt; Chiese cristiane evangeliche Assemblee di Dio in Italia

**Evangelische Kirche in Deutschland**

&lt; Chiesa evangelica tedesca

**Iglesia presbiteriana reformada en Cuba**

&lt; Chiesa presbiteriana riformata a Cuba

**Russkaja pravoslavnaja cerkov' = Русская Православная Церковь***Enti religiosi locali:***Comunità di Bose**

&lt; Comunità monastica di Bose

**Comunità di Caresto**

&lt;Firenze&gt;

**Comunità ebraica di Torino****Comunità Vangelo e zen***Federazioni di enti religiosi:***Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del settimo giorno****Unione delle comunità ebraiche italiane****Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia****Federazione delle chiese evangeliche in Italia****Federazione delle chiese evangeliche in Liguria e Piemonte meridionale****Conferenza italiana superiori maggiori****Unione superiore maggiori d'Italia**

&lt; Unione delle superiore maggiori d'Italia

**2.1.5.1. Chiese cattoliche orientali e chiese ortodosse**

Per le chiese cattoliche orientali e per le chiese ortodosse si adotta la forma italiana del nome con cui sono conosciute, anche se non è usata nelle loro pubblicazioni. Nessuna entità corrisponde alla denominazione comune di *Chiesa ortodossa*, ma per ogni chiesa ortodossa particolare si adotta il suo nome specifico.

**Chiesa armena**

&lt; Ecclesia Armena

**Chiesa etiopica**

&lt; Ecclesia Ethiopum

**Chiesa maronita**

&lt; Ecclesia Syrorum Maronitarum

**Chiesa sira**

&lt; Chiesa siro-cattolica

&lt; Ecclesia Syriaca

**Patriarcato copto ortodosso**  
 < Chiesa copta ortodossa  
 < Coptic Orthodox Patriarchate

**Patriarcato ortodosso romeno**  
 < Biserica Ortodoxă Română  
 < Eglise orthodoxe roumaine  
 < Romanian Orthodox Church

### 2.1.5.2. *Istituti di vita consacrata e religiosa*

**2.1.5.2 A.** Per gli ordini, congregazioni, istituti, società e comunità di vita consacrata e religiosa si adotta la forma breve correntemente usata in italiano.

**Benedettini**  
 < Ordo Sancti Benedicti

**Benedettini di Solesmes**  
 < Benedettini. Congregazione di Solesmes  
 < Congregation Bénédictine de Solesmes

**Camaldolesi**  
 < Congregatio Camaldulensis Ordo Sancti Benedicti

**Francescani**  
 < Ordo fratrum minorum  
 < Frati minori

**Minori conventuali**  
 < Conventuali  
 < Frati minori conventuali  
 < Ordo fratrum minorum conventualium

**Cappuccini**  
 < Frati minori cappuccini  
 < Ordo fratrum minorum cappuccinorum

**Terziari francescani regolari**  
 < Tertius ordo regularis  
 < Terz'ordine regolare di San Francesco

**Suore francescane minime del Sacro Cuore**

**Carmelitani**  
 < Ordo fratrum carmelitarum  
 < Ordo fratrum B. Mariae Virginis de Monte Carmelo

**Carmelitani scalzi**  
 < Ordo fratrum carmelitarum discalceatorum  
 < Padri carmelitani scalzi

**Gesuiti**  
 < Compagnia di Gesù  
 < Societas Iesu

**Servi di Maria**  
 < Ordine dei Servi di Maria  
 < Ordo Servorum Mariae  
 < Serviti

**Figli della Divina Provvidenza**  
 < Orioniti  
 < Piccola opera della Divina Provvidenza (Don Orione)

**Figlie della Misericordia**  
 < Congregazione Figlie della Misericordia

**Fratelli contemplativi di Gesù**

**Fratelli delle scuole cristiane**  
 < Institutum fratrum scholarum christianarum

**Congregazione di Gesù Sacerdote**  
 < Congregazione sacerdotale dei figli del Cuore di Gesù  
 < Venturini

**Piccole suore missionarie della Carità**

**Sœurs de la Providence et de l'Immaculée Conception**

**Communauté de Taizé***(forma più usata nelle pubblicazioni)*

&lt; Communauté monastique oecumenique de Taizé

*(forma meno frequente nelle pubblicazioni)*

&lt; Monaci di Taizé

*(forma non usata nelle pubblicazioni)*

&lt; Taizé &lt;Comunità monastica&gt;

*(in alcune pubblicazioni c'è il solo toponimo)*

**2.1.5.2 B.** Per le comunità locali che hanno una propria denominazione particolare si adotta questa in forma diretta.

**Carmelo di Legnano**

&lt; Carmelitane scalze &lt;Legnano&gt;

**2.1.5.3. Circoscrizioni territoriali ecclesiastiche**

**2.1.5.3 A.** Gli enti religiosi che hanno una giurisdizione ecclesiastica territoriale (p.es. diocesi e parrocchie) si registrano direttamente sotto il loro nome, nella forma prevalentemente usata. Allo stesso modo si trattano gli organi ecclesiastici con competenza territoriale (p.es. conferenze episcopali e province ecclesiastiche).

**Diocesi di Bolzano-Bressanone**

&lt; Diözese Bozen-Brixen

&lt; Bolzano-Bressanone &lt;Diocesi&gt;

**Arcidiocesi di Milano**

&lt; Diocesi di Milano

&lt; Archidiocesi di Milano

&lt; Milano &lt;Diocesi&gt;

&lt; Milano &lt;Arcidiocesi&gt;

&lt; Curia arcivescovile di Milano

&lt; Arcivescovado di Milano

**Diocese of Nottingham**

&lt; Nottingham &lt;Diocesi cattolica&gt;

**Diocese of Nottingham** <Chiesa anglicana>

&lt; Church of England. Diocese of Nottingham

&lt; Nottingham &lt;Diocesi anglicana&gt;

**Patriarcato di Venezia**

&lt; Venezia &lt;Patriarcato&gt;

**Parrocchia di San Lorenzo** <Lodi>**Conferenza episcopale italiana**

&lt; Episcopato italiano

**Conferenza episcopale pugliese****Conférence épiscopale de Belgique**

&lt; Conferenza episcopale belga

**Deutsche Bischofskonferenz**

&lt; Conferenza episcopale tedesca

**National Conference of Catholic Bishops** <Stati Uniti d'America>

&lt; Conferenza episcopale degli Stati Uniti

**Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa****Provincia ecclesiastica veneta**

&lt; Veneto &lt;Provincia ecclesiastica&gt;

**2.1.5.3 B.** Se però il loro nome include quello di un altro ente che è necessario per identificarli si seguono le norme per gli enti subordinati o collegati (vedi i par. 2.1.3.2 e 2.1.5.5).

**United Methodist Church.** South Carolina Conference

&lt; South Carolina Conference of the United Methodist Church

**2.1.5.4. Istituzioni religiose locali**

**2.1.5.4 A.** Chiese, abbazie, monasteri, conventi, sinagoghe, moschee e altre istituzioni religiose locali si registrano sotto il nome con cui sono prevalentemente identificate, anche se sono comunemente citate con il nome del luogo in cui si trovano.

**Chiesa di Santa Maria della Consolazione** <Venezia>

**Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri** <Pisa>  
< Chiesa conventuale dei Cavalieri di Santo Stefano di Pisa

**Cattedrale di Siena**

**Capitolo della Cattedrale di Prato**  
< Cattedrale di Prato. Capitolo

**Duomo di Cittadella**

**Basilica di San Nicola** <Bari>  
< Basilica pontificia di San Nicola

**Abbazia di Montecassino**  
< Montecassino <Abbazia>

**Abbazia di Nonantola**  
< Nonantola <Abbazia>

**Abbazia di Santa Giustina** <Padova>

**Abbaye Saint-Pierre de Solesmes**  
< Abbaye de Solesmes  
< Monaci di Solesmes

**Abbey of Eynsham**  
< Eynsham <Abbazia>

**Monastero di Camaldoli**  
< Camaldoli <Monastero>

**Monastero di San Colombano** <Bobbio>

**Monastero delle benedettine** <San Severo>

**Convento di San Francesco** <Assisi>  
< Sacro convento <Assisi>

**Santuario di San Matteo** <San Marco in Lamis>

**Mosquée de Paris**  
< Moschea di Parigi

**2.1.5.4 B.** In mancanza di una denominazione prevalente, fra più nomi o più forme del nome si preferisce quello che contiene l'intitolazione e, subordinatamente, quello che inizia con un termine descrittivo dell'istituzione.

**Church of St. Thomas the Apostle** <Winchelsea>  
< Winchelsea Church

**Parish Church of St. Peter** <Chertsey>  
< Chertsey Parish Church

**Monastery of the Visitation** <Walmer>  
< Visitation Monastery <Walmer>

**2.1.5.5. Enti religiosi subordinati e organi di enti religiosi**

Gli enti religiosi subordinati e gli organi di enti religiosi si registrano direttamente sotto il loro nome o come sottointestazione (preceduta dal nome della chiesa, istituto di vita consacrata o religiosa, circoscrizione territoriale, istituzione locale, etc.) secondo le norme generali (vedi il par. 2.1.3).

*Organi di chiese, confessioni e denominazioni:*

**Nederlandse hervormde Kerk.** Generale synode  
< Chiesa riformata olandese. Sinodo generale

**Church of England.** Board of Social Responsibility  
< Chiesa anglicana. Comitato per le responsabilità sociali

*Istituti di vita consacrata e religiosa:***Francescani.** Provincia bolognese

- < Provincia riformata francescana <Bologna>
- < Provincia osservante francescana di Bologna
- < Provincia minoritica bolognese di Cristo Re
- < Provincia di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia

**Francescani.** Provincia dell'Umbria

- < Francescani. Provincia umbra
- < Provincia dei frati minori dell'Umbria
- < Frati minori dell'Umbria. Provincia serafica di S. Francesco
- < Provincia serafica di S. Francesco dei Frati minori dell'Umbria

**Francescani.** Provincia lombarda

- < Provincia dei Frati minori di Lombardia
- < Provincia minoritica lombarda
- < Provincia Mediolanensis S. Caroli Borromaei Ordinis fratrum minorum
- < Provincia di Lombardia S. Carlo Borromeo dei Frati minori

**Francescani.** Provincia picena

- < Provincia picena San Giacomo della Marca

**Francescani.** Provincia romana

- < Minoritica Provincia Romana dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo

**Francescani.** Provincia toscana

- < Provincia toscana di san Francesco stigmatizzato O.F.M.

**Francescani.** Provincia di Cartagena

- < Provincia Franciscana de Cartagena

**Domenicani.** Provincia di San Marco e Sardegna**Domenicani.** Postulazione generale

- < Postulazione generale dei Domenicani

**Carmelitani scalzi.** Congregazione di S. Elia

- < Carmelitani scalzi. Congregazione d'Italia
- < Ordo fratrum discalceatorum Congregationis Sancti Eliae ordinis Beatissimae Virginis Mariae de Monte Carmelo
- < O.C.D. Congregationis S. Eliae
- < Congregatio S. Eliae

*Circoscrizioni territoriali ecclesiastiche:***Diocesi di Torino.** Ufficio catechistico**Diocesi di Torino.** Ufficio diocesano di pastorale della famiglia**Diocesi di Bolzano-Bressanone.** Katholische Laienbewegung

- < Katholische Laienbewegung der Diözese Bozen-Brixen

**Parrocchia di Santa Maria Assunta** <Esine>. Biblioteca**Parrocchia San Giovanni Bosco** <Belluno>. Consiglio pastorale parrocchiale**Commissione ecclesiale Giustizia e pace**

- < Conferenza episcopale italiana. Commissione ecclesiale Giustizia e pace

**Commissione episcopale per la liturgia**

- < Conferenza episcopale italiana. Commissione episcopale per la liturgia

**Servizio nazionale per la pastorale giovanile**

- < Conferenza episcopale italiana. Servizio nazionale per la pastorale giovanile

**Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia**

- < Conferenza episcopale italiana. Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia

**2.1.5.6. Organi della Chiesa cattolica ed enti collegati**

**2.1.5.6 A.** Le sacre congregazioni, i tribunali, i pontifici consigli, commissioni e comitati e gli altri uffici e organismi della Curia romana, le nunziature, internunziature e delegazioni apostoliche della Santa Sede si registrano come sottointestazione di *Chiesa cattolica*, analogamente agli organi degli enti territoriali (cfr. il par. 2.1.4.4). Si preferisce la forma breve del nome in italiano, se comunemente usata.

**Chiesa cattolica.** Congregazione De propaganda fide  
 < Congregazione De propaganda fide  
 < Congregatio de propaganda fide

**Chiesa cattolica.** Congregazione per il culto divino  
 < Congregazione per il culto divino  
 < Congregatio pro cultu divino

**Chiesa cattolica.** Congregazione per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica  
 < Congregazione per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica  
 < Congregatio pro institutis vitae consecratae et societatum vitae apostolicae

**Chiesa cattolica.** Congregatio oeconomica  
 < Congregatio oeconomica

**Chiesa cattolica.** Tribunale della Rota romana  
 < Chiesa cattolica. Sacra romana Rota  
 < Tribunale della Rota romana  
 < Rota romana  
 < Sacra Rota

**Chiesa cattolica.** Pontificia commissione biblica  
 < Pontificia commissione biblica

**Chiesa cattolica.** Pontificia commissione Iustitia et pax  
 < Pontificia commissione Iustitia et pax

**Chiesa cattolica.** Pontificio consiglio per il dialogo con i non credenti  
 < Pontificio consiglio per il dialogo con i non credenti

**Chiesa cattolica.** Pontificio consiglio per la famiglia  
 < Pontificio consiglio per la famiglia

**Chiesa cattolica.** Segretariato per i non credenti  
 < Segretariato per i non credenti  
 < Secretariatus pro non credentibus

**Chiesa cattolica.** Nunziatura apostolica <Francia>  
 < Nunziatura apostolica <Francia>

**Chiesa cattolica.** Sinodo dei vescovi  
 < Sinodo dei vescovi

**2.1.5.6 B.** Le accademie pontificie, gli atenei, istituti culturali e altri enti dipendenti dalla Curia romana o collegati con la Santa Sede, che non sono da considerare organi della Chiesa cattolica analogamente a quanto indicato per gli enti territoriali, si registrano direttamente sotto il loro nome, possibilmente in italiano.

**Pontificia accademia delle scienze**  
 < Pontificia academia scientiarum

**Pontificio ateneo Antonianum**

**Pontificio istituto biblico**

**Pontificio istituto liturgico Sant'Anselmo**

**Archivio segreto vaticano**

**Biblioteca apostolica Vaticana**  
 < Biblioteca Vaticana

### ***2.1.5.7. Concili, sinodi e assemblee di collettività religiose***

I concili, i sinodi e le assemblee con carattere occasionale di una collettività religiosa si registrano col nome formale con cui sono identificati nelle loro pubblicazioni o la designazione tradizionale con cui sono generalmente citati, secondo le norme per gli enti a carattere occasionale (vedi il par. 2.1.6).

Sinodi e assemblee che sono invece organi permanenti di un ente religioso (come in genere i sinodi delle chiese protestanti e ortodosse e il Sinodo dei vescovi della Chiesa cattolica) si registrano secondo le norme per gli organi di enti religiosi (vedi i par. 2.1.5.5 e 2.1.5.6).

### 2.1.6. Enti a carattere occasionale

Per ente a carattere occasionale, ai fini catalografici, si intende un congresso, un'esposizione, o altra riunione, manifestazione o evento che si svolge in un periodo di tempo ben definito, normalmente stabilito prima del suo inizio, e che si presenta con un nome formale con il quale si identifica.

Per assemblee e riunioni che costituiscono organi di un ente (p.es. le assemblee costituenti o legislative e le assemblee dei soci di un'associazione o società) vedi i par. 2.1.3 e 2.1.4.4.

#### 2.1.6.1. Nome formale che identifica un ente a carattere occasionale

**2.1.6.1 A.** L'intestazione uniforme per un ente a carattere occasionale è il nome formale con cui è identificato nelle relative pubblicazioni (in genere atti, relazioni e comunicazioni, risoluzioni, etc., per i congressi, cataloghi o altro materiale documentario per le esposizioni).

Per nome formale si intende un'espressione di senso compiuto, non interrotta, che consenta l'identificazione di un ente a carattere occasionale ai fini catalografici. L'espressione deve contenere un sostantivo che indica il tipo di evento (congresso, convegno, conferenza, seminario, giornata di studio, tavola rotonda, concilio, mostra, esposizione, etc., o i loro equivalenti in altre lingue), unito a un termine o una successione di termini che fanno riferimento al tema o argomento trattato, a qualità o caratteristiche dei partecipanti o al materiale esposto.

**Congresso internazionale di studi ambrosiani**

**Convegno di studi alfieriani**

**Convegno di studi sugli archivi futuristi**

**Convegno nazionale dei bibliotecari degli enti locali**

**Conferenza europea degli archivi**

**Tavola rotonda La zootecnia al servizio dell'uomo**

**Simposio internazionale di zootecnia**

**Giornate di studio su Salute e ambiente**

**International Conference on Cataloguing Principles**

**Mediterranean Cardiology Meeting**

**World Ceramics Congress**

**Colloquio ebraico-cristiano**

**Settimana biblica nazionale**

**Esposizione nazionale d'arte contemporanea**

**2.1.6.1 B.** Si considera nome formale anche la designazione tradizionale con cui è generalmente identificato e citato un congresso, conferenza, concilio o altra riunione.

**Congresso di Vienna**

*(designazione tradizionale della conferenza diplomatica del 1815)*

**Concilio di Costanza**

**2.1.6.1 C.** Non costituiscono un nome formale le espressioni interrotte da variazioni grafiche (p.es. nel tipo di carattere), a meno che i gruppi di parole non siano collegati da un legame grammaticale o dai due punti.

**Convegno internazionale su: Problemi e prospettive della nutrizione enterale**

*(il tema è presentato in caratteri più grandi e staccato dalle parole che precedono, ma c'è un legame grammaticale)*

**Congresso internazionale dell'animazione: Turismo cultura società**

*ma non*

Convegno internazionale Il sistema delle dispersioni...

*(sopra il titolo, Il sistema delle dispersioni..., compare l'espressione Atti del convegno internazionale, non legata grammaticalmente)*

**2.1.6.1 D.** Non costituisce un nome formale idoneo a identificare un ente a carattere occasionale un'espressione che, pur contenendo un sostantivo che indica il tipo di evento, non sia identificante se non unita o accompagnata dall'indicazione dell'ente organizzatore o promotore.

Congresso nazionale dell'Associazione italiana di anglistica  
(*l'espressione Congresso nazionale non è identificante senza il nome dell'Associazione*)

Conferenza nazionale di organizzazione Cgil

Conferenza d'ateneo  
(*espressione descrittiva, non identificante senza il nome dell'università organizzatrice o altri elementi*)

### 2.1.6.2. Scelta del nome o della forma del nome

Se l'ente è indicato nelle pubblicazioni con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque identificato con più nomi, per l'intestazione uniforme si seguono i criteri di scelta indicati nel par. 2.1.1 e seguenti.

**Congresso italiano di sistemica** <1. ; 1998 ; Milano>  
< Italian Conference on Systemics <1. ; 1998 ; Milano>  
(*denominazione parallela in inglese*)

**Conferenza intergovernativa europea sullo Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale**  
<2000 ; Roma>  
< European Conference on the Rome Statute of the International Criminal Court <2000 ; Roma>  
(*denominazione usata nell'edizione parallela in inglese degli atti*)

**Giornata mondiale della gioventù** <15. ; 2000 ; Roma>  
< Jornada mundial de la juventud <15. ; 2000 ; Roma>  
< Journée mondiale de la jeunesse <15. ; 2000 ; Roma>  
< Weltjugendtag <15. ; 2000 ; Roma>  
< World Youth Day <15. ; 2000 ; Roma>

### 2.1.6.3. Qualificazioni degli enti a carattere occasionale

**2.1.6.3 A.** Per gli enti a carattere occasionale l'eventuale numero ordinale (che, se presente, figura normalmente come primo elemento del nome), l'anno e il luogo di svolgimento sono registrati come qualificazioni, nell'ordine e separati con spazio, punto e virgola, spazio ( ; ), anche in assenza di omonimie. Il numero ordinale viene espresso in cifre arabe seguite da un punto.

**Congresso nazionale di chimica dell'ambiente e dei beni culturali** <8. ; 2004 ; Colle di Val d'Elsa>

**Congresso eucaristico nazionale** <22. ; 1994 ; Siena>

**Convegno internazionale Genova e Cristoforo Colombo** <2004 ; Genova>

**Conferenza nazionale sull'Organizzazione mondiale del commercio** <2. ; 2001 ; Roma>

**Giornate lincee indette in occasione del 1° centenario della morte di Darwin** <1982 ; Roma>

**Tavola rotonda sul tema La protezione dei minori nelle convenzioni internazionali** <1982 ; Roma>

**Spanish-Italian Meeting on Financial Mathematics** <6. ; 2003 ; Trieste>

**Esposizione archeologica su Il Gargano nell'età del ferro** <5. ; 1980 ; Vico del Gargano>

**Esposizione internazionale d'arte** <50. ; 2003 ; Venezia>

**Mostra internazionale d'arte cinematografica** <60. ; 2003 ; Venezia>

**Triennale italiana della medaglia d'arte** <6. ; 1984 ; Udine>

**Rassegna della grafica contemporanea** <8. ; 1981 ; Forlì>

**Antologica di Ernesto Treccani** <1975 ; Urbino>

**2.1.6.3 B.** Se gli estremi cronologici cadono in anni diversi, si riporta sia l'anno di apertura sia quello di chiusura, uniti con un trattino.

**Mostra antologica di Lorenzo Viani** <1973-1974 ; Bologna>

**2.1.6.3 C.** Se l'evento si è svolto in due località si riportano entrambe, unite con un trattino; se le località sono tre o più si riporta soltanto la prima, seguita da *etc.*

**Congresso ceramico internazionale sulla ricerca per la produzione** <5. ; 1983 ; Faenza-Rimini>

**Congresso dei medici sanniti** <10. ; 1958 ; Benevento-Salerno>

**Giornate internazionali di studio e documentazione sul cinema** <6. ; 1993 ; Bologna-Ferrara>

**Światowy Dzień Młodzieży** <6. ; 1991 ; Częstochowa-Jasna Góra>

**Convegno di studi etruschi ed italici** <22. ; 2000 ; Ascoli Piceno etc.>  
(il convegno si è tenuto ad Ascoli Piceno, Teramo e Ancona)

**Congresso internazionale di studi sull'alto Medioevo** <2. ; 1952 ; Grado etc.>  
(il congresso si è tenuto a Grado, Aquileia, Gorizia, Cividale, Udine)

**2.1.6.3 D.** Nei casi di omonimia il luogo si fa seguire dal nome della provincia, della regione o dello Stato, a seconda dei casi.

**International Workshop on the Synthesis and Simulation of Living Systems** <4. ; 1994 ; Cambridge, Mass.>

**Antologica Michele Cascella** <1988 ; Montecarlo, Principato di Monaco>

**2.1.6.3 E.** Se l'anno o il luogo sono parte integrante del nome formale (o della designazione tradizionale) non si ripetono come qualificazioni.

**Giornate mediche di Montecatini** <21. ; 1982>

**Concilio di Trento** <1545-1563>  
< Concilium Tridentinum <1545-1563>

**Concilio vaticano** <2. ; 1962-1965>  
< Concilium Vaticanum <2. ; 1962-1965>  
< Concilio ecumenico vaticano <2. ; 1962-1965>  
< Concilio vaticano secondo <1962-1965>

## 2.2. Elementi del nome e loro ordine

Se il nome di un ente è costituito da più parole o più elementi questi si danno nell'ordine in cui si presentano, salvo quanto specificato per gli enti subordinati o collegati ad altri (par. 2.1.3) o, per particolari elementi, nei paragrafi che seguono.

**Victoria and Albert Museum**  
< Victoria & Albert Museum

**George Eastman House**

**Civiche raccolte archeologiche e numismatiche** <Milano>

**Assemblea autonoma dell'Alfa Romeo**

### 2.2.1. Articoli iniziali

**2.2.1 A.** Se il nome di un ente si presenta normalmente con un articolo iniziale, lo si mantiene al principio del nome, ma non lo si considera ai fini dell'ordinamento.

**Il manifesto**

**La nuova Italia**

**I Giganti**

**The Library Association**

**2.2.1 B.** Tuttavia se l'articolo fa parte di un nome di luogo o di persona si segue, per l'ordinamento, l'uso relativo a questi ultimi.

**La Spezia**  
(da ordinare come un'espressione unica)

**Le Monnier** <casa editrice>  
(da ordinare come il cognome con prefisso)

### 2.2.2. Nomi di persona nel nome di un ente

I nomi di enti che comprendono uno o più nomi di persona (del titolare, del fondatore, della persona a cui l'ente è intitolato, di soci o membri, etc.) si registrano secondo le norme generali, seguendo l'uso prevalente nelle pubblicazioni, in forma diretta<sup>18</sup>.

È però in genere opportuno fare rinvio dalle forme con omissione di prenomi o iniziali, che sono spesso di uso corrente, o da una forma che abbia il cognome in prima posizione.

Se il nome dell'ente è costituito esclusivamente dal nome di una o più persone, lo si fa seguire dai termini o espressioni che lo accompagnano (p.es. sigle o abbreviazioni che indicano la natura giuridica di una ditta) o, in mancanza, si aggiunge una qualificazione appropriata (vedi il par. 2.3.1).

**Solomon R. Guggenheim Museum**  
< Guggenheim Museum <New York>

**Arnoldo Mondadori editore**  
< Mondadori editore  
< Mondadori, Arnoldo <casa editrice>

**Franco Angeli** <editore>  
< FrancoAngeli  
< Angeli, Franco <casa editrice>

**Fondazione Giangiacomo Feltrinelli**  
< Fondazione Feltrinelli  
< Fondazione G. G. Feltrinelli  
(l'ente figura anche con le due forme abbreviate)

**Fondazione Ugo e Olga Levi**  
< Fondazione Levi <Venezia>  
(la Fondazione figura in alcune pubblicazioni con la forma breve)

**E. S. Burioni ricerche bibliografiche**  
< Burioni ricerche bibliografiche

**Erasmus Antiquariaat en Boekhandel**

**F. A. Brockhaus** <casa editrice>  
< Brockhaus <casa editrice>  
< Brockhaus, F. A. <casa editrice>  
(il nome della ditta non è accompagnato da espressioni che ne indichino la natura o la forma giuridica)

**Santana** <gruppo musicale>

**Foto Gilli**  
< Gilli <studio fotografico>

### 2.2.3. Indicazioni di natura giuridica o privilegio e altri elementi iniziali o finali del nome

Espressioni che indicano la natura giuridica dell'ente (spesso in forma abbreviata o in sigla), termini di privilegio o appartenenza, titoli onorifici o professionali o altri elementi analoghi, che si trovano generalmente in posizione iniziale o finale, si conservano se sono parte integrante del nome di un ente, così come prevalentemente si presenta. Si omettono, invece, quando accompagnano il nome dell'ente occasionalmente o per finalità particolari (p.es. in documenti di natura amministrativa).

Si fa rinvio dalla forma del nome senza gli eventuali elementi iniziali di questo genere, se è adoperata dall'ente stesso o lo si ritiene comunque opportuno.

**Civica biblioteca Aprosiana**  
< Biblioteca Aprosiana  
< Biblioteca civica <Ventimiglia>

**Teatro alla Scala**  
< Ente autonomo del Teatro alla Scala  
(forma usata occasionalmente)

<sup>18</sup> [Nota redazionale: Non si considerano, in questo documento, le problematiche relative alla registrazione sistematica e uniforme di editori e tipografi (o librai-editori, distributori, ecc.) come responsabili materiali delle pubblicazioni, per il libro antico o anche per i materiali contemporanei.]

**Istituto nazionale di studi romani***(forma prevalentemente usata)*

&lt; Istituto di studi romani

*(denominazione precedente, poi usata occasionalmente; l'ente si presenta anche come Istituto nazionale di studi romani ONLUS)***Biblioteca Malatestiana***(forma usata più frequentemente)*

&lt; Istituzione Biblioteca Malatestiana

*(forma che figura in alcune circostanze)*

&lt; Biblioteca comunale Malatestiana

&lt; Biblioteca comunale &lt;Cesena&gt;

**Reale mutua di assicurazioni**

&lt; Società Reale mutua di assicurazioni

**Royal Society of London**

&lt; Royal Society &lt;Londra&gt;

**Premiata Filarmonica dei Costanti**

&lt; Filarmonica dei Costanti

**Fitzcarraldo s.r.l.***(forma prevalentemente usata dall'ente, che si presenta occasionalmente senza la sigla)***Abacus***(forma prevalentemente usata dalla società Abacus s.p.a.)***Olivetti <società>***(l'ente si presenta abitualmente con la forma breve, costituita dal solo cognome del fondatore)*

&lt; Ing. C. Olivetti &amp; C.

*(denominazione completa usata in circostanze particolari)***2.2.4. Numeri nel nome di un ente**

Se il nome dell'ente comprende un numero ordinale (o il suo equivalente in lettere o un elemento analogo) che lo identifica uniformemente rispetto ad altri enti dello stesso genere o in successione tra loro, lo si riporta come qualificazione. Numeri romani e numeri ordinali, anche in lettere, si riportano come numeri arabi, seguiti da un punto.

Numeri che fanno parte del nome di un ente ma non indicano una serie o successione uniforme di enti dello stesso genere si riportano così come si presentano.

**Roma.** Circoscrizione <20.>*(il nome compare come XX Circoscrizione)***Italia.** Armata <5.>**Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia** <1. ; 1929 ; Roma-Venezia>*(il nome compare come Primo Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia)***ma****Prima società stenografica italiana***(nome assunto dall'ente, che non fa parte di una serie o sequenza numerata)***Seconda università degli studi di Napoli**

&lt; Università degli studi di Napoli &lt;2.&gt;

*(le università in Italia non hanno una numerazione stabilita, ma possono adottare qualsiasi denominazione; gli altri atenei napoletani non sono contraddistinti da numeri)***Comitato nazionale per le celebrazioni del V centenario della morte di Lorenzo il Magnifico****Società italiana di studi sul secolo XVIII****Centro studi Roma-Europa 2000****Commissione teologico-storica del grande giubileo dell'anno Duemila****2.2.5. Indicazione del luogo o della sede**

Se il nome dell'ente comprende normalmente l'indicazione del luogo in cui ha sede (o dell'ambito territoriale di riferimento), grammaticalmente legata, questa si considera parte integrante del nome e si registra come si presenta.

Se l'indicazione del luogo non è costantemente presente, o non è legata grammaticalmente, si omette. Se è necessaria per distinguere enti omonimi o per altre ragioni si dà come qualificazione (vedi il par. 2.3.2.2).

**Archivio di Stato di Firenze**

**Accademia di agricoltura di Torino**

**Banco di Roma**

**Biblioteca Città di Arezzo**

< Biblioteca della Città di Arezzo

< Biblioteca comunale <Arezzo>

< Istituzione Biblioteca Città di Arezzo

**Cambridge Bibliographical Society**

**Cerchio Firenze 77**

**Club di Firenze**

*(il gruppo che ha assunto questa denominazione non è una sezione locale di un'organizzazione più ampia)*

**Comitato di liberazione nazionale per la Liguria**

**Federazione regionale fra le associazioni industriali della Toscana**

**Italia.** Soprintendenza archivistica per l'Umbria

< Soprintendenza archivistica per l'Umbria

**Italia.** Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici per le province di Sassari e Nuoro

< Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici per le province di Sassari e Nuoro

**Monte dei paschi di Siena**

**Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**Università degli studi Roma Tre**

*(forma adottata dall'ente stesso)*

**Oxford University Press**

**Gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux**

*(il nome dell'ente è accompagnato occasionalmente dall'indicazione della sede, Firenze)*

< Gabinetto G. P. Vieusseux

< Gabinetto Vieusseux <Firenze>

**Biblioteca comunale <Milano>**

*(l'ente si presenta a volte come Biblioteca comunale di Milano, ma il nome del luogo non è stabilmente unito alla denominazione)*

< Biblioteca civica <Milano>

*(denominazione precedente)*

< Biblioteca comunale Palazzo Sormani

## 2.3. Qualificazioni

Le qualificazioni sono elementi che nell'intestazione accompagnano il nome di un ente o vi si aggiungono per identificarlo chiaramente e compiutamente o per distinguerlo da altri.

Le qualificazioni possono essere costituite da un nome geografico o di ente territoriale (località in cui l'ente ha sede, giurisdizione o circoscrizione in cui opera, etc.), da una o più date (per es. l'anno di fondazione o di svolgimento o gli estremi dell'attività), da un'espressione che chiarisca la natura dell'ente (p.es. l'ambito di attività, la forma giuridica, il tipo di autorità amministrativa), da un numero ordinale o da un elemento identificativo analogo. Se l'intestazione è una sigla la qualificazione può consistere nella forma del nome per esteso.

È comunque opportuno registrare in un archivio di autorità tutte le informazioni utili a identificare con certezza un determinato ente (denominazione completa e altri nomi o loro varianti, sede, date di costituzione e di estinzione o trasformazione, nazionalità, lingua, tipologia o natura giuridica, funzioni, pubblicazioni principali, etc.).

### 2.3.1. Qualificazioni che accompagnano un nome anche in assenza di omonimie

Si registrano come qualificazioni:

- a) i nomi geografici (di località, regioni, etc.) tramite i quali si identificano enti subordinati privi di altra denominazione (vedi il par. 2.1.3.2 A);
- b) i numeri ordinali (o identificativi affini) che identificano una serie di enti analoghi, compresa una successione numerata di congressi o altri eventi (vedi il par. 2.2.4 e 2.1.6.3).

Si aggiungono appropriate qualificazioni, anche in assenza di omonimie nel catalogo, nei seguenti casi:

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

- a) per le denominazioni costituite esclusivamente da uno o più nomi o cognomi di persone (vedi i par. 2.0.2 e 2.2.2), un'espressione che indichi la natura dell'ente (gruppo, società, studio, etc.);
- b) per gli enti che siano abitualmente identificati con riferimento alla località in cui si trovano e abbiano una denominazione di carattere descrittivo, o comunque suscettibile di essere usata da diversi enti dello stesso genere (p.es. chiese o scuole intitolate a un santo, un personaggio illustre, etc.), l'indicazione del luogo in cui hanno sede (vedi il par. 2.3.2.2);
- c) per gli enti territoriali registrati sotto il nome geografico, esclusi gli Stati moderni e contemporanei e le città o comuni, un'espressione che indichi il tipo di autorità (vedi il par. 2.1.4.2);
- d) per gli enti a carattere occasionale, oltre all'eventuale numero ordinale, l'anno e il luogo di svolgimento (vedi il par. 2.1.6.3).

### 2.3.2. Qualificazioni per distinguere enti omonimi

Se due o più intestazioni (compresi i rinvii) risulterebbero identiche, pur riferendosi a enti diversi, si aggiungono al nome una o più qualificazioni, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) per le sigle, la forma per esteso;
- 2) la località in cui l'ente ha sede o l'ambito territoriale cui si riferisce (qualificazioni di luogo);
- 3) la data di costituzione, o di svolgimento, o le date estreme di attività (qualificazioni cronologiche);
- 4) un'espressione che indichi la natura dell'ente (qualificazioni tipologiche).

Se necessario, al nome di un ente si aggiunge più di una qualificazione.

#### 2.3.2.1. Qualificazione della sigla con la forma per esteso del nome

Se l'omonimia riguarda una sigla, adottata come intestazione uniforme o usata come rinvio, la si qualifica con la forma per esteso, se conosciuta.

**INCA** <Istituto nazionale confederale di assistenza>  
< Istituto nazionale confederale di assistenza

**Istituto nazionale per le conserve alimentari**  
< I.N.C.A. <Istituto nazionale per le conserve alimentari>

**Associazione italiana editori**  
< AIE <Associazione italiana editori>

**Associazione italiana Ex libris**  
< AIE <Associazione italiana Ex libris>

**Agenzia internazionale dell'energia**  
< AIE <Agenzia internazionale energia>

#### 2.3.2.2. Qualificazioni di luogo

**2.3.2.2 A.** Enti omonimi che abbiano sede in località diverse si qualificano con il nome del luogo, nella forma italiana se d'uso corrente. Nomi di luogo uguali sono distinti, se necessario, dal nome della regione o dello Stato al quale appartengono.

**Accademia dei Concordi** <Ravenna>  
**Accademia dei Concordi** <Rovigo>

**Biblioteca nacional** <Madrid>  
< Biblioteca nacional de España  
**Biblioteca nacional** <Rio de Janeiro>

**Institut national de la statistique** <Abidjan>  
**Institut national de la statistique** <Tunisi>  
(anche se si tratta di enti di carattere nazionale, si preferisce qualificarli, per semplicità e omogeneità, con la città in cui hanno sede piuttosto che con il nome dell'ente territoriale di riferimento)

**National Statistical Office** <Bangkok>  
**National Statistical Office** <Seul>

**2.3.2.2 B.** Se l'ente ha cambiato sede, o se il nome geografico è cambiato nel tempo, si preferisce la forma più recente, relativamente all'arco di attività dell'ente.

**Museo statale russo** <San Pietroburgo>  
**Museo statale russo** <Leningrado>  
*(intestazioni di rinvio alla forma adottata, Gosudarstvennyj russkij muzej)*  
**Istituto magistrale R. Politi** <Girgenti>

**2.3.2.2 C.** Anche in mancanza di omonimie nel catalogo, si aggiunge al nome un'appropriata qualificazione di luogo quando è sottintesa ma non ricavabile dal nome stesso e quando la denominazione ha carattere descrittivo o, pur contenendo un'intitolazione, è suscettibile di essere impiegata da più enti dello stesso genere.

**Osservatorio turistico regionale** <Emilia-Romagna>  
*(la denominazione sottintende un ambito geografico di riferimento)*  
 <Emilia-Romagna. Osservatorio turistico regionale>  
**Gruppo rionale fascista Aldo Solinas** <Sassari>  
*(il nome dell'ente comprende l'espressione rionale ma non specifica la città)*  
**Museo civico marinaro** <Camogli>  
**Chiesa di San Lorenzo** <Tresnuraghes>  
**Santuario della Madonna del Conforto** <Arezzo>  
**Scuola media statale Gabriele D'Annunzio** <Roma>  
**Liceo classico G. B. Vico** <Chieti>  
**Arte dell'agricoltura** <Roma>

**2.3.2.2 D.** Gli organi di enti territoriali, nelle intestazioni di rinvio, si qualificano generalmente con il nome dell'ente a cui appartengono, se possibile nella forma adottata come intestazione uniforme (vedi il par. 2.1.4.4).

**Guardia civica** <Stato pontificio>  
*(intestazione di rinvio a Stato pontificio. Guardia civica)*  
**Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione** <Sicilia>  
*(intestazione di rinvio a Sicilia <Regione>. Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione)*  
**Sacro Regio Consiglio** <Regno di Napoli>  
*(intestazione di rinvio a Napoli <Regno>. Sacro Regio Consiglio)*

**2.3.2.2 E.** Nelle intestazioni in forma gerarchizzata le qualificazioni vengono riportate di seguito al nome cui si riferiscono.

**Liceo scientifico statale Ettore Majorana** <Rho>. Sezione staccata di Arese  
**Università cattolica del Sacro Cuore.** Centro di cultura <Benevento>

### 2.3.2.3. Qualificazioni cronologiche

Se la qualificazione di luogo non è sufficiente o appropriata a distinguere più enti con lo stesso nome, si aggiunge una qualificazione cronologica, costituita dagli anni di inizio e termine dell'attività (se l'ente ha cessato di esistere) o da quello di costituzione o fondazione (se l'ente è ancora attivo o non si conosce la data della sua estinzione).

**Italia.** Comando supremo delle forze armate <1918>  
**Italia.** Comando supremo delle forze armate <1940-1943>

### 2.3.2.4. Qualificazioni tipologiche

Se gli elementi precedenti non sono noti o non sono sufficienti a distinguere enti con lo stesso nome, o se non sono efficaci per una chiara identificazione di alcuni tipi di enti (p.es. gruppi letterari o musicali, imprese e studi professionali), si aggiunge un'espressione che indichi la natura dell'ente.

**Israel**  
*(intestazione di rinvio per lo Stato di Israele)*  
**Israel** <casa editrice>  
*(pur essendo nota la sede legale, l'indicazione del ramo di attività è più efficace per identificare l'ente)*

**AIR** <Association for Institutional Research>  
*(intestazione di rinvio alla forma per esteso)*  
**AIR** <Autori inediti riuniti>  
**Air** <gruppo musicale>

## 2.4. Rinvii e richiami

### 2.4.1. Rinvii

I rinvii rimandano all'intestazione uniforme da un nome, o da una forma del nome, diversa da quella adottata. Per la formulazione dei rinvii si seguono le stesse norme che riguardano la forma delle intestazioni.

I rinvii dai nomi e dalle forme presenti nelle pubblicazioni catalogate sono obbligatori.

Sono obbligatori anche i rinvii dalla forma italiana di un nome, se esiste, o da più forme italiane d'uso corrente, quando l'intestazione uniforme è in un'altra lingua.

Altri rinvii sono opportuni almeno nei seguenti casi:

- a) da nomi e forme che figurano nelle opere di consultazione d'uso comune e nelle pubblicazioni su un ente;
- b) da sigle o forme ridotte del nome (senza prenomi, indicazioni di natura giuridica, etc.) che siano comunemente usate per fare riferimento all'ente;
- c) da elementi di un nome, diversi da quello che figura in prima posizione, se la scelta è dubbia o costituisce un trattamento particolare, non familiare per l'utente (p.es. nomi dati in forma gerarchizzata o organi dell'amministrazione pubblica);
- d) da forme che comprendano l'indicazione del luogo in cui l'ente ha sede, se questo non figura nell'intestazione adottata ma è comunemente usato per fare riferimento all'ente o per identificarlo.

È opportuno registrare con rinvii anche le variazioni grafiche minori, in quanto possono portare a un insuccesso nell'interrogazione del catalogo.

Se un semplice rinvio (*vedi*) può risultare poco chiaro si aggiungono espressioni esplicative.

Si possono aggiungere, quando è opportuno, rinvii generali esplicativi che rimandano a un insieme di intestazioni affini, indicate esemplificativamente.

**Comune di ...**

*vedi il nome del luogo (p.es. Roma, Caltanissetta, Pontedera, etc.)*

**Amministrazione provinciale di ...**

*vedi il nome geografico (p.es. Roma <Provincia>, Pisa <Provincia>, Forlì-Cesena <Provincia>, etc.)*

**Dipartimento di ...**

*vedi sotto il nome dell'ente di appartenenza (p.es. Italia. Dipartimento della funzione pubblica, oppure Università di Pisa. Dipartimento di storia, etc.)*

### 2.4.2. Richiami o rinvii reciproci

**2.4.2 A.** I richiami o rinvii reciproci rimandano da un'intestazione uniforme a un'altra intestazione uniforme, relativa a un ente connesso con il primo (p.es. la denominazione precedente, o successiva, di un ente che abbia subito un cambiamento significativo del nome, o un ente subordinato che sia registrato in forma autonoma).

I richiami possono essere impiegati anche per collegare intestazioni uniformi di enti con intestazioni uniformi personali: p.es. per segnalare che un musicista, un architetto o un fotografo sono attivi sia individualmente sia come componenti di un gruppo o titolari di uno studio.

A seconda dei casi e dei sistemi utilizzati, uno o più richiami fra enti connessi possono sostituire uno o più rinvii, o viceversa.

**Teatro dell'Opera di Roma. Orchestra**

*vedi Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma*

*oppure*

**Teatro dell'Opera di Roma**

*vedi anche Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma*

**ENEL. Commissione per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari**

*vedi Commissione CNEN-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari*

*oppure*

**ENEL**

*vedi anche Commissione CNEN-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari*

**Fitzcarraldo <fondazione>**

*vedi Fondazione Fitzcarraldo*

*oppure*

**Fitzcarraldo s.r.l.**

*vedi anche Fondazione Fitzcarraldo*

**Italia. Esercito. Bersaglieri**

*vedi Italia. Bersaglieri*

*oppure*

**Italia. Esercito**

*vedi anche Italia. Bersaglieri*

**2.4.2 B.** Se un semplice richiamo (*vedi anche*) può risultare poco chiaro si aggiungono espressioni esplicative.

Si possono comunque aggiungere espressioni esplicative predefinite, o formulate caso per caso, per specificare la relazione che lega le intestazioni.

*Per il periodo successivo vedi ...*

*Vedi anche, per il periodo successivo, ...*

*Vedi anche i nomi dei componenti del gruppo: ...*

### 3. RESPONSABILITÀ PER L'OPERA

Un'opera può avere come autore, o autori:

- a) una o più persone o enti di cui non si conosca il nome e che non siano comunque identificati o identificabili in maniera sufficiente ai fini catalografici (vedi il par. 3.0);
- b) una persona o un ente di cui si conosca il nome, o che siano comunque identificati (vedi il par. 3.1);
- c) più persone o enti di cui si conosca il nome, o che siano comunque identificati (vedi i par. 3.2 e seguenti).

Per le responsabilità incerte o controverse vedi il par. 3.0.3.

Per le variazioni nelle responsabilità per una stessa opera vedi il par. 3.2.0.

Per le responsabilità relative a particolari espressioni di un'opera vedi il par. 4.

### 3.0. Opere anonime o di attribuzione controversa

#### 3.0.1. Opere di cui non si conosce l'autore

Un'opera di cui non si conosce l'autore (opera anonima) non ha intestazione principale.

Per le opere di attribuzione controversa, o attribuite erroneamente, vedi il par. 3.0.3.

Lazarillo de Tormes  
(romanzo picaresco anonimo del Cinquecento)  
t.u. (i.p.) **Lazarillo de Tormes**<sup>19</sup>

Piatti al formaggio  
(opera senza indicazione di autori o curatori)  
t.u. (i.p.) **Piatti al formaggio**

Contro Ratzinger : pamphlet  
(opera di cui non si conosce l'autore)  
t.u. (i.p.) **Contro Ratzinger**

#### 3.0.2. Opere il cui autore non è sufficientemente identificato o identificabile

**3.0.2 A.** Si considerano anonime anche le opere i cui autori siano indicati con un'espressione generica o in altra forma insufficiente a identificarli o contraddistinguerli ai fini catalografici. Può trattarsi di una persona indicata con espressioni descrittive (di origine, epoca, condizione o professione, etc.), o soltanto con segni non alfabetici, o di un gruppo di persone o enti privo di una denominazione idonea a identificarlo (vedi il par. 2.0.2).

Si può fare un'intestazione secondaria all'espressione usata, se si presenta come una designazione piuttosto che come un'indicazione di natura semplicemente informativa o descrittiva.

Per gli autori indicati con le sole iniziali vedi il par. 3.1 C.

Affari di cuore / Anonimo  
(l'autore non è identificato e l'espressione Anonimo non è utilizzabile come intestazione)  
t.u. (i.p.) **Affari di cuore**

El ausente : [canzone venezuelana per chitarra] / Anonimo  
t.u. (i.p.) **El ausente**

Rosario con la Sacra famiglia / opera di un autore anonimo del sec. XVII  
(l'espressione che indica l'origine dell'opera ha carattere soltanto informativo e si trascura)  
t.u. (i.p.) **Rosario con la Sacra famiglia**

Ars moriendi = L'arte di morire / Anonimo del XV secolo  
(l'espressione usata in questa edizione ha carattere semplicemente informativo e si trascura)  
t.u. (i.p.) **Ars moriendi**

<sup>19</sup> I titoli uniformi di opere che non hanno intestazione principale vengono preceduti, per chiarezza, dalla sigla t.u. (i.p.), dato che di solito in questi casi, per ordinare più registrazioni bibliografiche in un'unica serie alfabetica, il titolo viene utilizzato al posto dell'intestazione principale. In tutti gli esempi del par. 3, relativi alla responsabilità per l'opera, i titoli uniformi sono riportati senza le eventuali aggiunte applicabili alla pubblicazione citata (p.es. l'indicazione della lingua).  
(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

Arden di Faversham / Anonimo elisabettiano  
*(l'autore è sconosciuto e l'espressione che figura in questa traduzione ha carattere soltanto descrittivo, ma potrebbe venire scambiata per una designazione specifica; l'opera è pubblicata generalmente con il solo titolo ed è stata attribuita dubitativamente a Shakespeare e a Marlowe)*  
 t.u. (i.p.) **Arden of Feversham**  
 i.s. (facolt.) *Attribuzione a: Anonimo elisabettiano*

Le apparizioni di Maria Immacolata a Lourdes / narrate al popolo da un terziario francescano  
 t.u. (i.p.) **Le apparizioni di Maria Immacolata a Lourdes**

Il laicato salesiano : riflessioni di un gruppo di coadiutori salesiani  
*(il gruppo non ha una denominazione con cui si identifichi)*  
 t.u. (i.p.) **Il laicato salesiano**

**3.0.2 B.** Se un autore non identificato è presentato come autore anche di un'altra opera, o quando è certo che più opere anonime sono dello stesso autore, i relativi titoli si collegano con richiami reciproci (vedi la Parte II, par. 1.6.2).

**3.0.2 C.** Tuttavia, un'espressione descrittiva o di significato generico si considera sufficiente a identificare un autore ai fini catalografici se:

- a) è la forma con cui un autore conosciuto è prevalentemente indicato nelle edizioni delle sue opere (vedi il par. 1.1.1.1), *oppure*
- b) è la designazione con cui un autore di cui non si conosce il nome è tradizionalmente o comunemente indicato nei repertori o in altre fonti di riferimento (vedi il par. 1.1.1.3), *oppure*
- c) è la forma adottata, come una sorta di pseudonimo, dall'autore stesso, anche se non se ne conosce il nome o l'identità.

Al tre sureli : racconti in dialetto romagnolo / Anonimo romagnolo  
*(designazione adottata in varie opere dall'autore stesso, identificato poi in Pietro Spada)*  
 t.u. **Al tre sureli**  
 i.p. **Anonimo romagnolo**  
 < Spada, Pietro <1907-1990>

La passera è sempre la passera / Anonimo toscano  
*(espressione adottata come pseudonimo dall'autore, Sauro Silvestri, al posto del suo nome reale con cui aveva pubblicato la prima edizione dell'opera)*  
 t.u. **La passera è sempre la passera**  
 i.p. **Anonimo toscano**  
 < Silvestri, Sauro

Rime e ritmi latini / Anonimo genovese  
*(l'autore, di cui non si conosce il nome, è costantemente designato e registrato con questa espressione)*  
 t.u. **Poesie**  
 i.p. **Anonimo genovese**

La speranza e l'attesa : schema di un nuovo ordinamento sociale comune a tutti i popoli della terra, per l'avvento di una vera e durevole pace fra loro / Anonimo del '900  
*(l'espressione adottata dall'autore stesso, di cui non si conosce l'identità, è sufficiente a contraddistinguerlo, nonostante il suo significato sia generico)*  
 t.u. **La speranza e l'attesa**  
 i.p. **Anonimo del '900**

Pensieri sparsi / Anonima '52  
 t.u. **Pensieri sparsi**  
 i.p. **Anonima '52**

La fidanzata del soldato : diario minimo / di Anonima romana  
 t.u. **La fidanzata del soldato**  
 i.p. **Anonima romana**

Chi ha attentato al presidente? : il primo thriller regionale! : un giallo satirico con i volti di casa vostra / Anonimo friulano  
*(gli autori di quest'opera e della seguente, indicati con una stessa espressione, non sono identificati e non vi sono elementi sufficienti a stabilire o escludere con sicurezza che si tratti della stessa persona)*  
 t.u. **Chi ha attentato al presidente?**  
 i.p. **Anonimo friulano** <autore o autori non identificati>

Alba, giorno, notte, alba / di Anonimo friulano  
 t.u. **Alba, giorno, notte, alba**  
 i.p. **Anonimo friulano** <autore o autori non identificati>

### 3.0.3. Opere di attribuzione controversa o attribuite erroneamente

Un'opera attribuita in maniera dubitativa o controversa a una o più persone (o enti), senza che un'attribuzione sia generalmente accettata, si considera anonima e non ha intestazione principale. Si tratta allo stesso modo un'opera che sia stata attribuita a una persona (o a un ente) o pubblicata sotto il suo nome, ma che sia generalmente considerata apocrifa, non attribuibile alla persona stessa (o all'ente) e di autore ignoto.

Si assegna un'intestazione secondaria alle persone (o enti) ai quali l'opera è o è stata attribuita, possibilmente aggiungendo un'espressione esplicativa.

Se invece l'opera è generalmente attribuita a una persona (o a un ente) e registrata sotto il suo nome, o se il suo autore è attualmente identificato con sicurezza, vedi i par. 3.1.1 e 3.1.2.

La retorica a Gaio Erennio / Cicerone  
(traduzione della *Rhetorica ad Herennium*, opera di paternità incerta, pubblicata come anonima, col nome di Cicerone o con quello di Cornificio)

t.u. (i.p.) **Rhetorica ad Herennium**  
i.s. Attribuzione a: **Cicero, Marcus Tullius**  
i.s. Attribuzione a: **Cornificius**

The romance of Alexander the Great / by Pseudo-Callisthenes  
(l'opera, di larga fortuna e diffusa in varie versioni già nell'antichità, è stata attribuita erroneamente a Callistene, autore di un'opera precedente oggi perduta, ed è pubblicata come anonima oppure con l'indicazione Pseudo-Callistene)

t.u. (i.p.) **Historia Alexandri Magni**  
i.s. **Pseudo-Callisthenes**  
i.s. Attribuzione erronea a: **Callisthenes**

Trattato sul cosmo per Alessandro / Aristotele

Il trattato Sul cosmo per Alessandro attribuito ad Aristotele  
(l'attribuzione ad Aristotele è controversa)

t.u. (i.p.) **De mundo**  
i.s. Attribuzione a: **Aristoteles**

Inni omerici

(34 brevi composizioni a celebrazione degli dei, in passato attribuite a Omero ma generalmente considerate spurie e pubblicate senza il suo nome)

t.u. (i.p.) **Hymni Homerici**  
i.s. Attribuzione a: **Homerus**

Il Fiore e il Detto d'amore : attribuibili a Dante Alighieri

(l'attribuzione a Dante, anche se attualmente viene largamente accettata, non è certa e le edizioni presentano generalmente queste opere come anonime o di attribuzione dubbia)

t.u. (i.p.) **Il fiore**  
i.s. Attribuzione a: **Alighieri, Dante**  
altro t.u. **Detto d'amore**  
i.s. Attribuzione a: **Alighieri, Dante**

Teresa e il trionfo dei sensi : memorie al servizio della storia di padre Dirrag e della signorina Eradice / Boyer d'Argens

(traduzione di Thérèse philosophe, opera di paternità incerta, attribuita anche a Denis Diderot e a Xavier d'Arles de Montigny e pubblicata come anonima o sotto uno di questi nomi)

t.u. (i.p.) **Thérèse philosophe**  
i.s. Attribuzione a: **Argens, Jean Baptiste de Boyer marquis d'**  
i.s. Attribuzione a: **Diderot, Denis**  
i.s. Attribuzione a: **Montigny, Xavier d'Arles de**

Memorie di una cantante tedesca

Memorie di una cantante tedesca / W. Schroeder-Devrient

(opera pubblicata dopo la morte dell'artista e generalmente considerata del tutto o in parte apocrifa, spesso edita come anonima)

t.u. (i.p.) **Aus den Memoiren einer Sängerin**  
i.s. Attribuzione a: **Schröder-Devrient, Wilhelmine**

Madame Solario / Anonimo

t.u. (i.p.) **Madame Solario**  
i.s. Attribuzione a: **Huntington, Gladys Parrish**  
i.s. Attribuzione a: **Churchill, Winston S.**

### 3.1. Opere di cui si conosce l'autore

**3.1 A.** Un'opera di cui si conosce l'autore ha come intestazione principale il suo nome, nella forma da preferire secondo i par. 1 e 2.

Per le opere di più autori vedi i par. 3.2 e seguenti<sup>20</sup>.

Cronache di poveri amanti / Vasco Pratolini  
*t.u. Cronache di poveri amanti*  
*i.p. Pratolini, Vasco*

Anna dagli occhi verdi / Sveva Casati Modignani  
*t.u. Anna dagli occhi verdi*  
*i.p. Casati Modignani, Sveva*

Parole d'amore scritte a macchina / Paolo Conte  
*(audioregistrazione)*  
*t.u. Parole d'amore scritte a macchina*  
*i.p. Conte, Paolo*

Microchip emozionale / Subsonica  
*(audioregistrazione del gruppo musicale)*  
*t.u. Microchip emozionale*  
*i.p. Subsonica*

La Madonna della Seggiola / Raffaello  
*(contiene riproduzioni fotografiche del quadro di Raffaello)*  
*t.u. La Madonna della Seggiola*  
*i.p. Raffaello Sanzio*

I primi quindici anni della Fiat : verbali dei consigli di amministrazione, 1899-1915  
*t.u. I primi quindici anni della Fiat*  
*i.p. FIAT*

Programma 1996 e dizionarietto dei toponimi di Montemurlo / Gruppo trekking Storia camminata  
*t.u. Programma 1996 e dizionarietto dei toponimi di Montemurlo*  
*i.p. Gruppo trekking Storia camminata*

**3.1 B.** Il nome dell'autore può non essere indicato nella fonte principale d'informazione delle pubblicazioni, ma risultare da altre parti di esse o da fonti esterne (vedi la Parte I).

La stregoneria  
*(il nome dell'autore, Massimo Centini, appare in copertina ma non sul frontespizio)*  
*t.u. La stregoneria*  
*i.p. Centini, Massimo*

My pretty pony  
*(il nome dell'autore, Stephen King, appare nel colophon)*  
*t.u. My pretty pony*  
*i.p. King, Stephen*

Briganti, arrendetevi!... : ricordi di un antico bersagliere / Anonimo  
*(il nome dell'autore, Carlo Melegari, si ricava dalla prefazione e da altre fonti; l'opera era stata pubblicata anonimamente, nel 1897, col titolo Cenni sul brigantaggio : ricordi di un antico bersagliere)*  
*t.u. Cenni sul brigantaggio*  
 < Briganti, arrendetevi!...  
*i.p. Melegari, Carlo*

Rivolta in guardaroba : atto unico / Anonimo Giuliano  
*(il nome reale dell'autore, con cui ha pubblicato altre opere, si desume dalle notizie fornite nell'interno della pubblicazione e da altre fonti)*  
*t.u. Rivolta in guardaroba*  
*i.p. Prezzolini, Giuliano*  
 < Anonimo Giuliano

Dizionario dei paralleli, concordanze ed analogie bibliche, ossia Tavola metodica dei versetti o testi della Scrittura disposti secondo il loro senso per ordine alfabetico  
*(traduzione pubblicata senza il nome dell'autore, C. H. Lambert, che figura in altre edizioni e in varie fonti)*  
*t.u. Synoptical dictionary of Scripture parallels and references*  
*i.p. Lambert, Charles Hermann*

<sup>20</sup> Si trattano come opere di un singolo autore, tuttavia, quelle di più persone identificate da un nome di gruppo (ente) o da uno pseudonimo collettivo che si presenta come il nome di una persona (vedi il par. 1.1.1.2).

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

**3.1 C.** Il nome dell'autore, di cui si conosce o non si conosce l'identità, può essere indicato con le sole iniziali, o in altra forma incompleta (vedi i par. 1.1.1 e 1.2.2.6).

Zero kill / Y. B.  
(l'autore, conosciuto, si presenta costantemente con le sole iniziali)  
t.u. **Zéro mort**  
i.p. **Y. B.**

Il 22 agosto 1882 a Viareggio : mazurka / composta dal cavaliere G. G.  
(l'autore, non identificato, è indicato con le sole iniziali)  
t.u. **Il 22 agosto 1882 a Viareggio**  
i.p. **G. G.** <cavaliere>

**3.1 D.** Si trattano allo stesso modo le raccolte di opere o brani di opere di uno stesso autore a cui si assegna un titolo uniforme collettivo o che si trattino come un'opera singola (vedi la Parte II, par. 1.5.1, 4.3.2 e 4.4)<sup>21</sup>.

Le mille patrie : uomini, fatti, paesi d'Italia / Carlo Levi  
(raccolta postuma di scritti vari in prosa)  
t.u. collettivo **Opere**. Prosa  
i.p. **Levi, Carlo**

Biblioteche in Italia : saggi e conversazioni / di Francesco Barberi  
(raccolta di scritti pubblicata dallo stesso autore, che si tratta come un'opera singola)  
t.u. **Biblioteche in Italia**  
i.p. **Barberi, Francesco**

Opere complete di Alberto Moravia  
(collezione)  
t.u. collettivo **Opere**  
i.p. **Moravia, Alberto**

### 3.1.1. Opere generalmente attribuite a un autore

Un'opera generalmente attribuita a un autore e registrata come sua ha come intestazione principale il suo nome, anche se l'attribuzione non è del tutto certa o accettata da tutti.

Iliade / Omero  
t.u. **Ilias**  
i.p. **Homerus**

Enseignement des doctrines de Platon / Alcinoos  
(l'opera è stata tramandata ed è generalmente pubblicata con il nome di Alcinoos; l'ipotesi che l'autore fosse identificabile con il filosofo platonico Albino e che il nome Alcinoos fosse dovuto a una trascrizione errata è stata largamente accettata in passato ma attualmente prevale l'opinione che si tratti di autori diversi, vissuti a una certa distanza di tempo)  
t.u. **De doctrina Platonis liber**  
i.p. **Alcinous**  
i.s. *Attribuzione a:* **Albinus Platonicus**

Edippo : tragedia inedita / Ugo Foscolo  
(la paternità dell'opera, attribuita a Foscolo dallo studioso che ne ha curato la prima pubblicazione, non è del tutto certa)  
t.u. **Edippo**  
i.p. **Foscolo, Ugo**

L'incoronazione di Poppea / Claudio Monteverdi  
(l'attribuzione a Claudio Monteverdi non è accettata da tutti)  
t.u. **L'incoronazione di Poppea**  
i.p. **Monteverdi, Claudio**

### 3.1.2. Attribuzioni errate o fittizie di opere di cui si conosce l'autore

Se un'opera di cui si conosce l'autore è presentata in un'edizione come opera di altro autore, o attribuita a un autore fittizio o immaginario, si assegna l'intestazione principale all'autore reale, secondo la norma generale.

Si assegna un'intestazione secondaria alle persone o enti ai quali l'opera è stata attribuita in maniera errata o fittizia, possibilmente aggiungendo un'espressione esplicativa.

<sup>21</sup> Se non si utilizzano i titoli uniformi collettivi, le raccolte si trattano come opere singole.  
(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

I nomi di autori fittizi o immaginari si trattano invece come pseudonimi dell'autore reale (vedi il par. 1.1.1).

Dal vuoto assoluto / Bret Easton Ellis

*(sulla fonte principale d'informazione figura solo il nome di Ellis, ma sul verso si indica che l'autore reale dell'opera, composta nello stile dello scrittore americano, è Lorenzo Moneta)*

t.u. **Dal vuoto assoluto**

i.p. **Moneta, Lorenzo**

i.s. *Attribuzione falsa a:* **Ellis, Bret Easton**

La santa romana repubblica : profilo storico del Medio Evo / Giuseppe Fornaseri

*(prima edizione dell'opera di Giorgio Falco pubblicata nel 1942 sotto un nome fittizio, a causa delle leggi razziali, e poi riedita col nome reale dell'autore)*

t.u. **La santa romana repubblica**

i.p. **Falco, Giorgio**

< Fornaseri, Giuseppe

È permesso? / Emma Coriandoli

*(la pubblicazione presenta come autore un personaggio interpretato dal comico Maurizio Ferrini, che in altre opere figura invece come autore col proprio nome)*

t.u. **È permesso?**

i.p. **Ferrini, Maurizio**

< Coriandoli, Emma

### 3.2. Opere in collaborazione

Un'opera che risulti dalla collaborazione di più persone o enti (vedi la Parte II, par. 0.1.2) di cui si conosca il nome, o di cui più persone o enti si assumano la responsabilità, ha come intestazione principale:

a) la persona o l'ente che viene presentato come autore principale (vedi il par. 3.2.1), *oppure*;

b) il primo fra due o tre coautori (o autori principali), se non c'è un unico autore principale (vedi il par. 3.2.2).

Se gli autori (o gli autori principali) sono più di tre l'opera non ha intestazione principale (vedi il par. 3.2.3).

Agli altri autori si assegnano intestazioni coordinate o secondarie, obbligatorie o facoltative, secondo le norme che seguono.

Per le opere che risultano da forme particolari di collaborazione (p.es. interviste e conversazioni) o da attività o contributi di genere diverso (testi e immagini, testi e musica, etc.) vedi il par. 3.2.4.

Per le opere che risultano da un accordo formale tra più enti (p.es. i trattati e le convenzioni) o nella cui approvazione o emanazione intervengono più enti, o più organi di uno stesso ente, vedi il par. 3.4.

Non costituiscono opere in collaborazione le raccolte di opere preesistenti di autori diversi e le opere di un autore che siano pubblicate in una particolare espressione dovuta ad altri o accompagnate da contributi aggiuntivi di altri (vedi la Parte II, par. 2, 4.3 e 4.4).

#### 3.2.0. Variazioni nelle responsabilità

**3.2.0 A.** Se l'indicazione dei responsabili di un'opera varia in edizioni successive o diverse (p.es. riguardo alla presentazione di una responsabilità principale o all'ordine o al numero delle responsabilità) si tiene conto della forma prevalente nelle edizioni in lingua originale, a meno che non risulti chiara la volontà di adottare una nuova indicazione al posto di quella usata in precedenza. In caso di dubbio si preferisce la forma che risulta nell'edizione originale, o nella prima edizione in cui le responsabilità siano indicate.

Per le variazioni dovute alle trasformazioni o ai cambiamenti di nome di un ente vedi il par. 3.4.

Il segreto della Repubblica : la verità politica sulla strage di piazza Fontana / Fulvio e Gianfranco Bellini (con la seconda edizione gli autori hanno abbandonato lo pseudonimo collettivo Walter Rubini adottato nella prima, pubblicata nel 1978)

**t.u. Il segreto della Repubblica**

**i.p. Bellini, Fulvio**

< Rubini, Walter <pseudonimo di Fulvio Bellini con Gianfranco Bellini>

**i.c. Bellini, Gianfranco**

< Rubini, Walter <pseudonimo di Gianfranco Bellini con Fulvio Bellini><sup>22</sup>

Seis problemas para don Isidro Parodi / H. Bustos Domecq

(presentazione dell'opera nella prima edizione, del 1942, con uno pseudonimo collettivo)

Seis problemas para don Isidro Parodi / Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares

(presentazione dell'opera nella maggior parte delle edizioni successive, con i nomi dei due coautori)

Seis problemas para don Isidro Parodi / Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares (H. Bustos Domecq)

(edizione del 1985 in cui i nomi degli autori sono accompagnati dallo pseudonimo collettivo)

Seis problemas para don Isidro Parodi / Jorge Luis Borges ; con Adolfo Bioy Casares

(edizione in cui il primo dei due autori è presentato come principale (vedi il par. 3.2.1), pubblicata nel 1998)

**t.u. Seis problemas para don Isidro Parodi**

**i.p. Borges, Jorge Luis**

< Bustos Domecq, H. <pseudonimo di Jorge Luis Borges con Adolfo Bioy Casares>

**i.c. Bioy Casares, Adolfo**

< Bustos Domecq, H. <pseudonimo di Adolfo Bioy Casares con Jorge Luis Borges>

Compassione : una riflessione sulla vita cristiana / Henri J. M. Nouwen, Donald P. McNeill, Douglas A. Morrison

(nell'edizione originale Nouwen è indicato come terzo autore, invece che come primo)

**t.u. Compassion**

**i.p. McNeill, Donald P.**

**i.c. Morrison, Douglas A.**

**i.c. Nouwen, Henri J. M.**

Vita di Moravia / Alain Elkann, Alberto Moravia

(presentazione dell'opera nella prima edizione, del 1990)

Vita di Moravia / Alberto Moravia, Alain Elkann

(presentazione dell'opera nella seconda edizione, o ristampa, anch'essa del 1990)

Vita di Moravia / Moravia, Elkann

(presentazione dell'opera nelle edizioni del 1992 e del 2000)

**t.u. Vita di Moravia**

**i.p. Moravia, Alberto**

**i.c. Elkann, Alain**

Il prigioniero / Anna Laura Braghetti ; con Paola Tavella

(edizione originale, in cui la narratrice figura come autrice e la giornalista che ha redatto il testo viene presentata come collaboratrice: cfr. il par. 3.2.4.1)

Il prigioniero / Anna Laura Braghetti, Paola Tavella

(edizione successiva, in cui le due autrici sono presentate sullo stesso piano)

**t.u. Il prigioniero**

**i.p. Braghetti, Anna Laura**

**i.s. Tavella, Paola**

**3.2.0 B.** Se in parti o edizioni successive della stessa opera uno o più autori si aggiungono all'autore (o agli autori) delle parti o edizioni precedenti, si assegnano loro le intestazioni appropriate.

Per le persone o gli enti che compaiono come responsabili di una particolare edizione o versione (non come coautori o collaboratori dell'opera) vedi il par. 4.

Biochemistry / Christopher K. Mathews, K. E. van Holde, Kevin G. Ahern

(terza edizione, in cui il nome di Ahern si è aggiunto a quello dei due autori indicati nelle edizioni precedenti)

**t.u. Biochemistry**

**i.p. Mathews, Christopher K.**

**i.c. Van Holde, K. E.**

**i.c. Ahern, Kevin G.**

<sup>22</sup> L'esempio presenta due rinvii distinti in quanto è solitamente opportuno assicurare l'unicità di ogni intestazione, anche di rinvio, e l'univocità della relazione con la forma preferita. Quando è possibile, si può formulare, in alternativa, un unico rinvio dallo pseudonimo collettivo ai nomi dei due autori.

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado asolano ed eredi (1516-1593) possedute dalla Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele di Roma : con una introduzione storico-bibliografica / compilato da Giuseppe Fumagalli e Giacomo Belli

*(opera iniziata da due autori e continuata, a partire dal terzo fascicolo, da un'altra autrice, E. Vaccaro Sofia)*

**t.u. Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado asolano ed eredi (1516-1593) possedute dalla Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele di Roma**

*i.p. Fumagalli, Giuseppe*

*i.c. Belli, Giacomo*

*i.c. Vaccaro, Emerenziana*

Lo sviluppo del bambino e la personalità / Paul H. Mussen, John J. Conger, Jerome Kagan

*(traduzione italiana, dalla quarta edizione americana, in cui figurano tre autori; il terzo autore si è aggiunto a partire dalla seconda edizione americana)*

Lo sviluppo del bambino e la personalità / Paul H. Mussen ... [et al.]

*(terza edizione italiana, tradotta dalla sesta edizione americana, in cui si è aggiunto un quarto autore)*

**t.u. (i.p.) Child development and personality**

*i.s. Mussen, Paul Henry*

*i.s. facoltative per gli altri tre autori*

### 3.2.1. Opere con uno o più autori principali

**3.2.1 A.** Si considera autore principale la persona o l'ente che:

a) viene indicato nelle edizioni dell'opera come tale, distinto da altri le cui responsabilità vengono qualificate come secondarie o subordinate tramite un'espressione linguistica (*con la collaborazione di ..., in collaborazione con ..., collaboratori ..., etc.*);

b) viene indicato nelle edizioni dell'opera come tale, distinto da altri le cui responsabilità vengono limitate a un ruolo o un contributo particolari (p.es. *consulenza di ..., con esempi di ..., illustrazioni di ..., etc.*);

c) viene indicato nelle edizioni dell'opera con maggiore risalto rispetto agli altri (p.es. con un corpo più grande o un diverso rilievo grafico), o di cui viene indicato con maggiore risalto il contributo;

d) viene indicato nelle edizioni dell'opera da solo, nella fonte principale d'informazione, mentre gli altri autori risultano da altre fonti di minore risalto (p.es. dal verso del frontespizio, dal sommario o indice, da una nota introduttiva, da una pagina di "crediti", etc.).

Non costituisce indicazione di autore principale la sola prima posizione in un elenco di autori, se questi sono presentati sullo stesso piano o con il medesimo risalto (vedi i par. 3.2.2 e 3.2.3).

Non si considera autore principale, anche se è presentato nella fonte principale d'informazione come unico responsabile o con maggiore risalto, un curatore o direttore scientifico, un regista o un direttore d'orchestra, o chi abbia svolto un ruolo analogo per un'opera che è il risultato della collaborazione tra diversi autori (vedi i par. 3.2.3 e 3.2.5).

Possono essere presentati come autori principali anche due o più persone o enti.

Per la responsabilità delle opere che sono il risultato di forme particolari di collaborazione vedi il par. 3.2.4.

**3.2.1 B.** Un'opera di più autori, di cui uno indicato come principale, ha come intestazione principale il nome di quest'ultimo.

Se gli autori principali sono due o tre, si assegna l'intestazione principale a quello nominato per primo, con intestazioni coordinate per il secondo e il terzo (cfr. il par. 3.2.2).

Se gli autori sono complessivamente due o tre, si assegnano intestazioni secondarie a quello o quelli non presentati come principali, se menzionati nella fonte principale d'informazione.

Altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Anche Cristo nel nostro quartiere / Nazareno Rovito e i ragazzi della Scuola media C. Nepote

*(i collaboratori non sono indicati individualmente)*

**t.u. Anche Cristo nel nostro quartiere**

*i.p. Rovito, Nazareno*

Dizionario della lingua italiana / Giacomo Devoto, Gian Carlo Oli

*(i nomi dei numerosi collaboratori risultano solo dall'interno della pubblicazione)*

**t.u. Dizionario della lingua italiana**

*i.p. Devoto, Giacomo*

*i.c. Oli, Gian Carlo*

Forse Queneau : enciclopedia delle scienze anomale / di Paolo Albani e Paolo della Bella ; con la collaborazione di Berlinghiero Buonarroti

*(opera di tre autori, due dei quali indicati come principali)*

t.u. **Forse Queneau**

i.p. **Albani, Paolo**

i.c. **Della Bella, Paolo**

i.s. **Buonarroti, Berlinghiero**

Linear topological spaces / by J. L. Kelley, Isaac Namioka and W. F. Donoghue jr. ... [et al.]

*(dopo Kelley e Namioka sono indicati, in caratteri più piccoli, otto collaboratori)*

t.u. **Linear topological spaces**

i.p. **Kelley, John L.**

i.c. **Namioka, Isaac**

i.s. (facolt.) **Donoghue, William F.**

Patologia generale / G. M. Pontieri ; coautori: A. Bernelli-Zazzera ... [et al.]

*(i collaboratori indicati sul frontespizio sono undici)*

t.u. **Patologia generale**

i.p. **Pontieri, G. M.**

i.s. (facolt.) **Bernelli-Zazzera, Aldo**

Storia della letteratura italiana / Giovanni Getto ; Roberto Alonge, Guido Baldi, Giorgio De Rienzo

*(sul frontespizio i nomi dei tre collaboratori figurano sotto il nome dell'autore principale, in caratteri più piccoli)*

t.u. **Storia della letteratura italiana**

i.p. **Getto, Giovanni**

i.s. (facolt.) **Alonge, Roberto**

i.s. (facolt.) **Baldi, Guido**

i.s. (facolt.) **De Rienzo, Giorgio**

Testo-atlante di microbiologia diagnostica / Elmer W. Koneman ; Stephen D. Allen, V. R. Dowell, Herbert M. Sommers

*(il nome del primo dei quattro autori è in grassetto e leggermente staccato dagli altri; anche nell'edizione originale Koneman è presentato come autore principale)*

t.u. **Color atlas and textbook of diagnostic microbiology**

i.p. **Koneman, Elmer W.**

i.s. *facoltative per gli autori non presentati come principali*

Il maestro e Margherita : dal romanzo di Michail Bulgakov / drammaturgia di Guido De Monticelli ; con la collaborazione del Gruppo della Rocca

*(opera teatrale basata sul romanzo; i titoli uniformi delle due opere si collegano con richiami reciproci, come indicato nella Parte II, par. 3.12)*

t.u. **Il maestro e Margherita**

i.p. **De Monticelli, Guido**

i.s. **Gruppo della Rocca**

Guida blu : le 245 spiagge più belle d'Italia / TCI ; in collaborazione con Legambiente

t.u. **Guida blu**

i.p. **Touring club italiano**

i.s. **Legambiente**

Catalogo dei periodici della Biblioteca matematica G. Peano / con la collaborazione dell'Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica del CNR

t.u. **Catalogo dei periodici della Biblioteca matematica G. Peano**

i.p. **Biblioteca matematica G. Peano**

i.s. **Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica**

### 3.2.2. Opere in collaborazione fra due o tre coautori

Un'opera di due o tre coautori ha come intestazione principale quello nominato per primo, con intestazioni coordinate per il secondo e il terzo. Si considerano coautori le persone o enti che abbiano collaborato, anche con parti o contributi distinti, a un'opera per la quale nessuno sia presentato come autore principale (o siano tutti presentati come tali).

Si trattano allo stesso modo le raccolte di opere o brani di opere in collaborazione fra due o tre autori, se non si utilizzano i titoli uniformi collettivi (vedi la Parte II, par. 1.5.1 e 4.3.2).

Per la responsabilità delle opere che sono il risultato di forme particolari di collaborazione vedi il par. 3.2.4.

Bei tempi : lo sterminio degli ebrei raccontato da chi l'ha eseguito e da chi stava a guardare / Ernest Klee, Willi Dressen, Volker Riess

t.u. **Schöne Zeiten**

i.p. **Klee, Ernest**

i.c. **Dressen, Willi**

i.c. **Riess, Volker**

EDUMAT : dalla pietra al microchip / di Roberto Fieschi, Oreste Tommasi e Marco Bianucci  
(CD-ROM)

t.u. **EDUMAT**

i.p. **Fieschi, Roberto**  
i.c. **Tommasi, Oreste**  
i.c. **Bianucci, Marco**

Guida alla catalogazione per autori delle stampe / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

t.u. **Guida alla catalogazione per autori delle stampe**

i.p. **Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche**  
i.c. **Istituto centrale per il catalogo e la documentazione**

### 3.2.3. Opere in collaborazione fra più di tre autori

Le opere che risultano dalla collaborazione di più di tre persone o enti, senza l'indicazione di uno, due o tre autori principali, non hanno intestazione principale.

Sono comprese le opere che per loro natura sono costituite da una pluralità di contributi di più autori, che possono variare nel tempo (p.es. i giornali e molti tipi di periodici), o sono il risultato di numerose attività di genere diverso (p.es. le opere cinematografiche).

Se gli autori o collaboratori sono indicati nella fonte principale d'informazione si assegna un'intestazione secondaria a quello nominato per primo; altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Per gli eventuali curatori o direttori dell'opera vedi il par. 3.2.5.

Benchmarking : percorsi assistenziali in ostetricia e ginecologia / Sara De Carolis ... [et al.]  
(opera in collaborazione tra quattro autori, con contributi non distinti)

t.u. (i.p.) **Benchmarking**

i.s. **De Carolis, Sara**  
i.s. *facoltative per gli altri tre autori*

La stampa degli incunaboli nel Veneto / saggi e note di Neri Pozza ... [et al.]  
(opera in collaborazione tra cinque autori, con contributi distinti)

t.u. (i.p.) **La stampa degli incunaboli nel Veneto**

i.s. **Pozza, Neri**  
i.s. *facoltative per gli altri quattro autori*

Ricerche letterarie e bibliologiche in onore di Renzo Frattarolo  
(opera costituita da contributi distinti di numerosi autori, non menzionati sul frontespizio)

t.u. (i.p.) **Ricerche letterarie e bibliologiche in onore di Renzo Frattarolo**

Qui Nuova York / testo di Ruggero Orlando ; disegni di Orfeo Tamburi ; vedute aeree di Charles Rotkin ; fotografie di Aldo Scarpa

t.u. (i.p.) **Qui Nuova York**

i.s. **Orlando, Ruggero**  
i.s. (facolt.) **Tamburi, Orfeo**  
i.s. (facolt.) **Rotkin, Charles**  
i.s. (facolt.) **Scarpa, Aldo**

Disegnare il libro : grafica editoriale in Italia dal 1945 ad oggi / a cura di Aldo Colonetti ... [et al.] ; scritti di Armando Petrucci ... [et al.] ; schede di Gelsomino D'Ambrosio, Pino Grimaldi  
(catalogo di una mostra: sul frontespizio sono indicati quattro curatori (cfr. il par. 3.2.5) e sei autori di saggi)

t.u. (i.p.) **Disegnare il libro**

i.s. **Colonetti, Aldo**  
i.s. **Petrucci, Armando**  
i.s. (facolt.) **D'Ambrosio, Gelsomino**  
i.s. (facolt.) **Grimaldi, Pino**

Per particolari generi di opere, tuttavia, è opportuno assegnare uniformemente un'intestazione secondaria ai responsabili dei contributi di maggiore importanza: p.es., per un film, ...

[*In preparazione*].

### 3.2.4. Forme particolari di collaborazione

Le opere che risultano da forme particolari di collaborazione, dialogo o scambio tra due o più persone (o enti), o da attività o contributi di genere diverso, si considerano:

a) opere di due (o più) coautori, se le persone (o gli enti), o i relativi contributi, sono presentati sullo stesso piano (vedi il par. 3.2.2), *oppure*

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

b) opere con uno (o più) autori principali e responsabilità secondarie, se le persone (o gli enti) sono presentati in maniera differenziata o su piani diversi (vedi i par. seguenti).

### 3.2.4.1. *Narratore e redattore*

Opere che risultino da una narrazione (generalmente autobiografica) stesa con l'intervento di un redattore (giornalista, scrittore, etc.) hanno come intestazione principale:

a) il narratore, se è presentato come autore o se il redattore si presenta come collaboratore o curatore, *oppure*

b) il redattore, se è quest'ultimo a essere presentato come autore.

Per le opere redatte da una o più persone per conto di un ente vedi il par. 3.4.

Autobiografia di Malcolm X / redatta con la collaborazione di Alex Haley  
(il redattore viene presentato come collaboratore e il titolo presenta l'opera come autobiografia; la presentazione è la stessa dell'edizione originale, *The autobiography of Malcolm X*)

t.u. **The autobiography of Malcolm X**

i.p. **X, Malcolm**

i.s. **Haley, Alex**

Speranza nell'inferno : il cappellano della prigione di Rikers Island racconta... / Pierre Raphaël, Henri Tincq  
(nella traduzione italiana il sacerdote e il giornalista sono presentati come coautori, ma nell'edizione originale è presentato come autore *Raphaël, avec la collaboration d'Henri Tincq*)

t.u. **Dans l'enfer de Rikers Island**

i.p. **Raphaël, Pierre**

i.s. **Tincq, Henri**

La bella vita : Marcello Mastroianni racconta / Enzo Biagi

(il giornalista è presentato come autore)

t.u. **La bella vita**

i.p. **Biagi, Enzo**

i.s. **Mastroianni, Marcello**

Fedeli alla linea : dai CCCP ai CSI : una storia raccontata da Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni ad Alberto Campo

(il giornalista è presentato come ascoltatore della narrazione di Ferretti e Zamboni)

t.u. **Fedeli alla linea**

i.p. **Ferretti, Giovanni Lindo**

i.c. **Zamboni, Massimo**

i.s. **Campo, Alberto**

*ma*

Ingrid Bergman : la mia storia / Ingrid Bergman e Alan Burgess  
(l'attrice e lo scrittore sono presentati sullo stesso piano, come nell'edizione originale, e si considerano quindi come coautori (par. 3.2.2))

t.u. **Ingrid Bergman**

i.p. **Bergman, Ingrid**

i.c. **Burgess, Alan**

### 3.2.4.2. *Interviste e conversazioni*

**3.2.4.2 A.** Interviste, conversazioni e altre opere che riportino un dialogo fra due persone hanno come intestazione principale:

a) l'intervistato, se è presentato come autore o se l'intervistatore si presenta come curatore o ascoltatore, *oppure*

b) l'intervistatore, se è quest'ultimo a essere presentato come autore.

Si assegna un'intestazione secondaria all'altro interlocutore.

Se due o tre persone ricoprono uno stesso ruolo, si assegna al secondo e al terzo un'intestazione coordinata (se si tratta del ruolo principale) o secondaria.

Intervista sull'antifascismo / Giorgio Amendola ; a cura di Piero Melograni  
(titolo dell'opera e presentazione editoriale mostrano che l'opera consiste primariamente della conversazione di Amendola sul tema)

t.u. **Intervista sull'antifascismo**

i.p. **Amendola, Giorgio**

i.s. **Melograni, Piero**

Io, Strehler : una vita per il teatro : conversazioni con Ugo Ronfani  
(nessuno dei due interlocutori è presentato come autore, ma il titolo indica che autore principale è l'intervistato)

t.u. **Io, Strehler**  
i.p. **Strehler, Giorgio**  
i.s. **Ronfani, Ugo**

Il futuro in mezzo a noi : conversazione con Fiorella Farinelli, Vittorio Foa / a cura di Giuliano Cazzola  
(l'intervistatore è presentato come curatore)

t.u. **Il futuro in mezzo a noi**  
i.p. **Farinelli, Fiorella**  
i.c. **Foa, Vittorio**  
i.s. **Cazzola, Giuliano**

Adriano Sansa : cittadino e sindaco / intervista di Giuliano Galletta

t.u. **Adriano Sansa**  
i.p. **Sansa, Adriano**  
i.s. **Galletta, Giuliano**

Conversations avec Picasso / Brassai ; photographies de l'auteur  
(l'intervistatore è presentato come autore, sia nell'edizione originale che nella traduzione italiana:  
Conversazioni con Picasso / Brassai)

t.u. **Conversations avec Picasso**  
i.p. **Brassai**  
i.s. **Picasso, Pablo**

Conversations with Jorge Luis Borges / Richard Burgin  
(l'intervistatore è presentato come autore, sia nell'edizione originale che nelle traduzioni in francese, in italiano e in spagnolo)

t.u. **Conversations with Jorge Luis Borges**  
i.p. **Burgin, Richard**  
i.s. **Borges, Jorge Luis**

Conversazione con Ingmar Bergman / Olivier Assayas e Stig Björkman  
(gli intervistatori sono presentati come autori, come nell'edizione originale)

t.u. **Conversation avec Bergman**  
i.p. **Assayas, Olivier**  
i.c. **Björkman, Stig**  
i.s. **Bergman, Ingmar**

*ma*

L'Europa delle passioni forti / Fausto Bertinotti, Alfonso Gianni  
(intervistato e intervistatore sono presentati sullo stesso piano, come coautori (par. 3.2.2) e anche l'opera è strutturata come una conversazione)

t.u. **L'Europa delle passioni forti**  
i.p. **Bertinotti, Fausto**  
i.c. **Gianni, Alfonso**

Il ministro e il terrorista : conversazione fra Gerhart Baum e Horst Mahler  
(come nell'edizione originale, Der Minister und der Terrorist, i due interlocutori sono presentati sullo stesso piano e si considerano come coautori)

t.u. **Der Minister und der Terrorist**  
i.p. **Baum, Gerhart**  
i.c. **Mahler, Horst**

**3.2.4.2 B.** Si seguono gli stessi criteri se l'opera contiene più conversazioni o interviste realizzate da una stessa persona a persone diverse. Si assegna un'intestazione secondaria alle altre persone nominate nella fonte principale d'informazione, se non sono più di tre, o altrimenti a quella nominata per prima. Altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Interviste ai potenti / Eugenio Scalfari  
(interviste del giornalista a numerosi uomini politici o altri personaggi, i cui nomi figurano in copertina)

t.u. **Interviste ai potenti**  
i.p. **Scalfari, Eugenio**

Quattordici interviste sul nuovo teatro musicale in Italia : con un elenco cronologico delle opere (1950-1980) / Paola Maurizi

(interviste a quattordici compositori realizzate dall'autrice, con una griglia fissa di domande)  
t.u. **Quattordici interviste sul nuovo teatro musicale in Italia**  
i.p. **Maurizi, Paola**

Verso una nuova saggezza : conversazioni con Gregory Bateson, Indira Gandhi, Werner Heisenberg, Krishnamurti, Ronald David Laing, Ernest F. Schumacher, Alan Watts e altri personaggi straordinari / Fritjof Capra

*(Capra figura come autore anche nell'edizione originale)*

t.u. **Uncommon wisdom**

i.p. **Capra, Fritjof**

i.s. **Bateson, Gregory**

i.s. *facoltative per le altre persone menzionate nel complemento del titolo*

Conversazioni con Claude Lévi-Strauss, Michel Foucault, Jacques Lacan / a cura di Paolo Caruso

*(l'intervistatore si presenta come curatore)*

t.u. **Conversazioni con Claude Lévi-Strauss, Michel Foucault, Jacques Lacan**

i.p. **Lévi-Strauss, Claude**

i.c. **Foucault, Michel**

i.c. **Lacan, Jacques**

i.s. **Caruso, Paolo**

**3.2.4.2 C.** Se le persone che hanno realizzato le interviste o conversazioni sono più di tre e sono menzionate nella fonte principale d'informazione, si assegna un'intestazione secondaria a quella nominata per prima. Altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Era come un diavolo che camminava : agitatori sindacali e dirigenti contadini nelle campagne catanesi del dopoguerra / interviste raccolte da Bianca Gera ... [et al.]

*(gli intervistatori indicati sul frontespizio sono quattro)*

t.u. (i.p.) **Era come un diavolo che camminava**

i.s. **Gera, Bianca**

**3.2.4.2 D.** Per le raccolte di più interviste a una stessa persona, realizzate da persone diverse, l'intestazione principale è all'intervistato.

Tutte le interviste di François Truffaut sul cinema

*(raccolta di più interviste a una stessa persona, presentate con titolo differente ma in forma analoga all'edizione originale, Le cinéma selon François Truffaut)*

t.u. **Le cinéma selon François Truffaut**

i.p. **Truffaut, François**

### 3.2.4.3. Carteggi

**3.2.4.3 A.** Opere costituite da uno scambio di lettere o altri messaggi fra due o più persone si considerano:

a) opere di due (o più) coautori, se le persone sono presentate sullo stesso piano (vedi il par. 3.2.2), oppure

b) opere con uno (o più) autori principali e responsabilità secondarie, se le persone sono presentate in maniera differenziata o su piani diversi.

La coscienza al bando : il carteggio del pilota di Hiroshima Claude Eatherly e di Günther Anders

*(carteggio pubblicato dagli autori come un'opera particolare)*

t.u. **Off limits für das Gewissen**

i.p. **Eatherly, Claude**

i.c. **Anders, Günther**

**3.2.4.3 B.** Tuttavia, le pubblicazioni che riuniscono carteggi, corrispondenza o lettere fra più persone, per lo più postume o comunque non concepite dagli autori come un'opera particolare, si considerano generalmente come raccolte (vedi la Parte II, par. 0.1.4, 4.3 e 4.4.).

Carteggio D'Ancona

3: D'Ancona-Gnoli

*(carteggio fra due persone, pubblicato come parte del carteggio di una delle due)*

t.u. *collettivo (per la pubblicazione nel suo complesso)* **Opere.** Lettere e carteggi

i.p. **D'Ancona, Alessandro**

altro t.u. *collettivo (per il vol. 3)* **Opere.** Lettere e carteggi

i.p. **Gnoli, Domenico**

Carteggi con Angelo Barile, Adriano Grande, Angiolo Silvio Novaro (1930-1941) / Salvatore Quasimodo  
*(raccolta di tre carteggi di una stessa persona)*  
 t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Quasimodo, Salvatore**  
 altro t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Barile, Angelo**  
 altro t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Grande, Adriano**  
 altro t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Novaro, Angiolo Silvio**

Carteggio con James Joyce, Valery Larbaud, Benjamin Crémieux, Marie Anne Comnène, Eugenio Montale, Valerio Jahier / Italo Svevo  
*(raccolta dei carteggi di una persona con parecchie persone)*  
 t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Svevo, Italo**  
 altri t.u. **collettivi, facoltativi, per gli altri autori**

Quaranta lettere a Manara (e a Erse) Valgimigli / Concetto Marchesi ; con quattro lettere di M. Valgimigli  
 t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Marchesi, Concetto**  
 altro t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Valgimigli, Manara**

**3.2.4.3 C.** Se non si utilizzano i titoli uniformi collettivi, i carteggi e le raccolte di lettere scambiate fra più persone possono essere trattati come opere singole, in collaborazione, con un autore principale (se uno dei corrispondenti è presentato con maggiore rilievo) o con più coautori (se le persone sono presentate sullo stesso piano).

Carteggio (1914-1941) / Giovanni Papini, Attilio Vallecchi  
*(carteggio fra due persone, presentate sullo stesso piano)*  
 t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Papini, Giovanni**  
 altro t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Vallecchi, Attilio**  
**oppure**  
 t.u. **Carteggio (1914-1941)**  
   i.p. **Papini, Giovanni**  
   i.c. **Vallecchi, Attilio**

Carteggio inedito con il figlio Veniero (1917-1937) : periodo USA / Gabriele d'Annunzio  
*(carteggio fra due persone, una delle quali presentata come autore)*  
 t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **D'Annunzio, Gabriele**  
 altro t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **D'Annunzio, Veniero**  
**oppure**  
 t.u. **Carteggio inedito con il figlio Veniero (1917-1937)**  
   i.p. **D'Annunzio, Gabriele**  
   i.s. **D'Annunzio, Veniero**

Carissimo Giorgio, carissimo Mario : lettere 1942-1989 / Giorgio Caproni, Mario Luzi  
 t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Caproni, Giorgio**  
 altro t.u. **collettivo Opere**. Lettere e carteggi  
   i.p. **Luzi, Mario**  
**oppure**  
 t.u. **Carissimo Giorgio, carissimo Mario**  
   i.p. **Caproni, Giorgio**  
   i.c. **Luzi, Mario**

Triangolo di lettere : carteggio di Friedrich Nietzsche, Lou von Salomé e Paul Rée  
*(carteggio fra tre persone)*  
 t.u. (i.p.) **Die Dokumente ihrer Begegnung**  
   i.s. **Nietzsche, Friedrich** (*oppure un altro t.u. collettivo Opere*. Lettere e carteggi, *per Nietzsche*)  
   i.s. **Andreas-Salomé, Lou** (*oppure un altro t.u. collettivo Opere*. Lettere e carteggi, *per Andreas-Salomé*)  
   i.s. **Rée, Paul** (*oppure un altro t.u. collettivo Opere*. Lettere e carteggi, *per Rée*)  
**oppure**  
 t.u. **Die Dokumente ihrer Begegnung**  
   i.p. **Nietzsche, Friedrich**  
   i.c. **Andreas-Salomé, Lou**  
   i.c. **Rée, Paul**

**3.2.4.3 D.** Per le raccolte di lettere di un solo autore (epistolari) vedi la Parte II, par. 4.3.2; per le raccolte di lettere di autori diversi, che non costituiscano un carteggio fra loro, vedi il par. 3.3 e la Parte II, par. 4.3.1 e 4.4.

Per le persone a cui le lettere (o altri messaggi) sono indirizzate vedi il par. 3.5.

#### **3.2.4.4. Tesi e dissertazioni accademiche**

**3.2.4.4 A.** Le tesi o dissertazioni universitarie contemporanee sono normalmente opera del candidato, redatta sotto la guida del docente relatore o supervisore, e hanno come intestazione principale il suo nome. Si può fare un'intestazione secondaria al relatore o supervisore.

Uso e ottimizzazione di procedure analitiche spettrometriche per la determinazione di ultratracce di metalli in campioni di neve : X ciclo del dottorato di ricerca in scienze chimiche : tesi di dottorato di ricerca in scienze chimiche / Francesca Lanza ; relatori interni: Paolo Papoff, Roger Fuoco ; coordinatore: Carla Guidotti ; Università di Pisa, Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Dipartimento di chimica e chimica industriale

**t.u. Uso e ottimizzazione di procedure analitiche spettrometriche per la determinazione di ultratracce di metalli in campioni di neve**

*i.p.* **Lanza, Francesca**

*i.s. (facolt.)* **Papoff, Paolo**

*i.s. (facolt.)* **Fuoco, Roger**

The historical thought of Frédéric Ozanam : a dissertation ... / by sister Emmanuel Renner  
(*tesi di Ph.D. discussa alla Catholic University of America*)

**t.u. The historical thought of Frédéric Ozanam**

*i.p.* **Renner, Emmanuel**

Edizione critica delle rime del Canzoniere di Ludovico Ariosto : tesi di dottorato / di Maria Finazzi ; tutore S. Albonico

(*tesi di dottorato di ricerca discussa all'Università di Pavia*)

**t.u. Edizione critica delle rime del canzoniere di Ludovico Ariosto**

*i.p.* **Finazzi, Maria**

*i.s. (facolt.)* **Albonico, Simone**

*altro t.u.* **Rime**

*i.p.* **Ariosto, Ludovico**

**3.2.4.4 B.** Le tesi o proposizioni da disputare e le dissertazioni accademiche italiane fino al principio del XIX secolo hanno come intestazione principale il nome della persona che le ha formulate, generalmente un docente. Si fanno intestazioni secondarie per il candidato o i candidati che le hanno esposte o difese, se sono indicati nelle pubblicazioni. Se non si conosce il nome della persona che le ha formulate si adotta come intestazione principale il nome del candidato, se indicato. Altrimenti l'opera non ha intestazione principale.

Propositiones theologico-critico-dogmaticae quas elucubravit d. Franciscus Grassi sacerdos Congregationis Missionis in almo Alberoniano Collegio S. Lazari extra muros Placentiae theologiae lector et coram illustriss. et reverendiss. episcopo Petro Cristiani publice propugnarunt Joseph Ghernardus, et Franciscus Testani ejusdem collegii alumni in aula Palatii Episcopalis anno 1762 ...

**t.u. Propositiones theologico-critico-dogmaticae**

*i.p.* **Grassi, Francesco**

*i.s.* **Ghernardi, Giuseppe**

*i.s.* **Testani, Francesco**

De methodo fluxionum geometricarum, et ejus usu in investigandis praecipuis curvarum affectionibus dissertatio, quam comes Joseph Vicecomes in Collegio Nobilium Regio Imperatorio, Longono sub directione Clericorum Regularium Congregationis d. Paulli publico examini exponebat

(*l'autore della dissertazione non è indicato ma è conosciuto*)

**t.u. De methodo fluxionum geometricarum, et ejus usu in investigandis praecipuis curvarum affectionibus dissertatio**

*i.p.* **Frisi, Paolo**

*i.s.* **Visconti, Giuseppe**

Assertiones ex universa philosophia in Mediolanensi Collegio Soc. Iesu, nuper explicatae quas Caesar Duratius nobilis Genuensis publice defendendas ill.mo D.D. Horatio Spinulae S.R.E. Cardinalis Amp.o dicat. Defendent.r Genue in Templo Societatis Iesu anno 1612 ...

(*non si conosce il docente autore delle tesi*)

**t.u. Assertiones ex universa philosophia in Mediolanensi Collegio Soc. Iesu nuper explicatae**

*i.p.* **Durazzo, Cesare**

Theses ex universa philosophia quas Ioannes Lucas Duratius Academicus Parthenius Philaletes sub auspiciis eminentissimi principis Stephani card. Duratii s. Gen. eccles. archiepisc. publicè defendendas proponit  
*t.u.* **Theses ex universa philosophia quas Ioannes Lucas Duratius publicè defendendas proponit**  
*i.p.* **Durazzo, Gian Luca**

**3.2.4.4 C.** Le dissertazioni accademiche straniere fino al principio del XIX secolo sono normalmente opera del docente indicato come *praeses* e hanno come intestazione principale il suo nome, salvo quando sia accertato che sono opera del candidato. Al candidato, indicato come *defendens*, rispondente, autore o scrittore, etc., si assegna un'intestazione secondaria.

Disputatio philosophica de fictis rebuspublicis / quam ... praeside Georgio Paschio ... anno MDCCIV ... publice defendet Henricus ab Ahlefeld  
*t.u.* **Disputatio philosophica de fictis rebuspublicis**  
*i.p.* **Pasch, Georg**  
*i.s.* **Ahlefeld, Heinrich von**

### 3.2.4.5. Immagini e testo

Opere che sono il risultato della collaborazione tra uno o più scrittori e uno o più artisti (pittori, disegnatori, fotografi, etc.) si considerano:

*a*) opere di due o più coautori (cfr. il par. 3.2.2), se le persone sono presentate sullo stesso piano, *oppure*

*b*) opere con un autore principale e una o più responsabilità secondarie (cfr. il par. 3.2.1), se gli autori dei contributi sono presentati in modo diverso o su un piano differente, nella fonte principale d'informazione o anche da altri elementi rilevanti.

Per i contributi illustrativi o artistici che non costituiscono parte integrante dell'opera, ma hanno carattere aggiuntivo, vedi il par. 4.5.1 e, nella Parte II, il par. 4.4.

Alba e ritorni... / *Ciro Cianni, Fabrizio Pepe*  
*(l'opera è costituita da poesie di Cianni e disegni o collages di Pepe e i due sono presentati come coautori)*  
*t.u.* **Alba e ritorni...**  
*i.p.* **Cianni, Ciro**  
*i.c.* **Pepe, Fabrizio**

Babbo Natale / [testi Maria Loretta Giraldo ; illustrazioni Laura Fasolato]  
*(fiaba illustrata per bambini: l'autrice dei testi e l'illustratrice si considerano come coautrici (par. 3.2.2) perché sono presentate sullo stesso piano)*  
*t.u.* **Babbo Natale**  
*i.p.* **Giraldo, Maria Loretta**  
*i.c.* **Fasolato, Laura**

Un viaggio in Grecia / di Stefano Terra & Orfeo Tamburi  
*(comprende testi di Terra e disegni di Tamburi, presentati come componenti dell'opera sullo stesso piano)*  
*t.u.* **Un viaggio in Grecia**  
*i.p.* **Terra, Stefano**  
*i.c.* **Tamburi, Orfeo**

Fermo / testo di Stefano Papetti ; fotografie di Luciano Romano  
*(i due contributi sono presentati come componenti dell'opera sullo stesso piano)*  
*t.u.* **Fermo**  
*i.p.* **Papetti, Stefano**  
*i.c.* **Romano, Luciano**

Il cuore dell'Africa / testi di Francesco Saba Sardi ; fotografie di Uliano Lucas ; impaginazione di Bob Noorda  
*(i tre contributi sono presentati sullo stesso piano)*  
*t.u.* **Il cuore dell'Africa**  
*i.p.* **Saba Sardi, Francesco**  
*i.c.* **Lucas, Uliano**  
*i.c.* **Noorda, Bob**

I Borgia / disegni di Milo Manara ; testi di Alejandro Jodorowsky  
*(opera a fumetti dovuta al contributo dei due autori)*  
*t.u.* **I Borgia**  
*i.p.* **Manara, Milo**  
*i.c.* **Jodorowsky, Alejandro**

Messico 1934-1964 / Henri Cartier-Bresson ; testo di Carlos Fuentes  
(*il fotografo è presentato come autore principale, come nell'edizione originale: Carnets mexicains : 1934-1964 / Henri Cartier-Bresson ; texte de Carlos Fuentes*)

**t.u. Carnets mexicains**

*i.p. Cartier-Bresson, Henri*

*i.s. Fuentes, Carlos*

Veneto : la rinascita / Bruno Vespa ; fotografie di Uliano Lucas  
(*l'autore del testo è presentato come autore principale*)

**t.u. Veneto**

*i.p. Vespa, Bruno*

*i.s. Lucas, Uliano*

Suor Orsola : cittadella monastica nella Napoli del Seicento / fotografie di Mimmo Jodice ; testi di Antonio Villani ... [et al.]

(*il primo contributo è indicato con maggiore risalto e costituisce il contenuto principale della pubblicazione; nella sovraccoperta e sul dorso il fotografo figura da solo come autore*)

**t.u. Suor Orsola**

*i.p. Jodice, Mimmo*

*i.s. Villani, Antonio*

Milano è Milano / [Introduzione di] Carlo Castellaneta ; [fotografie di] Enzo Pifferi  
(*anche se sul frontespizio lo scrittore e il fotografo sono indicati con pari rilievo e in quest'ordine, nell'interno il testo di Castellaneta è presentato chiaramente come introduttivo e l'opera è costituita principalmente dalla serie di fotografie*)

**t.u. Milano è Milano**

*i.p. Pifferi, Enzo*

*i.s. Castellaneta, Carlo*

### 3.2.4.6. Musica e testo

Opere in collaborazione costituite da musica e testo hanno come intestazione principale:

a) il compositore della musica, se è indicato come tale, o se l'altro o gli altri autori sono indicati come autori del testo (parole, libretto, etc.), *oppure*

b) la persona o l'ente indicati come autori principali, o per primi fra due o tre coautori presentati sullo stesso piano, se non sono specificate le responsabilità per la musica e per il testo, o se la responsabilità per la musica è condivisa tra più persone o enti.

Se l'intestazione principale è al compositore della musica si assegna un'intestazione secondaria all'autore (o agli autori) del testo. Se più persone o enti sono responsabili della musica, oppure se non sono specificate le responsabilità per la musica e per il testo, si assegnano intestazioni coordinate al secondo e al terzo coautore.

Se il testo appartiene a un'opera preesistente, l'intestazione secondaria per il suo autore può essere sostituita da un titolo uniforme appropriato al testo stesso (vedi la Parte II).

La traviata / Giuseppe Verdi ; opera in tre atti di Francesco Maria Piave  
(*musica a stampa*)

**t.u. La traviata**

*i.p. Verdi, Giuseppe*

*i.s. Piave, Francesco Maria*

Rigoletto / melodramma di F. M. Piave ; posto in musica dal m.° G. Verdi  
(*musica a stampa*)

**t.u. Rigoletto**

*i.p. Verdi, Giuseppe*

*i.s. Piave, Francesco Maria*

'O sole mio / versi di Giovanni Capurro ; musica di Eduardo Di Capua  
(*musica a stampa*)

**t.u. 'O sole mio**

*i.p. Di Capua, Eduardo*

*i.s. Capurro, Giovanni*

Le canzoni milanesi di D'Anzi e Bracchi : fascicolo contenente 7 belle canzoni in dialetto milanese per canto e pianoforte  
*(raccolta di canzoni in collaborazione fra i due autori, senza indicazione del contributo di ciascuno)*  
 t.u. **Le canzoni milanesi di D'Anzi e Bracchi**  
 i.p. **D'Anzi, Giovanni**  
 i.c. **Bracchi, Alfredo**  
*oppure, se si utilizzano i titoli uniformi collettivi*  
 t.u. collettivo **Opere** (antologie)  
 i.p. **D'Anzi, Giovanni**  
 altro t.u. collettivo **Opere** (antologie)  
 i.p. **Bracchi, Alfredo**

### 3.2.5. Responsabilità di cura, direzione e coordinamento di un'opera in collaborazione

Alle persone o enti che hanno svolto funzioni di cura, direzione, coordinamento, regia, etc., per un'opera in collaborazione fra più autori, si assegna un'intestazione secondaria, se sono indicati nella fonte principale d'informazione o in altre fonti complementari. L'intestazione è facoltativa per le persone che hanno svolto queste funzioni per un periodico o una pubblicazione in serie.

Se le persone o enti con responsabilità di cura o direzione sono più di tre, è obbligatoria l'intestazione secondaria al principale o al primo fra loro; altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Per la cura o direzione di una particolare espressione di un'opera (edizione, versione, etc.) vedi il par. 4; per la cura o direzione di una raccolta o di una collezione vedi il par. 3.3.

La Croce lignea di Gravedona : storia e restauro del crocifisso romanico di Santa Maria del Tiglio / a cura di Daniele Pescarmona ; con contributi di Pieralda Albonico Comalini ... [et al.]  
*(opera di più di tre autori, nominati sul frontespizio, con un curatore)*  
 t.u. (i.p.) **La Croce lignea di Gravedona**  
 i.s. **Pescarmona, Daniele**  
 i.s. **Albonico Comalini, Pieralda**

L'alimentazione nella tradizione vicentina / a cura del Gruppo di ricerca sulla civiltà rurale  
*(opera a cui hanno contribuito, con apporti non distinti, numerosi collaboratori, elencati sul verso del frontespizio)*  
 t.u. (i.p.) **L'alimentazione nella tradizione vicentina**  
 i.s. **Gruppo di ricerca sulla civiltà rurale**

Letteratura italiana / [direzione: Alberto Asor Rosa]  
*(l'indicazione del direttore figura nella pagina a fronte del frontespizio)*  
 t.u. (i.p.) **Letteratura italiana**  
 i.s. **Asor Rosa, Alberto**

Editori italiani dell'Ottocento : repertorio / a cura di Ada Gigli Marchetti ... [et al.] ; in collaborazione con la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori ; coordinamento redazionale Patrizia Landi  
*(sul frontespizio sono nominati cinque curatori)*  
 t.u. (i.p.) **Editori italiani dell'Ottocento**  
 i.s. **Gigli Marchetti, Ada**  
 i.s. (facolt.) **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori**

Il politecnico : settimanale di cultura contemporanea / diretto da Elio Vittorini  
 t.u. (i.p.) **Il politecnico**  
 i.s. (facolt.) **Vittorini, Elio**

## 3.3. Raccolte e collezioni

### 3.3.1. Raccolte

Una raccolta di due o più opere (o parti o brani di opere) preesistenti, di autori diversi o anonime, pubblicata con un titolo d'insieme che la identifica come un'opera (vedi la Parte II, par. 0.1.4 e 4.3), non ha intestazione principale.

Si assegna un'intestazione secondaria al curatore, direttore o raccogliatore, se indicato nella fonte principale d'informazione o in altre fonti complementari.

Se sono indicati due o tre curatori, si assegna a ciascuno un'intestazione secondaria; se sono più di tre, è obbligatoria solo l'intestazione secondaria per quello presentato come principale o nominato per primo.

Se gli autori delle opere contenute sono indicati nella fonte principale d'informazione si assegna un'intestazione secondaria al primo e, se sono due o tre, anche agli altri. Altre intestazioni

secondarie sono facoltative. Queste intestazioni secondarie si possono omettere se si assegnano ulteriori titoli uniformi, singoli o collettivi, per le opere corrispondenti.

Per le raccolte prive di un titolo d'insieme che le identifichi come opere e per quelle che riuniscono opere di uno stesso autore (o di più autori in collaborazione fra loro) vedi il par. 4.4. Per le opere che contengono al loro interno, per le esigenze dovute alla loro natura e ai loro scopi, opere o brani di opere di vari autori o anonime, ma non sono da considerare raccolte, vedi la Parte II, par. 0.1.4 e 4.4.

I romanzi della Tavola rotonda / a cura di Jacques Boulenger

*t.u. (i.p.)* **Les romans de la Table ronde**

*i.s.* **Boulenger, Jacques**

Antiche saghe islandesi / introduzione e traduzione di Marco Scovazzi

*t.u. (i.p.)* **Antiche saghe islandesi**

*i.s.* **Scovazzi, Marco**

Il romanzo antico greco e latino / [a cura e con introduzione di Quintino Cataudella]

*(il nome del curatore figura nel verso del frontespizio)*

*t.u. (i.p.)* **Il romanzo antico greco e latino**

*i.s.* **Cataudella, Quintino**

Lettere di medici missionari / [a cura di] R. Canova

*(il curatore è presentato come autore)*

*t.u. (i.p.)* **Lettere di medici missionari**

*i.s.* **Canova, Reginetta**

Fantasmî per tutta la notte : incubi, terrori, tremori per ogni ora del buio / [scritti di] H. von Kleist ... [et al.] ; a cura di Riccardo Reim

*(sul frontespizio sono indicati i dodici autori dei testi raccolti)*

*t.u. (i.p.)* **Fantasmî per tutta la notte**

*i.s.* **Reim, Riccardo**

*i.s.* **Kleist, Heinrich von** *(oppure un altro t.u. per le sue opere contenute nella raccolta)*

*i.s. facoltative per gli altri autori (o altri t.u. per le loro opere)*

L'esistenzialismo : una antologia dagli scritti di Kierkegaard, Heidegger, Jaspers, Marcel, Sartre, Abbagnano / a cura di Pietro Chiodi

*t.u. (i.p.)* **L'esistenzialismo**

*i.s.* **Chiodi, Pietro**

*i.s.* **Kierkegaard, Søren** *(oppure un t.u. collettivo per le sue opere)*

*i.s. facoltative per gli altri autori (o altri t.u. collettivi per le loro opere)*

Linfe di sangue = Sèves de sang : voci narranti dalla Nuova Caledonia / Nicolas Kurtovitch, Frédéric Ohlen ; traduzione e cura di Micaela Fenoglio

*(raccolge tre scritti dei due autori)*

*t.u. (i.p.)* **Linfe di sangue**

*i.s.* **Fenoglio, Micaela**

*i.s.* **Kurtovitch, Nicolas** *(oppure altri t.u. per le sue due opere, Tentation Caméléon et métissage culturel e Quelques instants il y a quelques jours dans la vie d'un autre homme)*

*i.s.* **Ohlen, Frédéric** *(oppure un altro t.u. per la sua opera, Premier sang)*

Il canzoniere : testi e musica delle più belle canzoni popolari italiane / a cura di Marco Pasetto

*t.u. (i.p.)* **Il canzoniere**

*i.s.* **Pasetto, Marco**

### 3.3.2. Collezioni

Si assegna un'intestazione secondaria al curatore o direttore di una collezione (collana, serie), se è indicato nella fonte principale d'informazione per la collezione stessa o, quando si tratta di un ente, anche se è indicato in altre parti della pubblicazione. Altrimenti l'intestazione è facoltativa.

Se sono indicati due o tre curatori, si assegna a ciascuno un'intestazione secondaria; se sono più di tre, è obbligatoria solo l'intestazione secondaria per quello presentato come principale o nominato per primo.

Si trattano nello stesso modo le collezioni che comprendono opere preesistenti e quelle che comprendono opere indipendenti pubblicate per la prima volta. Per le collezioni interamente dedicate ad opere di un singolo autore vedi il par. 3.1 D.

Biblioteconomia e bibliografia : saggi e studi / diretti da Francesco Barberi

*t.u. (i.p.)* **Biblioteconomia e bibliografia**

*i.s.* **Barberi, Francesco**

Working papers / Università degli studi Roma Tre, Dipartimento di economia

*t.u. (i.p.)* **Working papers**

*i.s.* **Università degli studi Roma Tre. Dipartimento di economia**

Università degli studi del Molise, Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione  
(il titolo della collezione è costituito soltanto dal nome dell'ente che la cura)

*t.u. (i.p.)* **Università degli studi del Molise, Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione**

*i.s.* **Università degli studi del Molise. Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione**

### 3.4. Responsabilità di enti

[In preparazione]

### 3.5. Responsabilità indirette per un'opera

Alle persone o enti che rivestono responsabilità indirette, o comunque minori, per un'opera possono essere assegnate intestazioni secondarie, generalmente facoltative. P.es.:

*a)* responsabilità relative a un'opera precedente o funzionale alla realizzazione di quella registrata, quando non sia possibile o opportuno ricorrere a richiami fra i titoli uniformi delle opere stesse;

*b)* responsabilità relative alle circostanze di realizzazione di un'opera, a un evento che l'opera documenta, etc. (cfr. il par. 0.1.4);

*c)* persone o enti a cui siano indirizzate lettere o altri tipi di opere, o a cui un'opera sia offerta o dedicata.

Per le responsabilità che si riferiscono a una particolare espressione di un'opera (edizione, versione, etc.) vedi il par. 4.

Storie filippiche : epitome da Pompeo Trogo / Giustino

(non essendo conservata l'opera di Trogo, si assegna un'intestazione secondaria all'autore invece di stabilire un rinvio reciproco fra i titoli uniformi delle opere)

*t.u.* **Epitoma Historiarum Philippicarum Pompei Trogi**

*i.p.* **Iustinus, Marcus Iunianus**

*i.s.* **Trogus Pompeius**

La Fornarina di Raffaele / Raffaello Sanzio d'Urbino dip. ; Francesco Fontana dis. ; Pietro Fontana inc. in Roma

(gli autori del dipinto e del disegno su cui si è basato l'incisore, se non è opportuno creare i titoli uniformi per le relative opere (vedi la Parte II), si possono registrare come intestazioni secondarie per l'incisione)

*t.u.* **La Fornarina**

*i.p.* **Fontana, Pietro**

*i.s.* **Raffaello Sanzio**

*i.s.* **Fontana, Francesco**

Lettere dal Regno ad Antonio Magliabechi / a cura di Amedeo Quondam e Michele Rak

*t.u. (i.p.)* **Lettere dal Regno ad Antonio Magliabechi**

*i.s.* **Quondam, Amedeo**

*i.s.* **Rak, Michele**

*i.s. (facolt.)* **Magliabechi, Antonio**

La trama del vero : scritti in onore di Eugenio Corti / a cura di Paola Scaglione ; contributi di Massimo Caprara ... [et al.]

*t.u. (i.p.)* **La trama del vero**

*i.s.* **Caprara, Massimo**

*i.s.* **Scaglione, Paola**

*i.s. (facolt.)* **Corti, Eugenio**

## 4. RESPONSABILITÀ PER PARTICOLARI ESPRESSIONI

### 4.0. Definizione e ambito di applicazione

**4.0 A.** Si considerano responsabili a livello dell'espressione le persone e gli enti responsabili di una particolare realizzazione di un'opera, derivata da quella originale (vedi il par. 0.2.1).

Responsabilità di questo livello possono riguardare:

- a) edizioni o versioni diverse o alternative, abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc., trascrizioni di opere musicali o riproduzioni (cfr. la Parte II, par. 2.1-2.3, 2.5 e 2.6), per le quali vedi il par. 4.1;
- b) traduzioni (cfr. la Parte II, par. 2.4), per le quali vedi il par. 4.2;
- c) letture o recitazioni di testi scritti ed esecuzioni e rappresentazioni di opere musicali, teatrali, o comunque destinate alla scena (cfr. la Parte II, par. 2.7 e 2.8), per le quali vedi il par. 4.3.

Un'espressione può comprendere componenti o contributi aggiuntivi rispetto all'opera originale (p.es. parti aggiuntive di un testo o accompagnamenti musicali in una recitazione di opere letterarie o teatrali).

Si trattano allo stesso modo le responsabilità relative alle raccolte prive di un titolo d'insieme idoneo a identificarle come opere (o registrate sotto titoli uniformi collettivi) e ai contributi aggiuntivi non identificati da un proprio titolo (vedi i par. 4.4 e 4.5).<sup>23</sup>

**4.0 B.** Ai responsabili dell'espressione si assegna un'intestazione secondaria, obbligatoria o facoltativa, secondo le norme che seguono.

Le intestazioni secondarie per i responsabili dell'espressione si collegano al titolo uniforme dell'espressione, se è applicabile ed è stato formulato, o altrimenti alla registrazione bibliografica della pubblicazione.

Per la presenza di più responsabilità, con funzioni dello stesso tipo o di tipo diverso, vedi i par. 4.6 e 4.7.

### 4.1. Responsabilità per edizioni e versioni diverse

Ai responsabili dell'espressione di un'opera (edizioni o versioni diverse o alternative, abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc., nella stessa lingua, trascrizioni di opere musicali e riproduzioni) si assegna un'intestazione secondaria se sono indicati sulla fonte principale d'informazione.

Se i responsabili dell'espressione non sono nominati nella fonte principale d'informazione le intestazioni secondarie sono facoltative.

Per le traduzioni o versioni in una lingua diversa vedi il par. 4.2; per le versioni per una modalità diversa di fruizione, le esecuzioni e le rappresentazioni vedi il par. 4.3.

Codice della strada : annotato con la giurisprudenza : aggiornato alla Legge 14 maggio 2005 n. 80 / a cura di Massimo Curti

*t.u. (per l'opera)* **Codice della strada** <1992>

*i.p.* **Italia**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Curti, Massimo**

Mastro don Gesualdo / Giovanni Verga ; edizione ridotta ad uso delle scuole con introduzione e note di Luigi Russo

*t.u. (per l'opera)* **Mastro-don Gesualdo**

*i.p.* **Verga, Giovanni**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Russo, Luigi**

<sup>23</sup> Nel primo caso, mancando un titolo uniforme che identifichi complessivamente il contenuto della raccolta, le responsabilità (di un curatore, traduttore, etc.) si riferiscono propriamente alle particolari espressioni delle opere comprese nella raccolta stessa. Nel secondo caso, non essendo opportuno in genere trattare i singoli contributi aggiuntivi (p.es. prefazioni, note, illustrazioni, etc.) come opere distinte, identificate da un titolo uniforme che dovrebbe venire formulato dal catalogatore a questo scopo, questi possono essere considerati come contributi aggiuntivi di quella particolare espressione dell'opera pubblicata.

(Testo aggiornato al 26-7-2006, con correzioni 11-10-2006)

Primo maggio / Edmondo De Amicis ; a cura di Giorgio Bertone e Pino Boero  
(prima edizione dell'opera, postuma e basata su manoscritti inediti, che si considera comunque un'espressione derivata, come indicato nel par. 0.2.1)

t.u. (per l'opera) **Primo maggio**

i.p. **De Amicis, Edmondo**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bertone, Giorgio**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Boero, Pino**

## 4.2. Responsabilità per le traduzioni

Per le traduzioni o versioni in una lingua diversa, compresi i dialetti e le forme antiche o moderne di una certa lingua (vedi la Parte II, par. 2.4), si assegna un'intestazione secondaria al traduttore, se è indicato nella fonte principale d'informazione.

Se il traduttore non è indicato nella fonte principale d'informazione, ma figura in altre parti della pubblicazione, gli si assegna un'intestazione secondaria nei seguenti casi:

a) se la traduzione è in versi;

b) se esistono più traduzioni della stessa opera nella stessa lingua;

c) se la persona (o l'ente) indicata come traduttore è anche curatore dell'edizione, o autore dell'introduzione, del commento, etc.;

d) se l'opera tradotta non ha intestazioni (principali o secondarie) a persone o enti e non è stata assegnata un'intestazione al curatore dell'espressione.

Negli altri casi l'intestazione secondaria per il traduttore è facoltativa.

I fiori del male / Charles Baudelaire ; versione in prosa di A. B.

(il nome del traduttore figura per esteso in altre edizioni)

t.u. (per l'opera) **Les fleurs du mal**

i.p. **Baudelaire, Charles**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Les fleurs du mal** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bertolucci, Attilio**

< A. B. <Attilio Bertolucci>

Del Caravaggio, delle sue incongruenze e della sua fama / Bernard Berenson ; [versione dal manoscritto inedito di Luisa Vertova]

(presentazione della prima edizione, del 1950, con la traduttrice indicata nel verso del frontespizio; la prima edizione in lingua originale uscì nel 1953)

Caravaggio / Bernard Berenson ; versione di Luisa Vertova

(presentazione dell'edizione del 1994)

t.u. (per l'opera) **Caravaggio, his incongruity and his fame**

i.p. **Berenson, Bernard**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Caravaggio, his incongruity and his fame** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Vertova, Luisa**

Tropico del Capricorno / Henry Miller ; traduzione di Luciano Bianciardi riveduta da Guido Almansi

t.u. (per l'opera) **Tropic of Capricorn**

i.p. **Miller, Henry**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Tropic of Capricorn** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bianciardi, Luciano**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Almansi, Guido**

## 4.3. Responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni

**4.3 A.** Per le letture o recitazioni di testi scritti, le esecuzioni di composizioni musicali e le rappresentazioni di opere teatrali, musicali o comunque destinate alla scena (vedi la Parte II, par. 2.7 e 2.8), si assegnano intestazioni secondarie al principale responsabile dell'esecuzione o rappresentazione (p.es. il regista o il direttore d'orchestra) e ai principali esecutori (attori, cantanti, strumentisti, orchestre, cori, ballerini, etc.), fino a tre. Altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Si considerano esecutori principali:

a) quelli indicati nella fonte principale d'informazione, se non sono più di tre;

b) se gli esecutori indicati nella fonte principale d'informazione sono più di tre, quelli indicati con maggiore rilievo, fino a tre;

c) se gli esecutori indicati nella fonte principale d'informazione con pari rilievo sono più di tre, quello indicato per primo, se le funzioni svolte sono dello stesso tipo, o i primi tre, se le funzioni svolte sono di tipo diverso;

d) se gli esecutori non sono indicati nella fonte principale d'informazione, quelli indicati su altre

fonti in evidenza (p.es. il contenitore, comprese le parti visibili dall'esterno di fogli o fascicoli di accompagnamento), fino a tre, secondo i criteri sopra indicati.

Sinfonia n. 9 in re min, op. 125 : con Coro finale dall'Ode Alla gioia di Schiller / L. van Beethoven ; Teresa Stich-Randall, soprano ... [et al.] ; Coro della Staatsoper di Vienna ; Orchestra sinfonica di Vienna ; Karl Bohm, direttore

*t.u. (per l'opera)* **Sinfonie, n. 9, op. 125, re minore**

*i.p.* **Beethoven, Ludwig van**

*t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Sinfonie, n. 9, op. 125, re minore** (audioregistrazioni)

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Bohm, Karl**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Stich-Randall, Teresa**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Wiener Staatsopernchor**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Wiener Symphoniker**

Madama Butterfly / Giacomo Puccini ; Wiener Philharmoniker ; Wiener Staatsopernchor ; Herbert von Karajan ; Freni ; Pavarotti ; Ludwig ; Kerns

*t.u. (per l'opera)* **Madama Butterfly**

*i.p.* **Puccini, Giacomo**

*t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Madama Butterfly** (audioregistrazioni)

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Karajan, Herbert von**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Wiener Philharmoniker**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Wiener Staatsopernchor**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Freni, Mirella**

*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Pavarotti, Luciano**

*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Ludwig, Christa**

*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Kerns, Robert**

**4.3 B.** Per le esecuzioni di composizioni musicali, tuttavia, è opportuno assegnare uniformemente un'intestazione secondaria ai responsabili dei contributi di maggiore importanza per ciascun genere: p.es. ...

[*In preparazione*].

**4.3 C.** Per le registrazioni audiovisive di esecuzioni o rappresentazioni di opere di qualsiasi genere si assegnano di norma, quando applicabili, intestazioni secondarie sia al regista dello spettacolo che al regista della ripresa o registrazione.

Intestazioni secondarie per altri responsabili dello spettacolo (scenografo, costumista, coreografo, etc.) sono facoltative. Per i principali interpreti vedi il par. 4.3 A.

Per particolari generi di rappresentazioni, tuttavia, è opportuno assegnare uniformemente un'intestazione secondaria ai responsabili dei contributi di maggiore importanza: p.es. ...

[*In preparazione*].

Cavalleria rusticana / Pietro Mascagni ; Orchestra e Coro del Teatro alla Scala ; direttore d'orchestra: Georges Pretre ; regia: Franco Zeffirelli

(videoregistrazione; il libretto dell'opera è di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci; l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala sono spesso indicati in un'unica formulazione, in quest'ordine o in quello inverso, ma operano anche indipendentemente l'una dall'altro)

*t.u. (per l'opera)* **Cavalleria rusticana**

*i.p.* **Mascagni, Pietro**

*i.s.* **Targioni Tozzetti, Giovanni**

*i.s.* **Menasci, Guido**

*t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Cavalleria rusticana** (videoregistrazioni)

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Zeffirelli, Franco**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Pretre, Georges**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Orchestra del Teatro alla Scala**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Coro del Teatro alla Scala**

Il giardino dei ciliegi : commedia in quattro atti / di Anton Cechov ; traduzione di Gerardo Guerrieri ; musiche originali di Roman Vlad ; scene di Lucio Lucentini ; costumi di Maurizio Monteverde ; regia di Mario Ferrero

*t.u. (per l'opera)* **Višnevij sad**

*i.p.* **Cehov, Anton Pavlovič**

*t.u. con aggiunte (per la traduzione)* **Višnevij sad** (in italiano)

*i.s.* **Guerrieri, Gerardo**

*t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Višnevij sad** (in italiano) (videoregistrazioni)

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Ferrero, Mario**

*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Lucentini, Lucio**

*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Monteverde, Maurizio**

*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Vlad, Roman**

#### 4.4. Responsabilità per le raccolte di uno stesso autore o senza titolo d'insieme

Al responsabile (curatore, direttore, etc.) di una raccolta di opere o brani di opere di uno stesso autore (o di due o tre autori in collaborazione fra loro), oppure di una raccolta di opere o brani di opere di autori diversi o anonime, pubblicata senza un titolo d'insieme che la identifichi come un'opera (cfr. la Parte II, par. 4.3.2 e 4.4), si assegna un'intestazione secondaria se è indicato nella fonte principale d'informazione o in altre fonti complementari.

Per le responsabilità relative alle raccolte di opere o brani di opere di autori diversi o anonime con un titolo d'insieme, che si trattano come opere, vedi il par. 3.3.

Tutte le opere di Giovanni Boccaccio / a cura di Vittore Branca

*t.u. collettivo* **Opere**

*i.p.* **Boccaccio, Giovanni**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Branca, Vittore**

The drawings of Leonardo and Michelangelo / introduction and notes by Jaromír Pecírka

*t.u. collettivo* **Opere. Disegni**

*i.p.* **Leonardo da Vinci**

*altro t.u. collettivo* **Opere. Disegni**

*i.p.* **Buonarroti, Michelangelo**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Pecírka, Jaromír**

#### 4.5. Responsabilità per contributi aggiuntivi

Si assegnano intestazioni secondarie a livello della registrazione bibliografica, obbligatorie o facoltative, ai responsabili di contributi subordinati o aggiuntivi che accompagnano una o più opere in una particolare pubblicazione, quando non sono dotati di un titolo sufficiente a identificarli o non si ritenga comunque opportuno identificarli come opere distinte (cfr. la Parte II, par. 4.4).

Si considerano aggiuntivi i contributi per i quali non risulti evidente che costituiscono parte integrante e costitutiva dell'opera come originariamente concepita o realizzata, anche se presenti nella sua prima pubblicazione (cfr. la Parte II, par. 0.1.6 e 4.4.2).

Le intestazioni secondarie per i responsabili di contributi aggiuntivi possono essere sostituite dall'assegnazione di un titolo uniforme per il contributo stesso, cui legare la relativa responsabilità.

##### 4.5.1. Illustrazioni

Agli autori di illustrazioni (disegni, fotografie, etc.) che accompagnano un testo come contributi aggiuntivi si possono assegnare intestazioni secondarie. Queste intestazioni secondarie sono obbligatorie se l'autore delle illustrazioni è indicato nella fonte principale d'informazione o se le illustrazioni costituiscono comunque una componente rilevante o particolarmente significativa della pubblicazione (p.es. in opere per bambini largamente illustrate o in edizioni di pregio per la presenza di questa componente).

Sono comprese le illustrazioni che accompagnano un'opera nella sua prima pubblicazione, se non costituiscono evidentemente parte integrante e necessaria dell'opera stessa. Per le illustrazioni che sono parte costitutiva di un'opera (p.es. di un racconto a fumetti) vedi il par. 3.2.

Canzonette / Nico Orengo ; illustrazioni di Bruno Munari

*t.u. (per l'opera)* **Canzonette**

*i.p.* **Orengo, Nico**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Munari, Bruno**

La casa sull'albero / Bianca Pitzorno ; illustrazioni di Gruppo Arcoquattro

*t.u. (per l'opera)* **La casa sull'albero**

*i.p.* **Pitzorno, Bianca**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Gruppo Arcoquattro**

La casa sull'albero / Bianca Pitzorno ; illustrazioni di Quentin Blake

*t.u. (per l'opera)* **La casa sull'albero**

*i.p.* **Pitzorno, Bianca**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Blake, Quentin**

Alice nel paese delle meraviglie / Lewis Carroll ; illustrazioni originali di John Tenniel  
(*le illustrazioni, anche se presenti nella prima edizione dell'opera (1865), non ne costituiscono parte integrante e non sono incluse in molte altre edizioni o traduzioni*)

t.u. (per l'opera) **Alice's adventures in Wonderland**

i.p. **Carroll, Lewis**

t.u. con aggiunte (per l'espressione) **Alice's adventures in Wonderland** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Tenniel, John**

I promessi sposi / Manzoni ; con le illustrazioni originali di Francesco Gonin

t.u. (per l'opera) **I promessi sposi**

i.p. **Manzoni, Alessandro**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Gonin, Francesco**

Nero amore, rosso amore / Biagia Marniti ; con 6 disegni di Giovanni Omiccioli

t.u. (per l'opera) **Nero amore, rosso amore**

i.p. **Marniti, Biagia**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Omiccioli, Giovanni**

Vino di Ciociaria / Carlo Betocchi ; con una acquaforte di Domenico Purificato

(*la pubblicazione include una sola illustrazione, menzionata sul frontespizio e che ne costituisce comunque una componente importante*)

t.u. (per l'opera) **Vino di Ciociaria**

i.p. **Betocchi, Carlo**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Purificato, Domenico** (*oppure un altro t.u. per la sua opera*)

#### 4.5.2. Introduzioni e prefazioni

Agli autori di introduzioni, presentazioni, prefazioni, postfazioni e testi analoghi si possono assegnare intestazioni secondarie. Queste intestazioni secondarie sono opportune, in particolare, quando il contributo è menzionato nella fonte principale di informazione e il nome del suo autore può costituire un accesso importante per la ricerca (p.es. quando non siano state assegnate altre intestazioni o, anche in presenza di altre responsabilità, il nome dell'autore del testo introduttivo sia più largamente noto).

Si assegna un'intestazione secondaria, inoltre, se il testo introduttivo ha la consistenza di un saggio o studio, non limitato alla funzione di semplice presentazione.

Il Tesoretto / Brunetto Latini ; introduzione e note di Marcello Ciccuto

t.u. (per l'opera) **Tesoretto**

i.p. **Latini, Brunetto**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Ciccuto, Marcello**

Per la vita serena / Emidio Piermarini ; prefazione di Benedetto Croce

t.u. (per l'opera) **Per la vita serena**

i.p. **Piermarini, Emidio**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Croce, Benedetto**

#### 4.5.3. Commenti, note e altri apparati

[In preparazione]

#### 4.6. Più responsabilità per l'espressione

**4.6 A.** Quando più persone o enti rivestono responsabilità dello stesso tipo per l'espressione:

a) se sono due o tre, si assegnano a tutti le intestazioni secondarie appropriate secondo le norme precedenti;

b) se sono più di tre, ma uno, due o tre fra loro sono indicati come responsabili principali, si assegnano intestazioni secondarie solo a questi, mentre altre intestazioni secondarie sono facoltative;

c) se sono più di tre, con pari rilievo, si assegna un'intestazione secondaria a quello nominato per primo, mentre altre intestazioni secondarie sono facoltative.

- Dizionario illustrato greco-italiano / Henry George Liddell, Robert Scott. - Ed. adattata e aggiornata a cura di Q. Cataudella, M. Manfredi, F. Di Benedetto  
*t.u. (per l'opera) A Greek-English lexicon*  
*i.p. Liddell, Henry George*  
*i.c. Scott, Robert*  
*t.u. con aggiunte (per questa versione) A Greek-English lexicon (in italiano)*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Cataudella, Quintino*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Manfredi, Manfredi*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Di Benedetto, Filippo*
- Tutti i romanzi / Luigi Pirandello ; a cura di Giovanni Macchia con la collaborazione di Mario Costanzo ; introduzione di Giovanni Macchia  
*t.u. collettivo Opere. Romanzi*  
*i.p. Pirandello, Luigi*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Macchia, Giovanni*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Costanzo, Mario*

**4.6 B.** Se più persone o enti rivestono responsabilità di tipo diverso si assegnano le intestazioni secondarie appropriate per ciascuna senza tener conto delle altre, a meno che i tipi diversi di responsabilità siano più di tre. Se sono più di tre, si tiene conto solo di quelli presentati con maggiore rilievo o di maggiore importanza; intestazioni secondarie per responsabilità di altri tipi sono facoltative.

- Apocalisse / con le xilografie di Albrecht Durer ; introduzione di Giorgio Manganelli ; traduzione dai testi originali e note di Luigi Moraldi  
*t.u. (i.p.) (per l'opera) Bibbia. Nuovo Testamento. Apocalisse*  
*t.u. con aggiunte (per questa versione) Bibbia. Nuovo Testamento. Apocalisse (in italiano)*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Dürer, Albrecht*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Moraldi, Luigi*  
*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) Manganelli, Giorgio*
- Vita di Colombano e dei suoi discepoli / Giona di Bobbio ; introduzione di Inos Biffi ; analisi e commento di Aldo Granata ; cartografia a cura di Costante Marabelli ; indici a cura di Antonio Tombolini  
*t.u. (per l'opera) Vita Columbani et discipulorum eius*  
*i.p. Ionas Bobiensis*  
*altro t.u. con aggiunte (per questa edizione) Vita Columbani et discipulorum eius (in italiano)*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Biffi, Inos*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Granata, Aldo*  
*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) Marabelli, Costante*  
*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) Tombolini, Antonio*
- Faust / Goethe ; illustrazioni Eugène Delacroix ; traduzione e note Andrea Casalegno ; presentazione Mario Luzi ; introduzione alle illustrazioni di Delacroix Arlette Sérullaz  
*t.u. (per l'opera) Faust*  
*i.p. Goethe, Johann Wolfgang von*  
*t.u. con aggiunte (per questa versione) Faust (in italiano)*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Delacroix, Eugène*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Casalegno, Andrea*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Sérullaz, Arlette*  
*i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) Luzi, Mario*
- Il Silmarillion / John Ronald Reuel Tolkien ; edizione a cura di Christopher Tolkien ; traduzione di Francesco Saba Sardi ; illustrazioni di Ted Nasmith. - Nuova ed. italiana / a cura di Marco Respinti  
*t.u. (per l'opera) The Silmarillion*  
*i.p. Tolkien, J. R. R.*  
*t.u. con aggiunte (per questa versione) The Silmarillion (in italiano)*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Tolkien, Christopher*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Saba Sardi, Francesco*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Nasmith, Ted*  
*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Respinti, Marco*

**4.6 C.** Se la stessa persona o ente riveste più responsabilità di genere diverso (p.es. quella di traduttore, quella di curatore e quella di autore di un contributo aggiuntivo, come un'introduzione o un commento), si assegna di norma una sola intestazione secondaria, al livello più appropriato o più rilevante, salvo quando sia necessario trattare singolarmente più tipi di responsabilità (vedi il par. 0.2.4).

Intossicazioni acute : veleni, farmaci e droghe / a cura di Kent R. Olson e di Ilene B. Anderson ... [et al.] ; edizione italiana tradotta e adattata a cura di Tiziana Della Puppa ... [et al.]

*t.u. (i.p.) (per l'opera)* **Poisoning and drug overdose**

*i.s.* **Olson, Kent R.**

*i.s. (facolt.)* **Anderson, Ilene B.**

*t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Poisoning and drug overdose** (in italiano)

*i.s.* **Della Puppa, Tiziana**

Le familiari. Libri I-IV / Francesco Petrarca ; traduzione, note e saggio introduttivo di Ugo Dotti (*comprende il testo latino e la traduzione italiana*)

*t.u. (per l'opera)* **Familiarium rerum libri**

*i.p.* **Petrarca, Francesco**

*t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Familiarium rerum libri. Libri 1-4**

*altro t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Familiarium rerum libri. Libri 1-4** (in italiano)

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Dotti, Ugo**

#### 4.7. Responsabilità relative a espressioni precedenti o indirette

4.7 A. Si assegnano intestazioni secondarie, secondo le norme relative, anche per le responsabilità che non si riferiscono propriamente o direttamente all'espressione in esame, ma a un'espressione derivata precedente su cui questa si basa (p.es. l'edizione aggiornata su cui si basa una traduzione, o la trascrizione su cui si basa un'esecuzione di musica).

Ecco la storia / Daniel Pennac ; letto da Claudio Bisio ; sulle musiche di Paolo Silvestri

(*la traduzione è stata realizzata per la precedente edizione integrale a stampa; il nome della traduttrice, non indicato nella fonte principale d'informazione per l'audiolibro, figura in altra parte della pubblicazione*)

*t.u. (per l'opera)* **Le dictateur et le hamac**

*i.p.* **Pennac, Daniel**

*t.u. con aggiunte (per la traduzione)* **Le dictateur et le hamac** (in italiano)

*i.s. (facolt.) (per la traduzione)* **Melaouah, Yasmina**

*t.u. con aggiunte (per questa versione)* **Le dictateur et le hamac** (in italiano ; audioregistrazioni)

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Bisio, Claudio**

*i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione)* **Silvestri, Paolo**

4.7 B. Si possono assegnare altre intestazioni secondarie, generalmente facoltative, alle persone o enti che rivestono responsabilità indirette, o comunque minori, per un'espressione. P.es.:

a) responsabilità relative alle circostanze di realizzazione di un'espressione (cfr. il par. 0.1.4);

b) persone o enti a cui siano indirizzate, offerte o dedicate particolari espressioni o edizioni di un'opera.